



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2019 - 2021***

## Indice

	Premessa
	Articolazione del DUP
	La Sezione Strategica (SeS)
	La sezione Operativa (SeO)
	Parte 1 della SeO
	Parte 2 della SeO
1.0	SeS - Sezione strategica
1.1	Indirizzi strategici
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne
1.3.2	Corenza Pareggio di Bilancio
1.3.3	Sostenibilità economico-finanziaria: Situazione di cassa, Utilizzo anticipazione di cassa e Debiti fuori bilancio riconosciuti
1.4	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0	SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2	Fonti di finanziamento
2.3	Analisi delle risorse
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.6	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9	MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.9.001	Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.9.002	Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.9.003	Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.9.004	Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.9.005	Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.9.006	Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.9.007	Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.9.008	Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
2.9.009	Miss. 01 P.O. Risorse umane
2.9.010	Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
2.9.011	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.012	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.9.013	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.014	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.015	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.016	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.017	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.018	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.019	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.020	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.021	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.022	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
2.9.023	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.024	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.025	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.026	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato

2.9.027	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.028	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.9.029	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.030	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.031	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.032	Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.9.033	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.034	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.035	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.036	Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.037	Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.038	Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
2.9.039	Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.040	Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2.9.041	Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
2.9.042	Miss. 15 P.O. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
2.9.043	Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
2.9.044	Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
2.9.045	Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
2.9.046	Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
2.9.047	Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
2.9.048	Miss. 20 P.O. Altri fondi
2.9.049	Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
2.9.050	Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
2.9.051	Miss. 60 P.O. Restituzione anticipazioni di tesoreria
2.9.052	Miss. 99 P.O. Servizi per conto terzi – Partite di giro

### 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda – Parziale Rinvio

Allegati: Delibera GC n. 183 del 01/08/2018 Programmazione del fabbisogno di personale  
Programma biennale acquisti e forniture (settori n. 3 e 4 e servizio PM)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel

corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



## Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **1.0 SeS - Sezione strategica**

## 1.1 Indirizzi strategici

### **LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO**

Le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale – mandato amministrativo 2017/20122, sono state sottoposte alla presa d'atto da parte dell'Organo Esecutivo come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 24/07/2017.

Le stesse sono state approvate, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 31/07/2017.

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

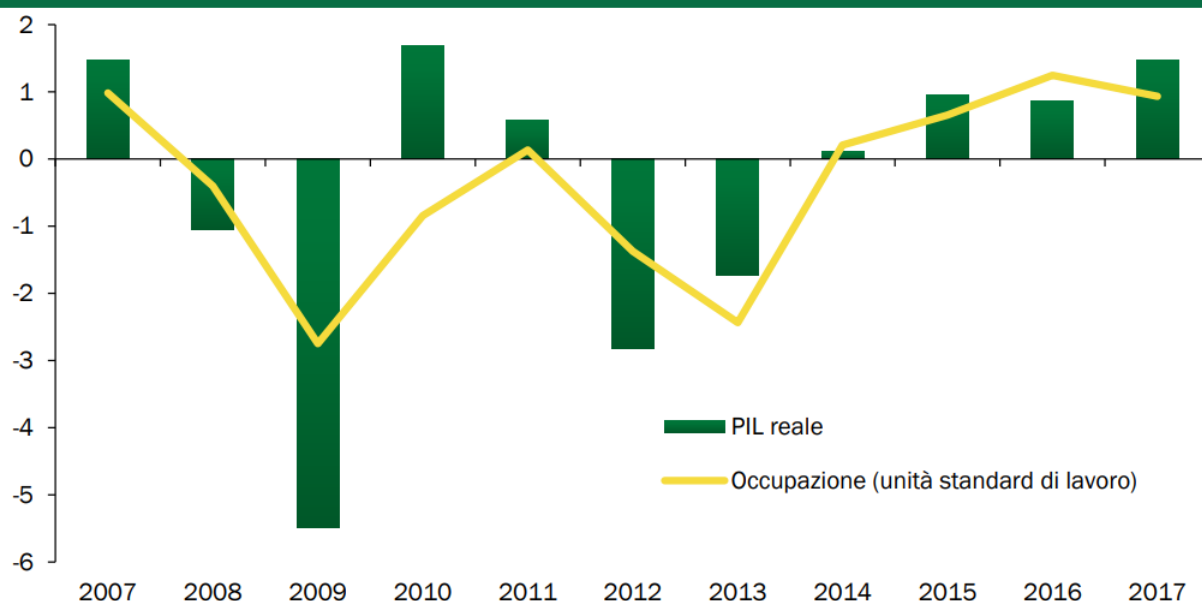
- d) il quadro complessivo di riferimento;
- e) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2018 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- f) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- g) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

### **Il quadro complessivo (DEF 2018)**

Il DEF varato dal governo il 26/04/2018 si limita ad aggiornare le previsioni macroeconomiche della Nazione, presentando un quadro tendenziale. E' un DEF a politiche costanti in attesa che il nuovo governo definisca la propria politica economico- fiscale.

Il quadro tendenziale per il triennio 2018/2020 è molto simile a quello programmato nella nota di aggiornamento al DEF di settembre 2017. Il quadro a legislazione vigente, si caratterizza per l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e nel 2020.

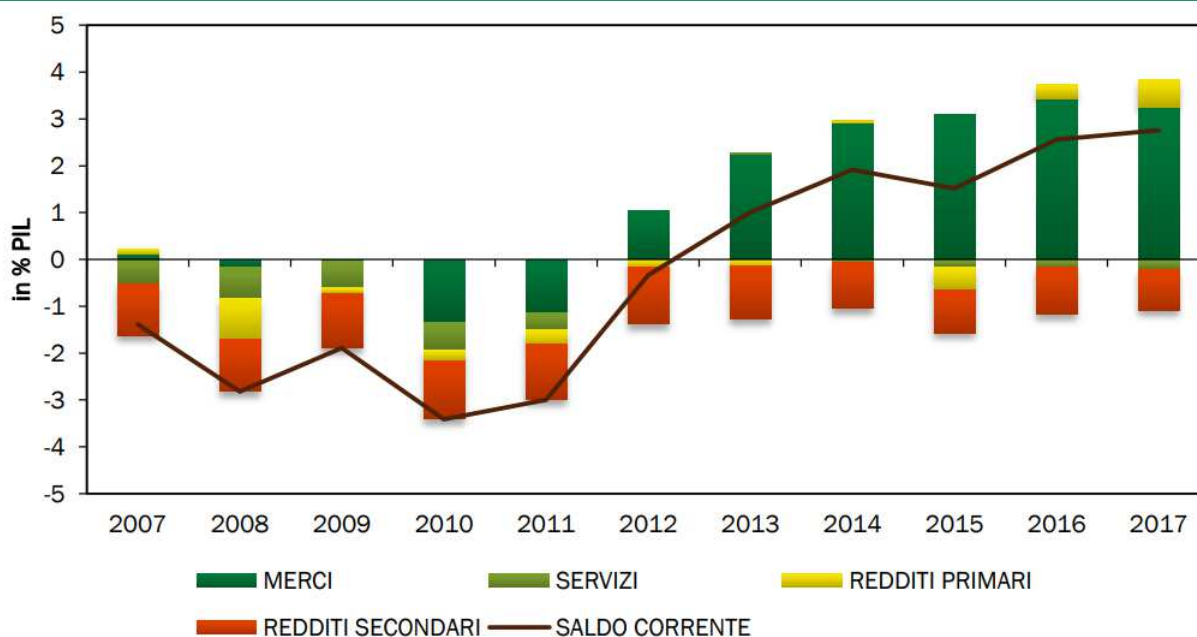
La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno per cento dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1 per cento e le ore lavorate sono salite dell'1,0 per cento, il che sottende un aumento della produttività del lavoro.

**FIGURA I.1: CRESCITA DEL PIL E DELL'OCCUPAZIONE (UNITÀ STANDARD DI LAVORO) (variazioni %)**

Fonte: ISTAT.

Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti. Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016. Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2016, e all'1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario. Il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016. Al netto dei suddetti interventi straordinari, sarebbe sceso più marcatamente, al 130,8 per cento.

Sebbene la fiducia delle imprese manifatturiere abbia registrato una flessione nel corso del primo trimestre, le prospettive economiche e di finanza pubblica per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono positive. Per quanto riguarda il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale (a legislazione vigente) qui presentato è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) pubblicata a settembre dell'anno scorso. L'andamento del PIL nel 2017 è infatti risultato in linea con la proiezione formulata nella NADEF e gli impatti sull'economia della Legge di Bilancio 2018 approvata dal Parlamento sono molto simili a quelli ipotizzati in settembre. La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati. La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento. Sebbene l'effetto congiunto delle variabili esogene utilizzate per la previsione della crescita del PIL nel 2019-2020 sia più favorevole rispetto a settembre, si è ritenuto opportuno introdurre una maggiore cautela alla luce dei rischi geopolitici di medio termine che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi.

**FIGURA I.2: SALDO DEL CONTO CORRENTE E SUE COMPONENTI (in % PIL)**

Fonte: Banca d'Italia.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2021 è cifrato all'1,2 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a trequattro anni. Quando ci si spinge su un orizzonte più lungo, è inoltre prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)  
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PIL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione ULA (2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione FL (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

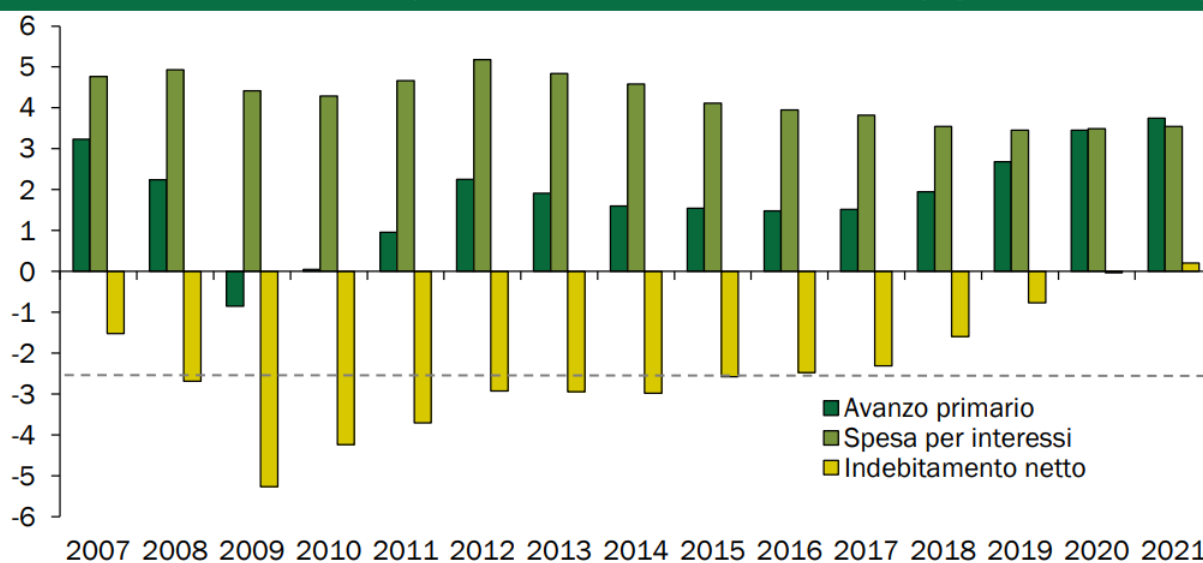
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti. Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018. La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti. Secondo stime ottenute con il modello econometrico

del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo – rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021. Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a parità di indebitamento netto, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale. Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018 dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

**FIGURA I.3: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)**



Fonte: ISTAT. Dal 2018 previsioni a legislazione vigente DEF.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europea secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Secondo le stime presentate nel paragrafo III.2 del presente documento, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.



**TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>QUADRO PROGRAMMATICO (2)</b>						
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
<i>Al netto di interventi sul sistema bancario</i>	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
Obiettivo per la regola del debito (5)						121,2
Proventi da privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
<b>MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2017)</b>						
Indebitamento netto		-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (3)		-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Debito pubblico (6)		131,6	130,0	127,1	123,9	
<b>MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2017 (settembre 2017)</b>						
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3	
Interessi	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5	
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4	
Debito pubblico (6)	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9	
Debito pubblico (netto sostegni) (6)	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1680,9	1716,9	1766,2	1822,6	1878,2	1928,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte del futuro Esecutivo.

(3) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 13 aprile 2018). Le stime considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

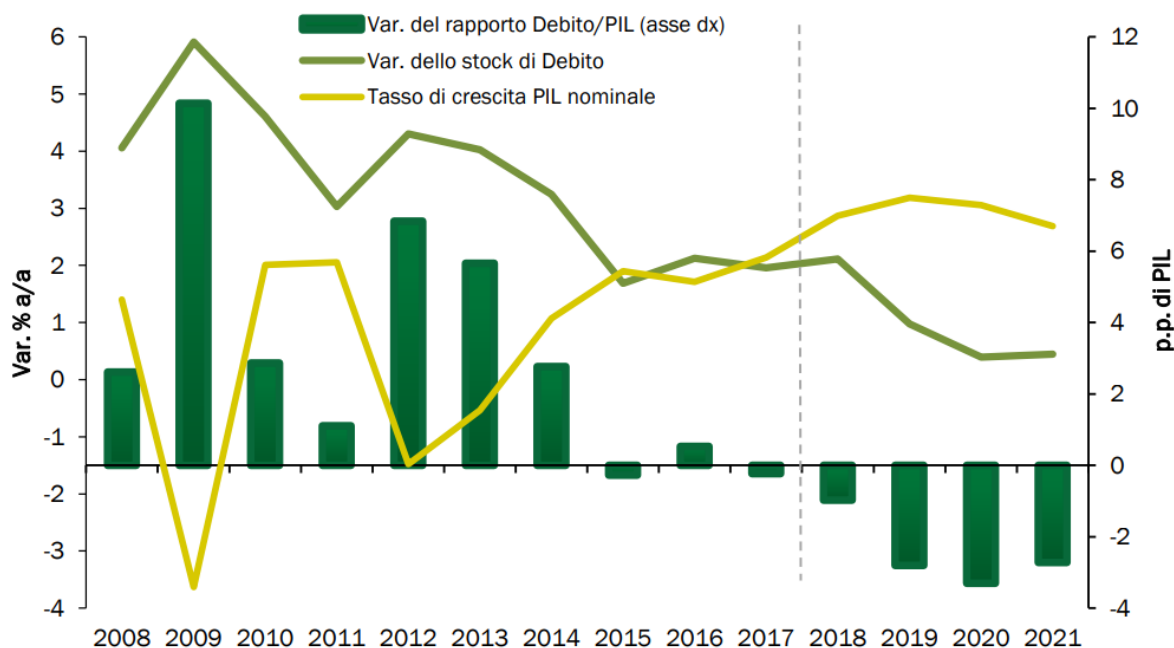
(5) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.5.

(6) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale. Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL). Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e output gap del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello Spring Forecast e da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della

Commissione Europea e livelli di output gap meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo. Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

**FIGURA I.4: RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL (tassi di crescita e punti percentuali di PIL)**



Fonte: ISTAT. Dal 2018 previsioni a legislazione vigente DEF.

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (forward looking), le stime contenute nel paragrafo III.5 del DEF 2018 indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (benchmark) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la compliance con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

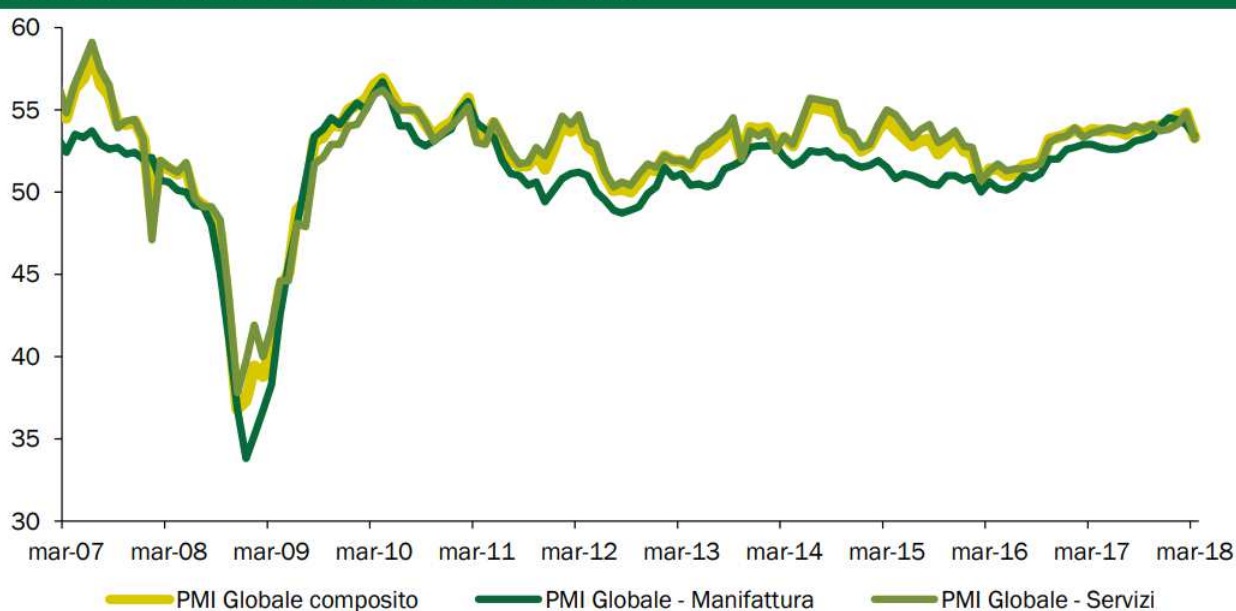
### **Lo scenario internazionale e nazionale (DEF 2018)**

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel suo aggiornamento più recente, stima che nel 2017 il PIL globale sia cresciuto del 3,8 per cento, in accelerazione rispetto al 3,2 per cento registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6 per cento). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, il FMI stima che il commercio internazionale sia cresciuto del 4,9 per cento, in forte aumento sul 2,3 per cento di crescita registrato nel 2016. Negli Stati Uniti, nel 2017, la crescita del PIL in termini reali è stata pari al 2,3 per cento, in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (1,5 per cento). La crescita è stata diffusa a tutti i settori; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi, prossimi al 4 per cento, si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento dei mercati finanziari e alla salita dei prezzi immobiliari. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, la Federal Reserve ha

proseguito il processo di normalizzazione della politica monetaria, operando tre rialzi dei tassi di 25 punti base nel corso del 2017 e assicurando sulla gradualità dei futuri rialzi. In Giappone, il PIL è aumentato dell'1,7 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto al 2016 (0,9 per cento). L'espansione dell'attività economica è stata sostenuta dalla politica monetaria accomodante della Bank of Japan (BoJ) e dalle riforme strutturali del mercato del lavoro e del sistema tributario. Benché il tasso medio d'inflazione al netto dei cibi freschi, per cui la BoJ persegue un obiettivo del 2 per cento, non sia andato oltre lo 0,5 per cento nel 2017, l'andamento recente è stato più favorevole. Gli ultimi dati per marzo 2018 indicano infatti un tasso di inflazione pari all'1,1 per cento nel complesso e allo 0,9 per cento al netto dei cibi freschi. Sebbene il rialzo dell'inflazione sia stato principalmente guidato dai prezzi energetici, la BoJ ha recentemente riaffermato il proprio ottimismo circa la sostenibilità della ripresa dell'inflazione. In ogni caso, il rischio di deflazione appare per ora scongiurato. In Cina, il 2017 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,9 per cento annuo, superiore all'obiettivo del 6,5 per cento fissato dal governo, accelerando per la prima volta dal 2010. Il governo ha manifestato l'orientamento strategico di frenare la crescita del debito e favorire l'utilizzo di tecnologie meno inquinanti. I settori tradizionali sono rimasti predominanti ma hanno guadagnato importanza quelli della 'new economy' come, ad esempio, i servizi finanziari online e l'e-commerce, in parallelo ad una spinta promossa dalle autorità verso un maggiore rispetto dell'ambiente.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL (2,3 per cento) ha mostrato una decisa accelerazione rispetto all'anno precedente (1,8 per cento), trainata dalle esportazioni verso il resto del mondo e da un moderato aumento della domanda interna. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito anche delle riforme introdotte in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno e la politica fiscale nell'area ha mantenuto un tono sostanzialmente neutrale. La politica monetaria ha mantenuto un'intonazione espansiva sebbene la BCE abbia ridotto la dimensione del programma di Quantitative Easing (QE) da 80 miliardi al mese a 60 miliardi dall'aprile 2017 e quindi a 30 miliardi da gennaio 2018, sottolineando che il livello dei tassi di policy dovrebbe rimanere invariato anche oltre il completamento del QE, che è per il momento previsto a settembre di quest'anno. I dati più recenti indicano che la fase positiva per l'economia internazionale è continuata nel primo trimestre del 2018, sebbene gli indici di fiducia delle imprese manifatturiere abbiano mostrato una flessione. Nei primi due mesi dell'anno il composite purchasing managers index (PMI) globale ha registrato i livelli più alti da più di tre anni a questa parte, ma è poi sceso nettamente in marzo, anche nella componente servizi.

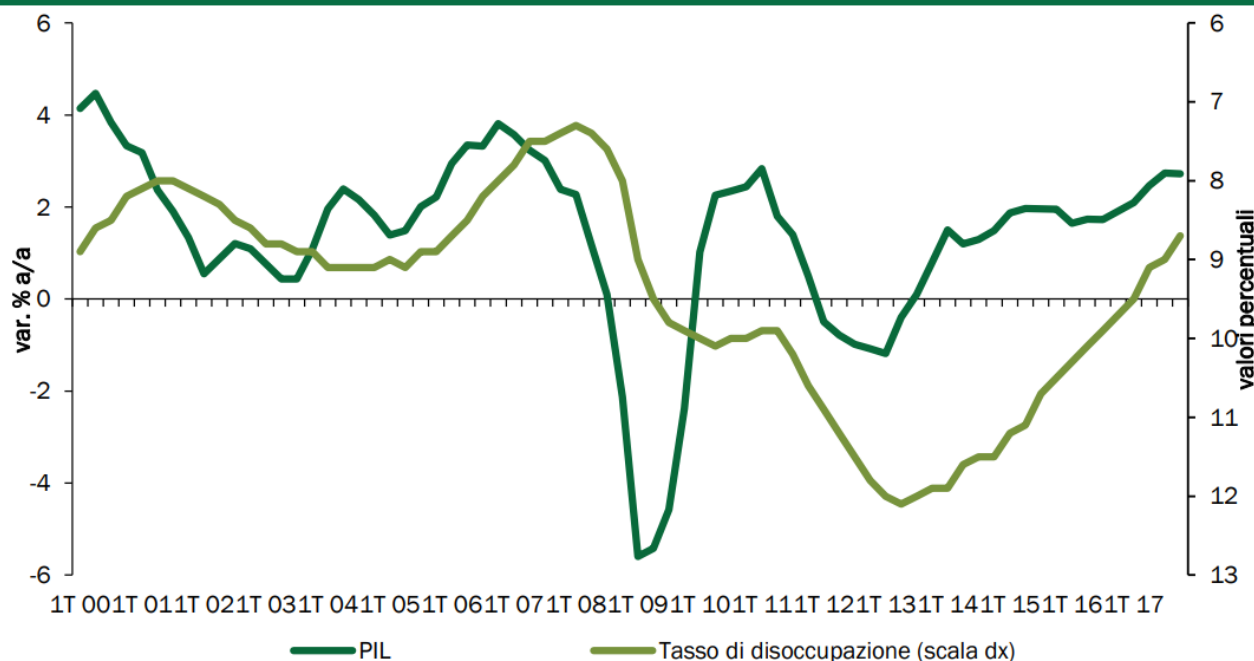
**FIGURA II.1: PMI GLOBALE COMPOSITO E PER SETTORI**



Fonte: Markit, Thomson Reuters Datastream.

Il FMI prevede che la crescita media dell'economia mondiale nel 2018 sarà lievemente superiore a quella del 2017, portandosi al 3,9 per cento, un tasso di crescita che verrebbe mantenuto anche nel 2019. La crescita del PIL reale delle economie avanzate nel 2018 sarebbe superiore a quella dell'anno scorso (2,5 contro 2,3 per cento), decelerando poi lievemente nel 2019 (al 2,2 per cento), mentre accelererebbe nei paesi emergenti, dal 4,8 per cento nel 2017 al 4,9 quest'anno e al 5,1 per cento nel 2019. Per quanto riguarda l'Europa, le principali organizzazioni internazionali prevedono che la crescita continui a tassi relativamente sostenuti nel biennio 2018-2019, sia pure con una tendenza alla decelerazione. Ad esempio, il FMI pone la crescita dell'Area dell'Euro nel 2018 al 2,4 per cento e quindi al 2,0 per cento nel 2019. La Banca Centrale Europea (BCE), nelle previsioni di marzo, spingendosi oltre l'orizzonte delle altre organizzazioni internazionali, prevede anch'essa un tasso di crescita dell'Area dell'Euro del 2,4 per cento quest'anno, e quindi un rallentamento all'1,9 per cento nel 2019 e all'1,7 per cento nel 2020. Vale la pena di ricapitolare quali siano i principali fattori che trainano l'attuale tendenza positiva del ciclo internazionale, poiché alcuni di essi spiegano anche le ragioni del lieve rallentamento previsto nel 2019-2020 (in aggiunta alla consueta tendenza dei previsori ad allineare le proiezioni di più lungo termine con la crescita potenziale stimata per ciascun paese). Intonazione della politica fiscale. Sulla spinta dell'Amministrazione Trump, il Congresso degli Stati Uniti ha approvato una riforma delle imposte sui redditi di impresa e individuali che riduce significativamente la pressione fiscale in un contesto in cui l'economia americana si trova nell'ottavo anno di espansione economica, con un tasso di disoccupazione del 4,1 per cento, il livello più basso dal 2000 ad oggi. L'Amministrazione ha anche in programma una forte espansione degli investimenti in infrastrutture e, alla fine di marzo, ha imposto nuovi dazi sulle importazioni di acciaio ed alluminio, adottando quindi misure protezionistiche anche su altri prodotti. Nel breve termine, l'espansione fiscale potrebbe spingere l'economia americana verso tassi di crescita più elevati del 2,3 per cento registrato nel 2017. Il Consenso sconta infatti una crescita del 2,8 per cento quest'anno, anche se indica un rallentamento al 2,6 per cento nel 2019 e al 2,1 per cento nel 2020.

**FIGURA II.2: PIL E TASSO DI DISOCCUPAZIONE DELL'AREA DELL'EURO (variazioni % a/a e valori percentuali)**

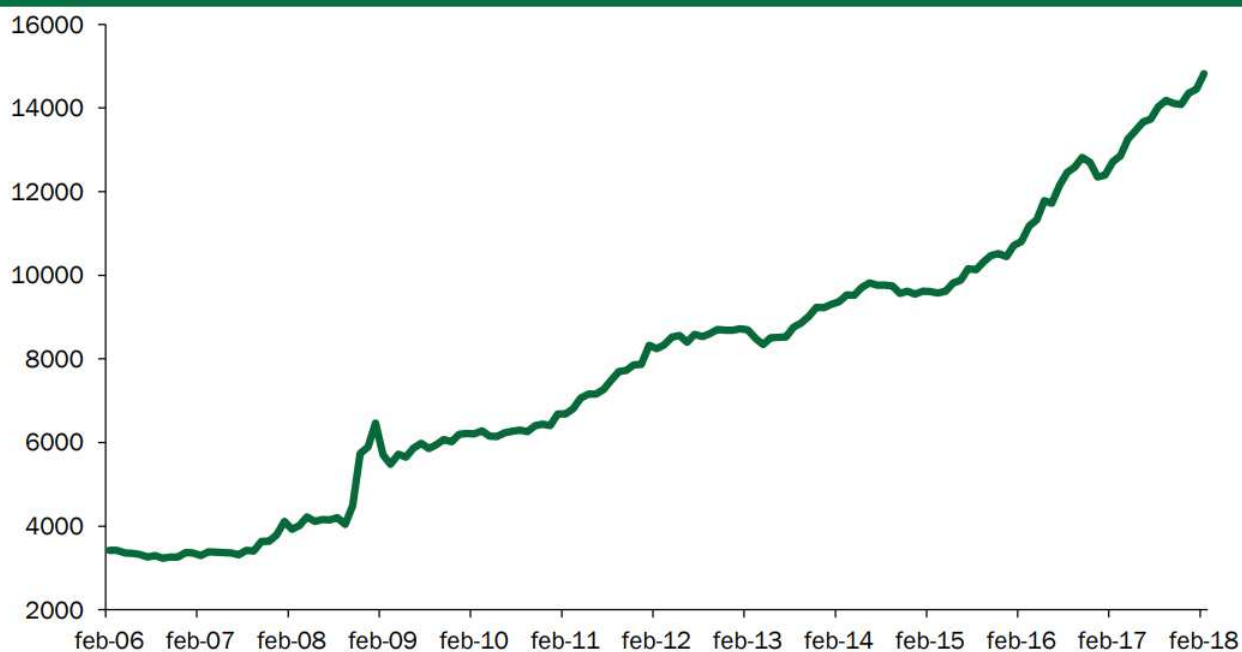


Nota: La scala del tasso di disoccupazione è invertita.  
Fonte: Eurostat.

In Europa, le stime più recenti della Commissione Europea indicano che la stance di politica fiscale, misurata dalla variazione del saldo di bilancio strutturale, sia prossima alla neutralità giacché il saldo in questione peggiorerebbe di solo un decimo di punto di PIL nel 2018, mentre rimarrebbe invariato nel 2019, sia per l'Area dell'Euro, sia per l'UE nel complesso. Per quanto riguarda il Giappone, la politica fiscale è grosso

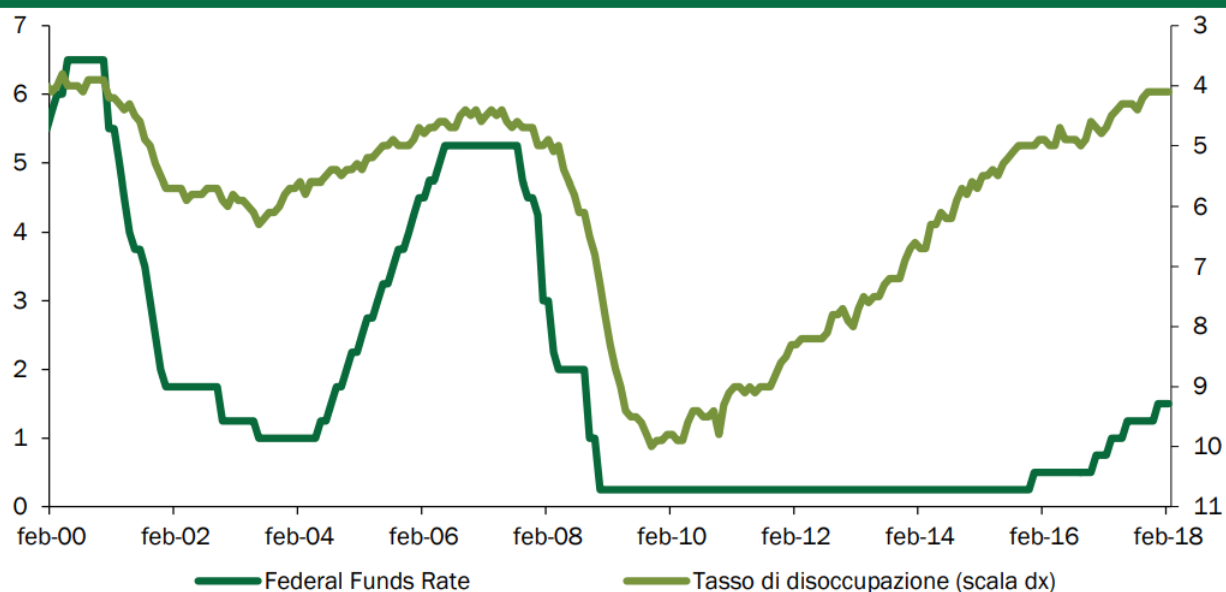
modo neutrale quest'anno e resterà tale per gran parte del 2019. Il prossimo aumento dell'imposta sulle vendite al dettaglio è previsto per ottobre 2019 ed avrà quindi un impatto più significativo sul 2020; potrebbe invece giocare un ruolo di stimolo l'anno prossimo se vi saranno maggiori acquisti da parte dei consumatori in previsione del rialzo dell'aliquota. Nei principali paesi emergenti, Cina, India, Russia e Brasile, sono state annunciate misure di consolidamento fiscale, ma non è allo stato attuale prevista una politica marcatamente restrittiva. Politiche monetarie in fase di normalizzazione. Dal dicembre 2015 ad oggi, la Federal Reserve ha già alzato il tasso sui Fed Funds di 1,5 punti percentuali. Secondo le valutazioni più recenti (marzo 2018), i membri del consiglio direttivo della Fed (FOMC) prevedono che il tasso sui Fed Funds dovrà gradualmente salire dall'attuale obiettivo di 1,5-1,75 per cento verso il 3,25-3,5 per cento nel 2020. Questo livello sarebbe più basso di quanto indicato da semplici regole di politica monetaria quali la Taylor Rule, che suggerirebbero già oggi un obiettivo di Fed Funds intorno al 4 per cento. I fattori chiave che spiegano questa differenza, peraltro oggetto di un notevole dibattito anche all'interno del FOMC, sono il protrarsi di bassa inflazione e crescita salariale moderata.

**FIGURA II.3: BILANCIO AGGREGATO DELLE PRINCIPALI BANCHE CENTRALI (BCE, FED, BOJ; in miliardi di dollari)**



Fonte: Bloomberg.

Nel frattempo, la Fed continuerà la politica di graduale riduzione della dimensione del proprio bilancio, acquistando solo una parte dei titoli in scadenza nel suo portafoglio. Il bilancio della Fed, e quindi l'entità della base monetaria, rimarranno tuttavia assai elevati per lungo tempo. Laddove, anche a causa dell'impulso fiscale sopra descritto, si dovesse assistere ad un'accelerazione dell'inflazione, è ragionevole prevedere che il ritmo della restrizione monetaria da parte della Fed diventerebbe assai più spedito. In prima istanza, ciò avverrebbe probabilmente attraverso un più deciso rialzo dei tassi di policy, ma la Fed potrebbe in seguito accelerare lo smobilizzo dei titoli in portafoglio laddove ritenesse auspicabile una salita dei tassi a lungo termine.

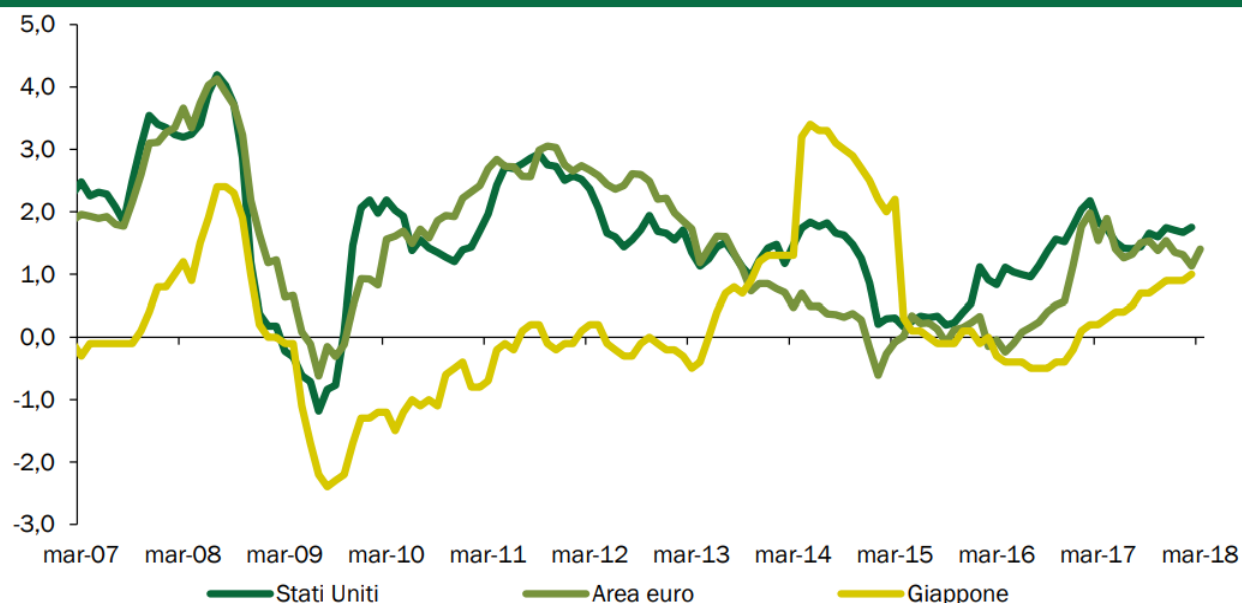
**FIGURA II.4: FEDERAL FUNDS RATE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE DEGLI STATI UNITI (%)**

Nota: La scala del tasso di disoccupazione è invertita.

Fonte: Bloomberg.

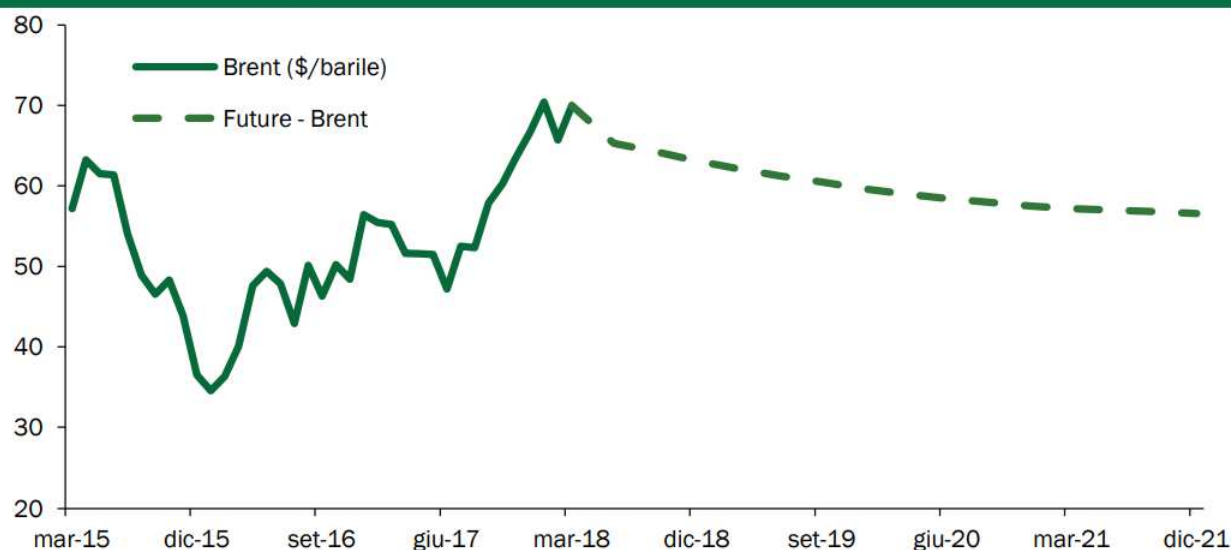
Per quanto riguarda l'Europa, come già menzionato, la BCE è orientata a terminare il programma di espansione del proprio bilancio tramite il QE entro la fine di settembre. Se la ripresa economica continuerà secondo le aspettative, la BCE ha segnalato che i tassi di policy potrebbero essere successivamente rialzati. Dato che l'attuale livello è di -0,4 per cento per il tasso sulla deposit facility e di zero per il tasso sui rifinanziamenti principali, e poiché l'approccio seguito sarà probabilmente improntato alla gradualità, si può prevedere che i tassi di interesse dell'euro rimarranno storicamente bassi lungo l'arco del periodo di previsione qui considerato. Nel Regno Unito la politica monetaria rimane accomodante per via del rallentamento della crescita dovuto all'incertezza su Brexit e il Comitato della Bank of England ha ribadito che eventuali rialzi dei tassi avverranno in modo graduale. Spostandosi al Giappone, dove il QE ha assunto le proporzioni relativamente più rilevanti e il principale tasso di intervento è attualmente al -0,1 per cento, la banca centrale è intenzionata a mantenere un atteggiamento fortemente espansivo. Infatti, il tasso di crescita dell'indice dei prezzi al consumo che esclude i prodotti alimentari freschi, rimane lontano dall'obiettivo intermedio del 2 per cento. Appare probabile che l'espansione del bilancio della banca centrale continui ancora per lungo tempo.

La continuazione di bassi tassi di inflazione è il fattore chiave sottostante le politiche monetarie espansive delle principali banche centrali. Essa trae origine dalla globalizzazione non solo del mercato dei beni, ma anche di quello dei servizi e, indirettamente, del lavoro. Questa tendenza di fondo dell'economia mondiale, è sovente descritta come la sparizione della curva di Phillips, ovvero della correlazione negativa tradizionalmente osservata fra crescita salariale (e inflazione) da un lato, e tasso di disoccupazione dall'altro.

**FIGURA II.5: INDICI DELL'INFLAZIONE AL CONSUMO (variazioni percentuali a/a)**

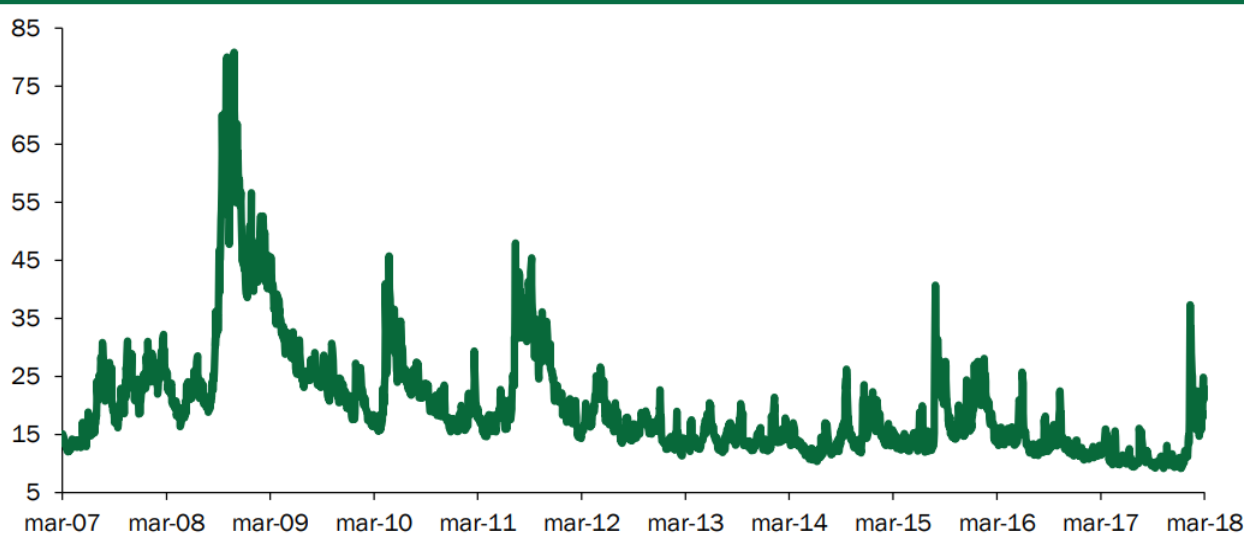
Nota: Per la BCE, si fa riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'Area dell'euro; per la Fed, al deflatore dell'indice mensile di spesa per consumi; per la BoJ, all'indice dei prezzi al consumo esclusi i cibi freschi. Fonte: BCE, Fed, BoJ, Thomson Reuters Datastream.

Nel breve andare, la moderazione nella crescita delle retribuzioni e nell'inflazione appare destinata a continuare, sia pure con una tendenza al rialzo evidenziata dal maggior dinamismo delle retribuzioni degli Stati Uniti negli ultimi due anni e dal recente accordo salariale dei metalmeccanici in Germania. Tuttavia, quantomeno con riferimento al caso americano, non si può escludere che misure protezionistiche e di stimolo fiscale possano agire da catalizzatore di una ripresa molto maggiore di salari e inflazione. La moderazione dei prezzi del petrolio e delle commodity è un altro fattore di bassa inflazione e sostegno alla crescita. Il prezzo del petrolio, pur in risalita rispetto ai minimi di inizio 2016, è da ormai oltre tre anni a livelli pari a poco più della metà del picco raggiunto nel periodo 2011-2014. Un prezzo del petrolio relativamente basso deprime l'attività economica e le importazioni dei paesi produttori, ma costituisce un fattore di stimolo per i paesi consumatori. Complessivamente, un livello intermedio quale quello attuale costituisce uno stimolo per l'economia mondiale, e certamente per quella europea, in quanto migliora le condizioni per i paesi consumatori senza danneggiare eccessivamente i produttori. L'attuale equilibrio è principalmente frutto dell'aumento dell'offerta da parte degli Stati Uniti (shale oil) e dei tagli di produzione dell'OPEC. La sua prosecuzione richiede che non vi siano repentini cali di offerta per via di eventi geopolitici. Il mercato dei futures sul petrolio sconta una lieve discesa del prezzo del petrolio nei prossimi anni, motivato non solo da un'abbondanza di offerta, ma anche da una domanda mondiale di combustibili in crescita moderata in rapporto al PIL.

**FIGURA II.6: PREZZO DEL BRENT E FUTURES**

Fonte: Thomson Reuters Datastream.

La prosecuzione della crescita del commercio internazionale. Come accennato in apertura, la crescita del commercio internazionale ha fortemente accelerato a partire dalla seconda metà del 2016. Il raggiungimento di un elevato tasso di sviluppo di tutte le principali aree dell'economia mondiale è stato reso possibile da un'elevata intensità di commercio internazionale, anche all'interno di filiere di produzione (le cosiddette value chains). Queste condizioni hanno fatto sì, ad esempio, che le esportazioni dell'UE verso il resto del mondo nel 2017 raggiungessero un livello record di 1,88 trilioni di euro, mentre il commercio fra paesi membri è arrivato ad oltre 3,3 trilioni. Le previsioni ottimistiche sulla crescita futura dell'economia europea e mondiale si basano sulla continuazione di questa tendenza, sia pure con un lieve rallentamento del ritmo di espansione.

**FIGURA II.7: INDICE DI VOLATILITÀ IMPLICITA DEL MERCATO AZIONARIO USA (VIX)**

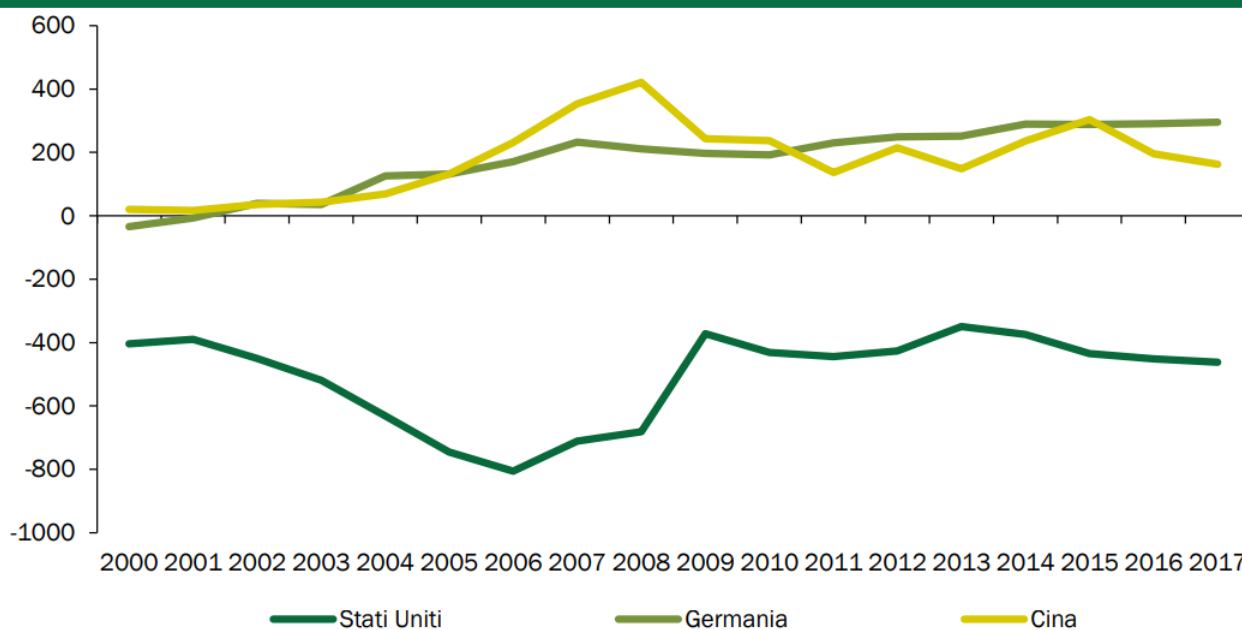
Fonte: Thomson Reuters Datastream.

Un elevato grado di stabilità finanziaria. Dopo un inizio d'anno alquanto esuberante, i mercati azionari in febbraio hanno subito una forte correzione, a sua volta innescata da una salita dei rendimenti obbligazionari negli Stati Uniti. Di conseguenza, la volatilità effettiva ed implicita è salita repentinamente. Le condizioni sono successivamente migliorate, e ciò malgrado eventi geopolitici non sempre rassicuranti. Più



recentemente, le misure protezionistiche adottate dagli Stati Uniti e le preoccupazioni sulle prospettive del comparto tecnologico hanno portato ad una nuova correzione dei mercati azionari. Rischi per la previsione I rischi al rialzo rispetto alle valutazioni delle organizzazioni internazionali sulla crescita dell'economia mondiale risiedono nel potenziale di crescita ancora inespresso dopo anni di stagnazione e bassa accumulazione di capitale. Pur essendo i tassi disoccupazione in alcuni paesi chiave (Stati Uniti, Germania, Giappone) a livelli storicamente bassi, esistono ancora riserve di lavoro non pienamente utilizzate, che potrebbero essere attivate attraverso un aumento del tasso di partecipazione e un riassorbimento del part-time involontario. Un'espansione più forte del previsto di consumi e investimenti, e di conseguenza del commercio internazionale, spingerebbe occupazione e redditi verso livelli più elevati, innescando un ulteriore circolo virtuoso. Se l'inflazione dovesse rimanere a bassi livelli, come attualmente previsto dalle principali organizzazioni internazionali, le banche centrali potrebbero continuare a seguire un sentiero di restrizione assai graduale. La crescita economica potrebbe sorprendere al rialzo, come è avvenuto nel 2017. D'altro canto, poiché le previsioni delle organizzazioni internazionali a cui si è precedentemente accennato sono cautamente ottimistiche, è opportuno evidenziare anche i rischi al ribasso per lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia. La stabilità finanziaria conseguita dalla crisi globale ad oggi si è basata in misura significativa su un elevato grado di accomodamento monetario, consentito dalla capacità delle banche centrali di 'leggere' correttamente il ciclo economico e le prospettive di inflazione. La solidità del sistema finanziario e bancario internazionale è fortemente migliorata, grazie al rafforzamento patrimoniale e a regolamentazioni più stringenti in quanto a capitalizzazione e di gestione del rischio di credito e di mercato delle banche. Tuttavia si deve riconoscere che gli elevati corsi azionari e i bassi spread sui titoli corporate a reddito fisso, nonché la bassa volatilità a cui gli investitori si sono ormai abituati e gli elevati livelli di indebitamento di taluni mercati emergenti, potrebbero mettere a repentaglio la stabilità conseguita negli ultimi anni. Le misure protezionistiche recentemente introdotte dall'Amministrazione Trump paiono allo stato attuale come il rischio esogeno più significativo per la previsione. Per ora si tratta dell'imposizione di dazi sulle importazioni di acciaio ed alluminio e di una serie di prodotti cinesi, in aggiunta a restrizioni sulle acquisizioni di tecnologia statunitense. L'impatto di queste misure sul commercio mondiale nel suo complesso sarà probabilmente assai modesto. Il Presidente Trump ha tuttavia dichiarato che le decisioni sin qui annunciate sono solo l'inizio di azioni a più ampio raggio, che potrebbero comprendere anche prodotti europei, quali le autovetture.

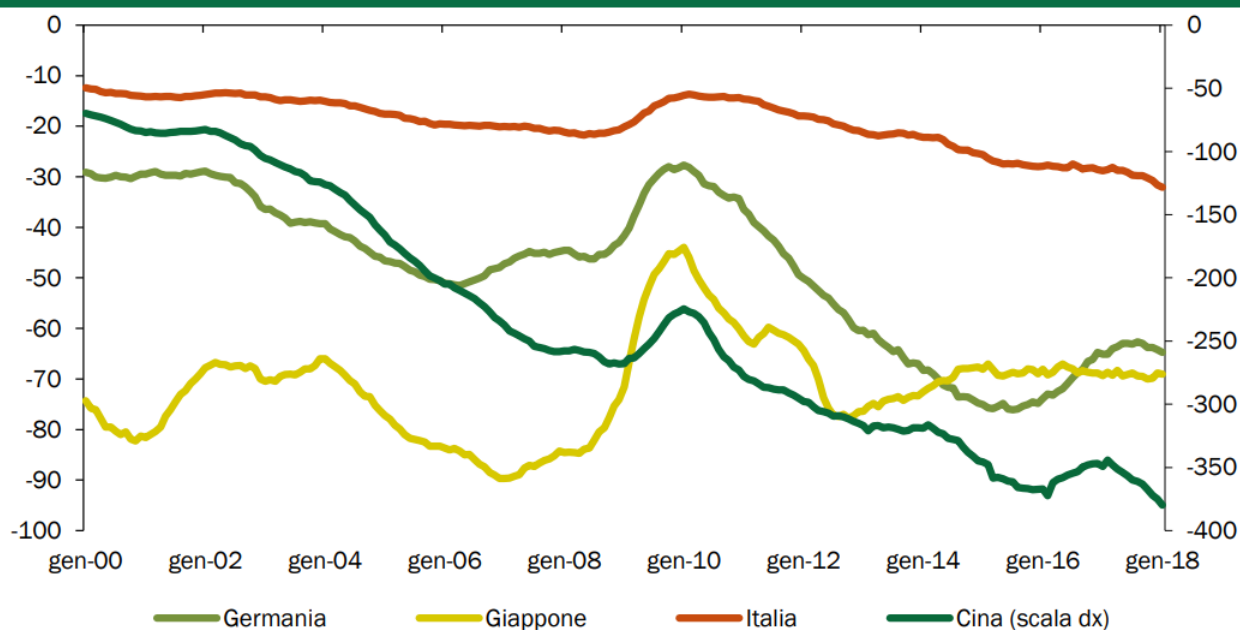
**FIGURA II.8: SALDO DELLE PARTITE CORRENTI (STATI UNITI, GERMANIA, CINA, in mld di \$)**



Fonte: FMI.

L'imposizione di dazi doganali su molteplici prodotti da parte degli Stati Uniti potrebbe portare a ritorsioni, oltre che dalla Cina, anche da parte di altri paesi e causare un forte rallentamento della crescita del commercio internazionale. I legami commerciali fra i diversi paesi avvengono non solo attraverso l'importexport di prodotti finiti, ma anche di componenti e semilavorati. L'impatto sulle filiere produttive potrebbe essere assai negativo, con ripercussioni su occupazione ed inflazione anche nei paesi europei. Vi sarebbe inoltre una diversione di flussi commerciali, che renderebbe l'Europa ancor più esposta allo sforzo di penetrazione commerciale da parte degli esportatori asiatici.

**FIGURA II.9: SALDI COMMERCIALI DEGLI STATI UNITI CON ALCUNI DEI PRINCIPALI PARTNER (dati mensili cumulati su 12 mesi in miliardi di dollari)**



Fonte: Bloomberg.

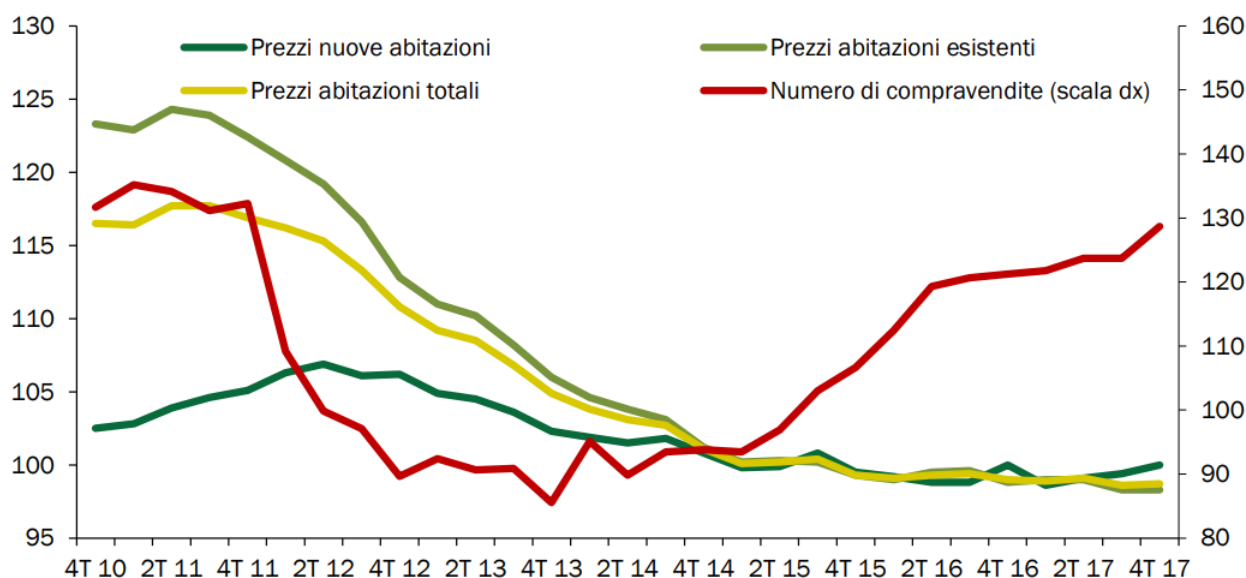
Nel focus dedicato ai rischi collegati al protezionismo si fa riferimento ad una simulazione effettuata con il modello di Oxford Economics, considerando due scenari, il primo di un fenomeno circoscritto quale sono stati sinora gli annunci americani, il secondo di quella che si potrebbe definire una vera e propria svolta protezionistica da parte degli Stati Uniti. Anche nel secondo scenario, si ipotizza che i principali paesi mondiali non adotteranno reciproche misure protezionistiche, ovvero che le principali restrizioni al commercio internazionale riguarderanno l'asse Stati Uniti-Cina. La simulazione indica che il deterioramento del quadro economico internazionale sarebbe contenuto nel primo caso e invece notevole nel secondo. Infatti, come evidenziato dal recente andamento dei mercati finanziari, l'effetto negativo nell'escalation protezionistica potrebbe essere rafforzato dalla caduta dei corsi azionari. Quest'ultima impatterebbe infatti sulla fiducia delle imprese e dei consumatori e genererebbe effetti ricchezza negativi. Come sopra accennato, un ulteriore rischio al ribasso per la prevista espansione dell'economia internazionale è la possibilità di una ripresa dell'inflazione superiore alle attese, in quanto essa potrebbe condurre ad un rialzo più accentuato dei tassi di interesse in anticipazione di un inasprimento della politica monetaria da parte della Fed e, successivamente, delle altre maggiori banche centrali. Questo rischio appare contenuto nel breve andare, come è anche evidenziato dalle aspettative di inflazione dei mercati finanziari e dei consumatori. Nell'arco di una previsione a quattro anni, come quella qui presentata, si tratta tuttavia di un rischio non trascurabile, in particolare se le tendenze protezionistiche dovessero accentuarsi e ancor più se il mercato del petrolio e delle commodity dovesse entrare in tensione anche a causa di eventi geopolitici. La minore prevedibilità della politica estera americana accentua questi elementi di incertezza, dato che i fattori geopolitici potrebbero ampliare gli effetti delle politiche economiche e commerciali. Nell'ambito dei rischi geopolitici va anche rilevato che le recenti tensioni diplomatiche fra la Russia e il Regno Unito potrebbero

impattare sull'economia europea, come già avvenne nel 2014, a seguito dell'annessione della Crimea da parte della Russia e della conseguente introduzione di sanzioni commerciali e finanziarie.

### **L'Economia Italiana (DEF 2018)**

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5 per cento in linea con le stime ufficiali formulate a settembre nella NADEF. Il PIL, dopo l'accelerazione del primo trimestre 2017 (0,5 per cento t/t), è cresciuto a tassi moderatamente espansivi nella parte centrale dell'anno (0,4 per cento t/t) per poi decelerare lievemente a fine anno (0,3 per cento). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi mentre è proseguito il decumulo delle scorte (-0,2pp) iniziato l'anno precedente. Le esportazioni nette sono tornate a contribuire positivamente alla crescita. Nel dettaglio delle componenti, i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4 per cento) nonostante il rallentamento del reddito disponibile reale; i consumi sono stati sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli. La propensione al risparmio si è ridotta passando da 8,5 per cento a 7,8 per cento. Riguardo la tipologia di spesa, la crescita del consumo di servizi (1,7 per cento) ha superato quella del consumo di beni (1,2 per cento), che si conferma ancora sospinta dall'acquisto di beni durevoli. La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie è marginalmente aumentato al 61,3 per cento del PIL da 61,2 per cento del PIL. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse. È proseguita l'espansione degli investimenti (3,8 per cento), trainata ancora dal contributo della componente dei mezzi di trasporto. Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 per cento dal 3,2 per cento). Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una crescita modesta degli investimenti in linea con quanto registrato nel 2016. Restano poco dinamici gli investimenti di natura infrastrutturale ma si osservano segnali di miglioramento per gli investimenti in abitazioni. I prezzi delle abitazioni, dopo essere risultati in calo per diversi anni, hanno mostrato segnali di ripresa; le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni, dopo un netto e continuo calo nell'ultimo triennio, hanno smesso di ridursi. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa. Gli indici infra-settoriali indicano che le abitazioni di nuova costruzione stanno beneficiando di un mercato più attivo, registrando anche un aumento delle quotazioni, mentre l'indice generale dei prezzi risente della debolezza del settore delle abitazioni esistenti.

**FIGURA II.10: COMPRAVENDITE IMMOBILIARI RESIDENZIALI E PREZZI (indici, 2015=100)**



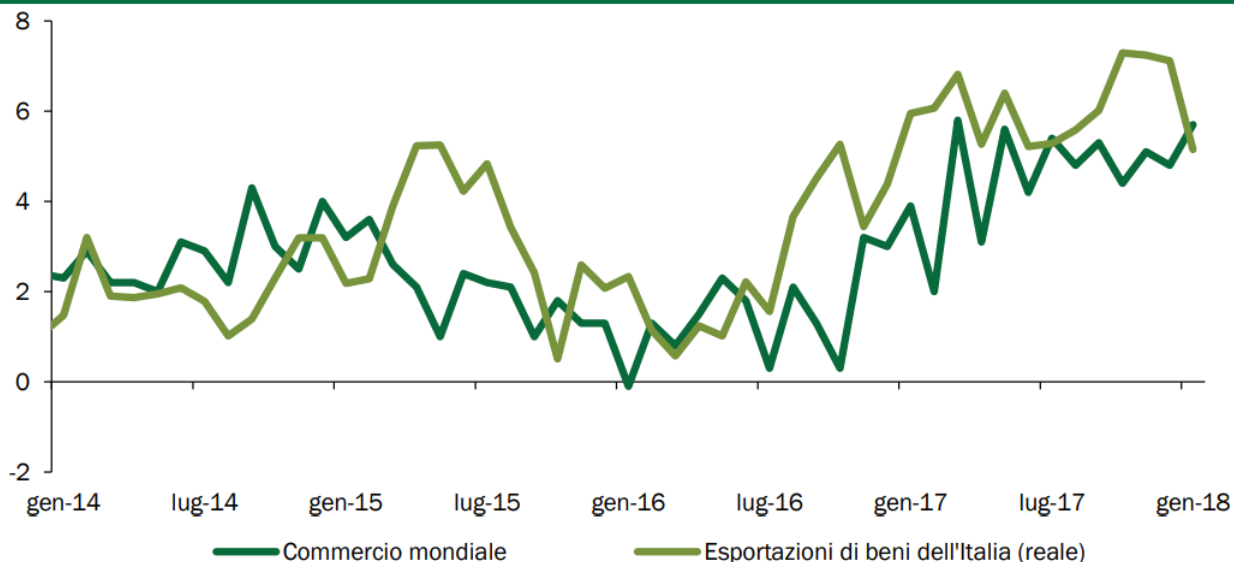
Fonte: Elaborazioni MEF su dati Banca d'Italia e Istat.

Il miglioramento dello stato di salute del settore immobiliare resta un tassello importante per la ripresa dell'economia, anche in ragione delle positive ricadute su consumi e occupazione. L'andamento delle

quotazioni immobiliari ha infatti un effetto diretto sui patrimoni e indiretto sulla fiducia delle famiglie. I dati sulle consistenze di attività non finanziarie mostrano come le abitazioni costituiscano la quasi totalità della ricchezza reale delle famiglie. Un recupero delle quotazioni potrebbe avere un effetto favorevole sui consumi. Per quanto riguarda il commercio internazionale, più robusta del previsto la dinamica delle esportazioni (5,4 per cento), che cresce in misura lievemente superiore alle importazioni (5,3 per cento), grazie all'accelerazione del commercio mondiale e nonostante l'apprezzamento dell'euro. La dinamica delle importazioni è risultata ancora vivace per effetto del recupero della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale. Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa (2,1 per cento dall'1,2 per cento del 2016). I dati di produzione industriale indicano un aumento del 3,1 per cento sospinto dai beni strumentali (4,9 per cento) e dai beni intermedi (2,7 per cento); anche la produzione di beni di consumo ha accelerato (2,1 per cento) con particolare riferimento ai beni durevoli (4,9 per cento) ed è tornata in territorio positivo quella di beni non durevoli. Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento, con una crescita che tuttavia si ferma ancora sotto l'1 per cento. Indicazioni incoraggianti per il settore immobiliare si evincono dall'aumento delle compravendite e dal continuo incremento dei prestiti alle famiglie per l'erogazione di mutui finalizzati all'acquisto di abitazioni. Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL). Nel 2017 la ripresa è stata sostenuta in misura più ampia rispetto agli anni passati dal settore dei servizi (1,5 per cento) con andamenti positivi in quasi tutti i sotto settori: di rilievo l'accelerazione (2,9 per cento) del settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio - che complessivamente rappresentano circa il 20 per cento del PIL - e il recupero delle attività finanziarie e assicurative (2,0 per cento) dopo diversi anni di contrazione. L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato simile (rispettivamente 1,5 per cento e 1,4 per cento). Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2017 si è registrata una lieve riduzione al 41,7 per cento della quota di profitto (dal 42,4 per cento del 2016) a causa del significativo rallentamento del risultato lordo di gestione (all'1,3 per cento dal 5,6 per cento). Il tasso di investimento è aumentato (21,1 per cento, 0,9 punti percentuali in più rispetto al 2016). Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al quarto trimestre 2017 indicano che la redditività (rapporto tra margine operativo lordo e valore aggiunto) si è ulteriormente ridotta rispetto al periodo precedente e che anche la capacità di autofinanziamento è lievemente diminuita nonostante il calo degli oneri finanziari netti. Nello stesso periodo il debito delle imprese in percentuale del PIL è tornato a crescere (a 72,1 per cento del PIL da 71,8). Nel 2017 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro. La crescita degli occupati (contabilità nazionale) è stata pari all'1,1 per cento e ha riguardato esclusivamente la componente degli occupati dipendenti mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi. Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette principalmente l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato. Con riferimento all'orario di lavoro, aumenta per il terzo anno consecutivo il lavoro a tempo pieno mentre rallenta la crescita del part-time e si riduce quindi il differenziale di crescita tra numero di occupati (1,2 per cento) e input di lavoro misurato dalle unità standard di lavoro (0,9 per cento). Nonostante il miglioramento dell'occupazione sia stato accompagnato da un aumento della partecipazione al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,5 punti percentuali rispetto al 2016, scendendo all'11,2 per cento (10,9 per cento a fine anno). È proseguita la fase di moderazione salariale: i redditi di lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,2 per cento, in decelerazione rispetto al 2016. Beneficiando anche del recupero della produttività del lavoro (0,6 per cento) il costo del lavoro per unità di prodotto è risultato in riduzione (-0,4 per cento). L'inflazione è tornata in territorio positivo pur restando su livelli bassi (1,2 per cento) grazie principalmente alla ripresa dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari non lavorati; infatti risulta più contenuto l'incremento dell'inflazione di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 per cento dallo 0,5 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha rallentato ulteriormente (allo 0,6 per cento dallo 0,8 per cento) riflettendo il peggioramento delle ragioni di scambio. Commercio con l'estero La ritrovata vivacità degli scambi commerciali internazionali e della produzione industriale mondiale degli ultimi mesi del 2016 si è ulteriormente consolidata nel corso del 2017. Tale espansione è stata favorita da una crescita più diffusa tra le diverse aree geo-economiche e maggiormente concentrata sull'attività industriale, gli investimenti e gli scambi di beni. All'interno di tale contesto, anche le esportazioni italiane (in termini di volumi e in valore) hanno confermato una performance positiva. Le esportazioni complessive di merci in termini di volumi sono cresciute del 3,1 per cento, più sostenute verso l'area extra-europea (4,1 per

cento) e accompagnate da una buona performance anche verso la UE (2,3 per cento). Tra i diversi mercati esteri, l'incremento delle esportazioni è rilevante sia verso gli Stati Uniti (5,6 per cento) che verso la Cina (19,2 per cento), cui si aggiungono i robusti scambi con gli altri paesi BRIC. Tra i partner europei, le esportazioni sono state più dinamiche verso la Germania (2,6 per cento) e la Spagna (4,3 per cento).

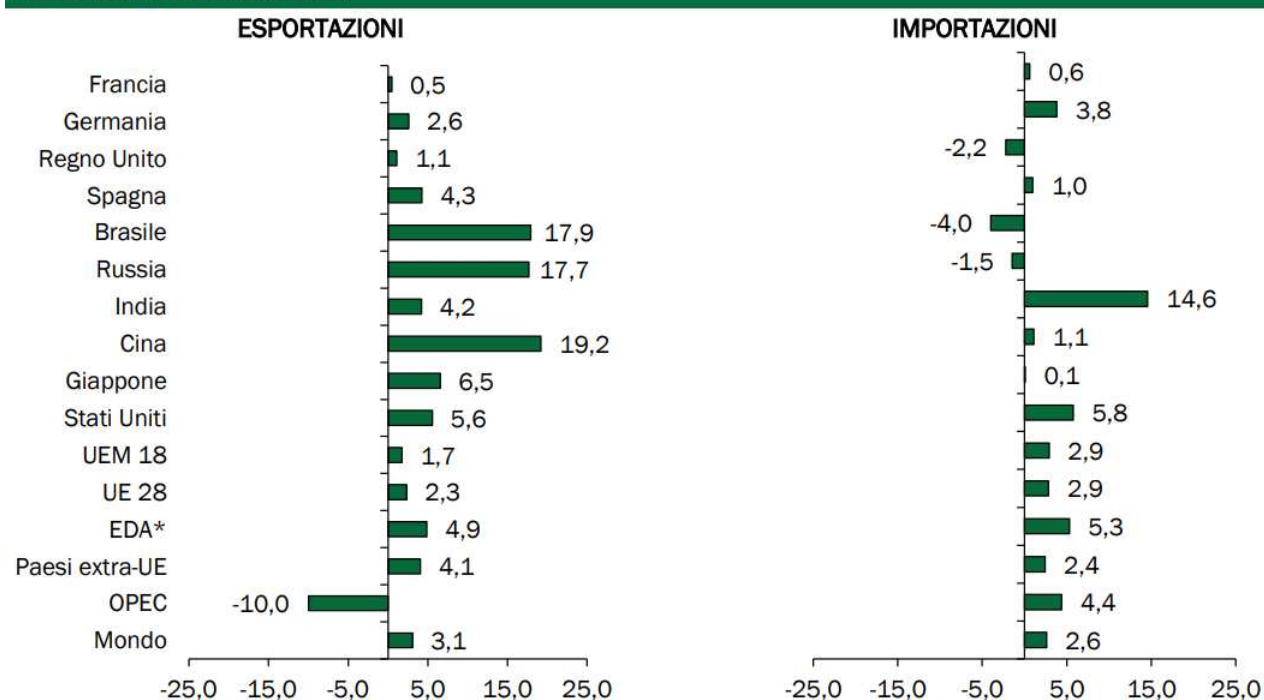
**FIGURA II.11: COMMERCIO MONDIALE ED ESPORTAZIONI DELL'ITALIA (variazioni percentuali)**



Fonte: CPB, ISTAT.

Si mantiene positiva l'evoluzione delle importazioni in volume (2,6 per cento), con aumenti più rilevanti dagli Stati Uniti (5,8 per cento) e dai paesi EDA (5,3 per cento), seguiti da quelli dell'OPEC (4,4 per cento). Nell'area europea, le importazioni si sono ampliate maggiormente dalla Germania (3,8 per cento) e dalla Spagna (1,0 per cento).

**FIGURA II.12: VOLUMI DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA – 2017 (variazioni percentuali a/a)**

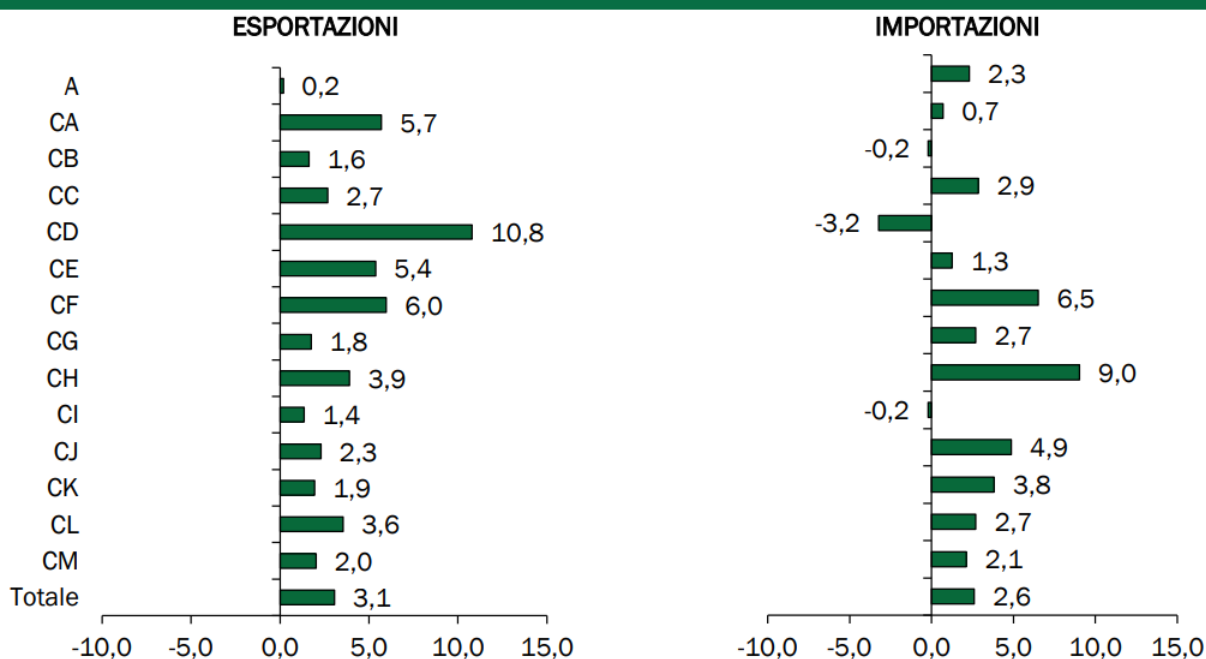


(\*) EDA è l'acronimo di Economie Dinamiche Asiatiche. Tale aggregato comprende i seguenti paesi asiatici: Singapore, Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Malaysia e Thailandia.

Fonte: elaborazioni sui dati ISTAT della banca dati Coeweb.

Da un punto di vista settoriale, le esportazioni dei prodotti petroliferi e di quelli farmaceutici hanno registrato l'incremento più ampio (10,8 per cento e 6,0 per cento rispettivamente), seguiti dagli alimentari, bevande e tabacchi (5,7 per cento) e dai prodotti chimici (5,4 per cento); gli incrementi sono stati superiori al 3,0 per cento per le esportazioni di prodotti in metallo e mezzi di trasporto. Anche dal lato delle importazioni è proseguito un buon ritmo di crescita per quasi tutti i settori, soprattutto per quanto riguarda i prodotti in metallo (9,0 per cento) e quelli farmaceutici (6,5 per cento), seguiti dagli apparecchi elettrici (4,9 per cento) e dai macchinari (3,8 per cento).

**FIGURA II.13: VOLUMI DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE – 2017**  
(variazioni percentuali a/a)

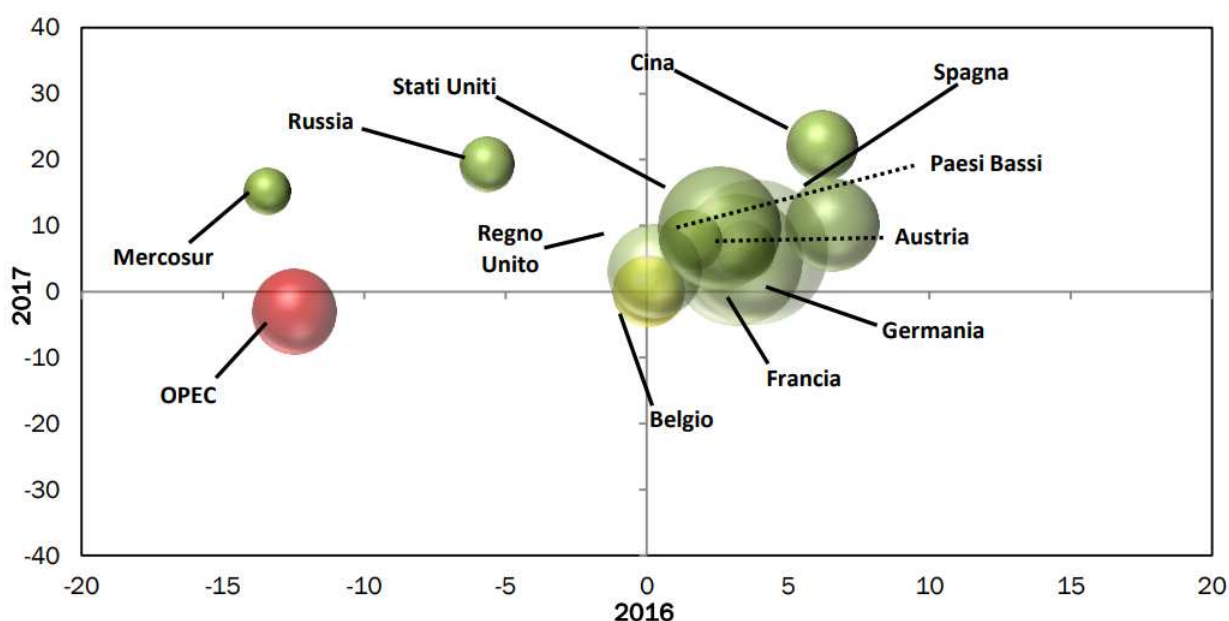


A= Agricoltura, silvicoltura e pesca; CA= Alimentari, bevande e tabacco; CB= Tessile e abbigliamento; CC= Legno e prodotti in legno; CD= Prodotti petroliferi; CE= Prodotti chimici; CF= Prodotti farmaceutici ; CG=Mat. plastiche e prodotti minerali non metal.; CH=Metalli e prodotti in metallo (escl. macchine e impianti); CI= Computer, apparecchi elettronici e ottici; CJ= Apparecchi elettrici; CK=Macchinari; CL= Mezzi di trasporto; CM=Altri prodotti manufatti.

Fonte: elaborazioni sui dati ISTAT della banca dati Coeweb.

Considerando i dati in valore, nel 2017 l'aumento delle esportazioni italiane è risultato ancora più robusto (+7,4 per cento rispetto all'anno precedente) grazie alla crescita di tutti i mercati esteri. L'area extra-europea ha fornito il contributo maggiore (8,2 per cento) rispetto a quello dei paesi europei (6,7 per cento). Tornano infatti nuovamente positive le esportazioni verso la Russia e il Mercosur, interrompendo la contrazione degli anni precedenti segnati da controversie internazionali e da crisi economiche. Di rilievo anche i risultati verso gli Stati Uniti e verso la Cina. Tra i paesi produttori di energia, quelli dell'OPEC rimangono l'unica area verso cui le vendite si contraggono, sebbene a tassi molto più contenuti rispetto agli anni precedenti. All'interno dell'UE-28, prosegue il miglioramento delle vendite verso la maggioranza dei principali partner commerciali.

**FIGURA II.14: ESPORTAZIONI DELL'ITALIA (variazioni % a/a)**



Nota: Le bolle verdi indicano i paesi verso cui le esportazioni sono cresciute nell'intervallo 3,2/15,4 per cento nel 2017; quella gialla rappresenta il paesi in cui si rileva una crescita attorno allo 0,2 per cento; quelle rosse in cui la diminuzione è attorno al -3,0 per cento. La dimensione delle bolle rappresenta il peso del paese sulle esportazioni dell'Italia.

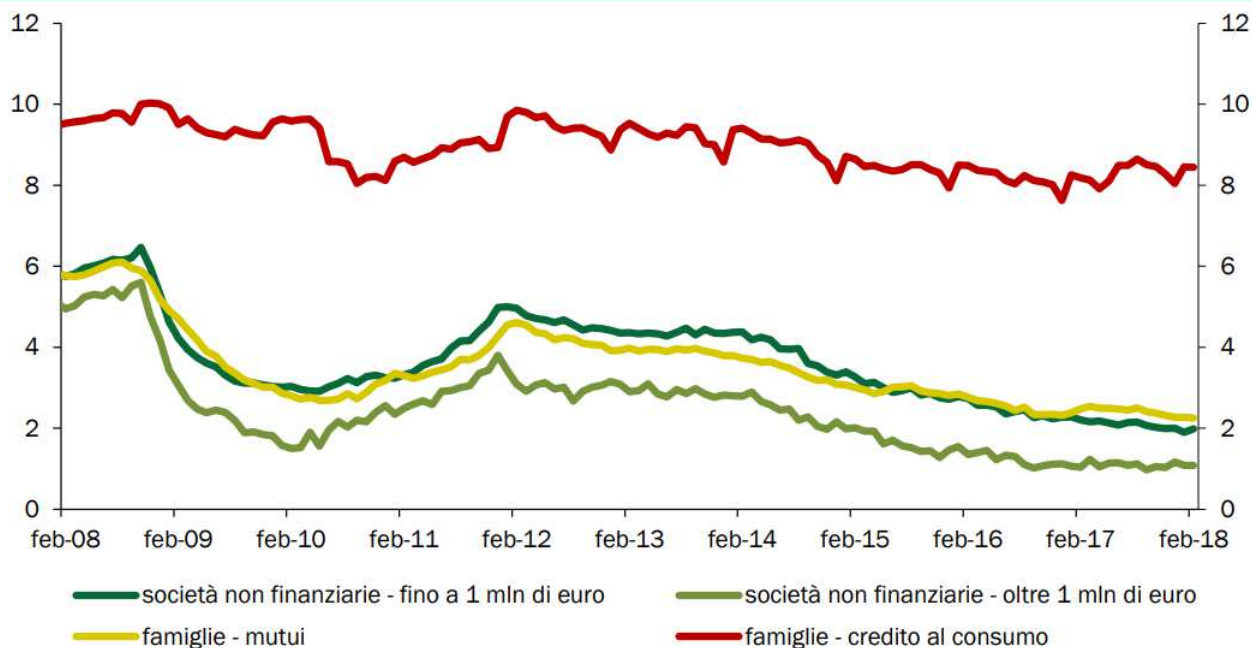
Fonte: ISTAT.

Dal lato delle importazioni, l'incremento è stato pari al 9,0 per cento, interessando entrambe le aree geografiche. Tra i partner europei, gli acquisti di maggior peso sono stati effettuati dalla Germania (9,0 per cento), dalla Francia (7,4 per cento) e dai Paesi Bassi (11,5 per cento). Tra i mercati extra-europei, le importazioni italiane sono cresciute soprattutto dalla Cina (4,0 per cento) e dall'OPEC (22,6 per cento). Analizzando le statistiche riferite ai raggruppamenti principali di industrie (RPI), si sono registrati aumenti sostenuti delle vendite di beni di consumo e intermedi (7,3 per cento per entrambi), seguiti dai beni strumentali (5,7 per cento); molto robuste le variazioni tendenziali che sono state registrate dalle vendite dei beni energetici (33,4 per cento). A livello di composizione settoriale delle esportazioni, la crescita continua ad essere trainata dai comparti più moderni. Infatti, il maggior contributo alle esportazioni è fornito dai prodotti farmaceutici (16,0 per cento), seguiti dagli autoveicoli (11,3 per cento), dai prodotti chimici (9,0 per cento) e dai metalli di base e prodotti in metallo (8,7 per cento). Anche i settori tipici del Made in Italy confermano una buona performance; infatti, all'incremento registrato dai beni alimentari, bevande e tabacco (7,5 per cento), si affianca la crescita dei prodotti delle altre attività manifatturiere e dei macchinari che hanno mostrato incrementi superiori al 5 per cento. Considerando le importazioni, al forte aumento dei beni energetici (27,4 per cento) che riflette il buon andamento dell'economia e la ripresa del prezzo del petrolio, si affianca quello dei beni intermedi (10,5 per cento), seguiti dai beni strumentali e di consumo (rispettivamente del 5,9 e del 3,9 per cento). Il dettaglio della composizione settoriale conferma la forte domanda del sistema produttivo. Sono infatti gli acquisti dei metalli di base e di prodotti in metallo che hanno registrato il maggiore aumento (16,4 per cento), insieme agli autoveicoli e ai prodotti chimici (9,7 per cento e 7,0 per cento rispettivamente). Il saldo commerciale ha registrato un buon risultato anche nel 2017, come nei tre anni precedenti. L'avanzo ha infatti raggiunto i 47,4 miliardi (49,6 miliardi nel 2016), continuando ad essere tra i più elevati dell'Unione Europea dopo quelli della Germania e dei Paesi Bassi. Il deficit della bilancia energetica registra un aumento di circa 6,7 miliardi rispetto all'anno precedente, toccando i 33,5 miliardi per effetto delle maggiori importazioni e della ripresa dei prezzi. Il quadro positivo del settore estero si riflette anche nel surplus del saldo corrente della bilancia dei pagamenti (2,8 per cento del PIL), che si approssima



ai massimi storici toccati alla fine degli anni novanta. Le prospettive per il settore estero nel 2018 sono orientate alla prosecuzione di tale andamento, come emerso dalle indagini congiunturali rispetto alle attese sul livello degli ordini che della domanda estera. All'inizio dell'anno infatti le informazioni riferite ai primi due mesi evidenziano variazioni tendenziali molto sostenute per entrambi i flussi commerciali (+6,6 per cento le esportazioni e +4,1 per cento per le importazioni). I rischi al ribasso sono da attribuire all'incertezza per i possibili effetti della recente politica commerciale statunitense, oltre al rafforzamento dell'euro. Andamento del credito Nel corso del 2017 è proseguita la dinamica di espansione dei prestiti al settore privato e le rilevazioni più recenti confermano l'espansione del credito, anche nel corso del 2018. I dati preliminari per il mese di gennaio, diffusi dalla Banca d'Italia, mostrano come l'offerta complessiva sia in aumento del 2,7 per cento su base tendenziale. Nonostante la disponibilità di risorse interne e il ricorso a emissioni obbligazionarie continuano a rallentare la domanda, il credito erogato alle imprese non finanziarie ha accelerato rispetto ai mesi precedenti con una variazione tendenziale lievemente sotto la soglia dei due punti percentuali. I prestiti alle famiglie, già in ripresa a partire dal 2016, mostrano una crescita annua di poco inferiore ai 3 punti percentuali, con un contributo che proviene sia dal credito erogato alle famiglie produttrici, sia dalla componente relativa a quelle consumatrici. I tassi d'interesse continuano a rimanere su livelli contenuti e stabili. A inizio 2018, il tasso armonizzato applicato alle famiglie per nuove concessioni legate all'acquisto di abitazioni è pari al 2,25 per cento, mentre quello applicato al credito al consumo resta pari all'8,44 per cento. Per quanto riguarda i nuovi prestiti alle imprese, il tasso medio relativo alle concessioni al di sotto della soglia del milione di euro è di poco inferiore al 2 per cento, mentre al di sopra di tale soglia il tasso è pari all'1,08 per cento.

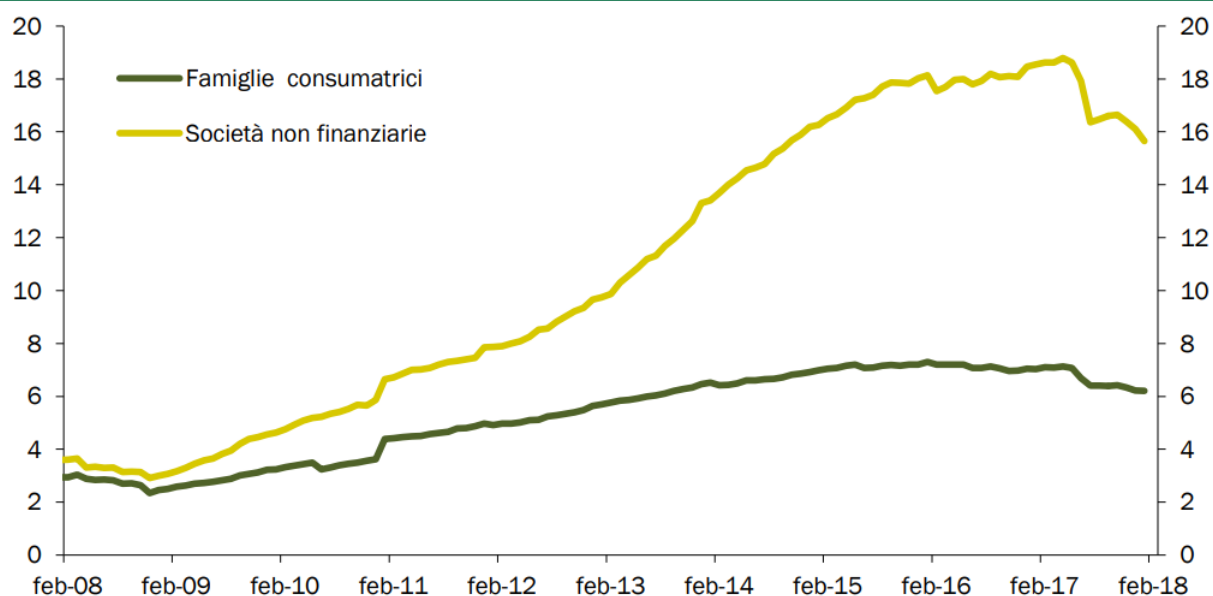
**FIGURA II.15: TASSI D'INTERESSE ALLE IMPRESE NON FINANZIARIE E ALLE FAMIGLIE (in %)**



Note: I dati fanno riferimento ai tassi armonizzati applicati alle nuove concessioni in euro.

Fonte: Banca d'Italia.

La qualità del credito continua a migliorare e si è ulteriormente ridotta l'incidenza dei prestiti deteriorati. Si mantiene, infatti, sostenuta la contrazione delle sofferenze, che in gennaio segnano una riduzione di oltre 9 punti percentuali su base tendenziale. Gli stock di crediti in sofferenza verso residenti confermano l'inversione di tendenza già evidenziata a partire dalla seconda metà dello scorso anno. In particolare, nel corso dell'ultimo anno le esposizioni deteriorate nei confronti delle società non finanziarie si sono ridotte poco sotto il 16 per cento del totale dei prestiti, sui valori di fine 2014, mentre le sofferenze delle famiglie sono a circa il 6 per cento dei prestiti, sui livelli del 2013.

**FIGURA II.16: SOFFERENZE VERSO RESIDENTI (in percentuale dei prestiti totali)**

Fonte: Banca d'Italia.

Tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 i settori in cui emergevano le principali consistenze per le imprese non finanziarie, hanno confermato la riduzione già evidenziata nel corso dell'ultimo anno. La più recente indagine sul credito bancario nell'Area dell'Euro (Bank Lending Survey), pubblicata in gennaio, non rileva sostanziali variazioni nei criteri di offerta dei prestiti alle famiglie e alle imprese italiane. Per il primo trimestre dell'anno le attese degli intermediari suggeriscono un moderato allentamento nelle condizioni di offerta, sia alle imprese sia alle famiglie. La domanda di prestiti da parte delle imprese ha infatti registrato un incremento, in parte a copertura di investimenti fissi pianificati o sostenuti. Allo stesso modo la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie è in lieve aumento, in linea con le prospettive favorevoli del mercato residenziale. Prospettive per l'economia italiana Scenario a legislazione vigente Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa presentano segnali contrastanti sul ritmo di espansione dell'attività economica nel primo trimestre. I risultati delle indagini sul clima di fiducia delle imprese mostrano una lieve riduzione rispetto alla media del quarto trimestre, pur restando su valori storicamente elevati. Nel settore manifatturiero i saldi sia dei giudizi sugli ordini che delle tendenze sulla produzione si mantengono positivi. Inoltre, per i produttori di beni strumentali aumenta il clima di fiducia e migliorano le attese sugli ordini e sulla produzione. Il grado di utilizzo degli impianti si colloca al di sopra della media di lungo periodo. Dopo il forte aumento registrato in dicembre, l'indice di produzione industriale si è ridotto oltre le attese nei primi due mesi dell'anno (rispettivamente -1,9 per cento m/m a gennaio e -0,5 per cento a febbraio) tornando ai livelli del novembre del 2017. La contrazione è in buona misura legata alla correzione dei giorni lavorativi per lo scostamento tra giorni festivi e quelli di effettiva chiusura delle imprese e alle condizioni climatiche avverse verificatesi in febbraio. Infatti, in tale mese risulta in espansione il solo settore dell'energia (8,1 per cento) mentre sono in contrazione tutti gli altri comparti dell'industria. Sulla base degli ultimi indicatori congiunturali disponibili, si stima comunque che l'indice abbia recuperato nel mese di marzo. Anche la produzione del settore delle costruzioni, dopo la sensibile ripresa registrata a fine 2017, ha fortemente risentito delle condizioni climatiche sfavorevoli con una contrazione in febbraio del 3,6 per cento rispetto al mese precedente. La variazione degli ultimi tre mesi (dicembre-febbraio) rimane comunque positiva e pari all'1,3% t/t e si prefigura una ripresa nei prossimi mesi data la natura temporanea dei fattori che ne hanno determinato il recente rallentamento. Le compravendite immobiliari, in particolare quelle residenziali, hanno proseguito il loro sentiero di espansione nel corso del 2017 mentre i prezzi delle abitazioni sono rimasti sostanzialmente stabili. Le indagini congiunturali di marzo delineano un sensibile miglioramento della fiducia dei consumatori, dopo il calo di gennaio e la successiva stabilizzazione di febbraio, grazie all'andamento favorevole di tutte le componenti dell'indice. Le prospettive restano positive anche per gli investimenti; in

particolare, i risultati di alcune indagini svolte presso le imprese segnalano valori ancora elevati, vicini ai massimi degli ultimi dieci anni, sulle condizioni per investire anche se in lieve decelerazione. Contestualmente, come già indicato, procede la ripresa dell'offerta di credito all'economia a tassi storicamente bassi. I dati mensili sul commercio estero di inizio anno segnalano ancora tassi di crescita sostenuti per importazioni ed esportazioni su base annua, sia pure con una flessione congiunturale. In marzo si è registrata una ripresa dell'inflazione, che è salita allo 0,8 per cento (per l'indice NIC), dallo 0,5 per cento di febbraio. Anche l'inflazione di fondo (al netto di alimentari ed energetici) è salita allo 0,7 per cento, dallo 0,6 per cento di febbraio. L'indice armonizzato a livello europeo (IPCA) ha registrato un tasso di inflazione più elevato, 0,9 per cento, in forte salita rispetto a febbraio (0,5 per cento). Il tasso medio di inflazione tendenziale per l'indice NIC nel primo trimestre è stato di poco superiore allo 0,7 per cento. Tenuto conto della salita del prezzo del petrolio, che nel primo trimestre di quest'anno è stato pari a 67 dollari al barile sul contratto Brent (contro circa 54 dollari nel corrispondente periodo del 2017), si prospetta una crescita dell'indice dei prezzi poco al di sopra dell'1 per cento nell'anno. Come descritto nel paragrafo precedente, il 2018 si apre con un contesto globale nel complesso migliore delle attese, anche secondo i principali previsori. Tuttavia vi sono anche rischi al ribasso che caratterizzano lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia. Secondo il nuovo scenario tendenziale, nel 2018 il PIL crescerà dell'1,5 per cento in termini reali e del 2,9 per cento in termini nominali. Al netto di arrotondamenti, la previsione di crescita per il 2018 è invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di Aggiornamento del DEF del 2017 (si veda il riquadro 'Gli errori di previsione sul 2017 e la revisione delle stime per il 2018 e gli anni seguenti'). Nel 2019 e 2020, si stima che il tasso di crescita reale rallenti rispettivamente all'1,4 per cento e all'1,3 per cento principalmente per effetto dell'aumento delle imposte indirette disposto da precedenti provvedimenti legislativi e in ragione di una valutazione prudente dei rischi geopolitici di medio termine. Nell'ultimo anno di previsione il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento: il maggior grado di incertezza della previsione, connesso ad un orizzonte temporale più lungo, rende infatti opportuna l'adozione di un approccio tecnico in base al quale il trend di crescita dell'economia converge verso quello del prodotto potenziale. Durante l'intero arco previsivo il principale motore della crescita sarebbe rappresentato dalla domanda interna, mentre la domanda estera fornirebbe in media un contributo marginalmente positivo. Gli investimenti costituirebbero la variabile più dinamica, spinti dalla ripresa dell'export, dal progressivo recupero dei margini di profitto e dal miglioramento dei bilanci delle imprese. Gli investimenti in costruzioni crescerebbero in misura più contenuta. Si prevede inoltre che nel 2018 i consumi delle famiglie crescano in linea con l'anno precedente beneficiando dell'aumento del reddito disponibile reale, indotto anche dal rinnovo del contratto nel pubblico impiego e dal pagamento dei relativi arretrati. Nell'anno in corso la valutazione del profilo dei consumi è prudenziale, in quanto sconta un aumento del tasso di risparmio. Per contro, nel biennio successivo i consumi privati rallenterebbero a seguito dell'aumento delle imposte indirette, ma il tasso di risparmio si ridurrebbe lievemente, attestandosi poco sotto l'8 per cento a fine periodo. Il tasso di disoccupazione scenderebbe gradualmente fino a raggiungere il 9,1 per cento nel 2021. Le esportazioni aumenterebbero in media a un tasso leggermente inferiore a quello dei mercati esteri rilevanti per l'Italia e le importazioni sarebbero sospinte dalla maggiore domanda interna. Il saldo delle partite correnti risulterebbe pari a 2,9 punti percentuali di PIL a fine periodo. Nell'insieme, le previsioni non si discostano sostanzialmente dalla media di Consensus Forecasts (1,4 per cento nel 2018 e 1,2 per cento nel 2019). L'approfondimento che segue illustra le motivazioni tecniche della revisione della previsione di crescita per il 2018.

**TAVOLA II.1: IPOTESI DI BASE**

	2017	2018	2019	2020	2021
Tasso di interesse a breve termine (1)	n,d,	-0,33	0,20	0,93	1,65
Tasso di interesse a lungo termine	2,14	2,18	2,68	3,04	3,34
Tassi di cambio dollaro/euro	1,130	1,232	1,233	1,233	1,233
Variazione del tasso di cambio effettivo nominale	1,1	2,1	0,0	0,0	0,0
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa UE	3,9	4,1	3,8	3,5	3,5
Tasso di crescita del PIL UE	2,5	2,3	1,9	1,7	1,5
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	5,6	5,2	4,4	4,0	3,7
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa UE	4,4	4,7	4,5	4,2	4,2
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	54,2	65,0	61,2	58,4	57,0

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

**TAVOLA II.2A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE**

	2017	2017	2018	2019	2020	2021
	Livello (1)			Variazioni %		
PIL reale	1.594.581	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
PIL nominale	1.716.935	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
<b>COMPONENTI DEL PIL REALE</b>						
Consumi privati (2)	963.068	1,4	1,4	1,0	0,9	1,2
Spesa della PA (3)	314.375	0,1	0,5	0,1	0,4	0,6
Investimenti fissi lordi	283.976	3,8	4,1	2,8	2,4	1,7
Scorte (in percentuale del PIL)		-0,2	0,0	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	507.383	5,4	5,2	4,2	3,9	3,2
Importazioni di beni e servizi	472.734	5,3	5,4	4,0	3,4	3,5
<b>CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE</b>						
Domanda interna	-	1,5	1,5	1,1	1,1	1,2
Variazione delle scorte	-	-0,2	0,0	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,2	0,0	0,2	0,2	0,0

(1) Milioni.

(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).

(3) PA= Pubblica Amministrazione.

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

**TAVOLA II.2B: PREZZI**

	2017	2017	2018	2019	2020	2021
	Livello (1)					
Deflatore del PIL	107,7	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore dei consumi privati	108,9	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
IPCA	101,3	1,3	1,1	2,2	2,0	1,5
Deflatore dei consumi pubblici	101,6	0,8	2,3	-0,2	0,1	0,1
Deflatore degli investimenti	105,9	0,6	1,0	2,4	2,1	2,1
Deflatore delle esportazioni	105,9	1,7	1,7	1,8	1,6	1,6
Deflatore delle importazioni	102,5	3,1	2,9	1,8	1,6	1,6

**TAVOLA II.2C: MERCATO DEL LAVORO**

	2017	2017	2018	2019	2020	2021
	Livello (1)					
Occupati di contabilità nazionale	25.106	1,1	0,8	0,8	0,9	0,9
Monte ore lavorate	43.247.018	1,0	1,1	0,8	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione		11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Produttività del lavoro misurata sugli occupati	63.515	0,4	0,8	0,6	0,4	0,3
Produttività del lavoro misurata sulle ore lavorate	37	0,5	0,4	0,5	0,4	0,3
Redditi da lavoro dipendente	683.674	2,3	2,9	2,2	2,4	2,4
Costo del lavoro	40.461	0,2	1,5	1,0	1,2	1,4

(1) Unità di misura: migliaia di unità per gli occupati di contabilità nazionale e il monte ore lavorate; euro a valori costanti per la produttività del lavoro; milioni di euro a valori correnti per i redditi da lavoro dipendente ed euro per il costo del lavoro.

**TAVOLA II.2D: CONTI SETTORIALI**

% PIL	2017	2018	2019	2020	2021
Accreditamento/indebitamento netto con il resto del mondo	2,7	2,5	2,7	2,9	2,9
Bilancia dei beni e servizi	3,1	2,8	2,9	3,1	3,2
Bilancia dei redditi primari e trasferimenti	-0,3	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
Conto capitale	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
Indebitamento/surplus del settore privato	5,0	4,1	2,7	2,4	2,0
Indebitamento/surplus delle Amministrazioni Pubbliche	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2

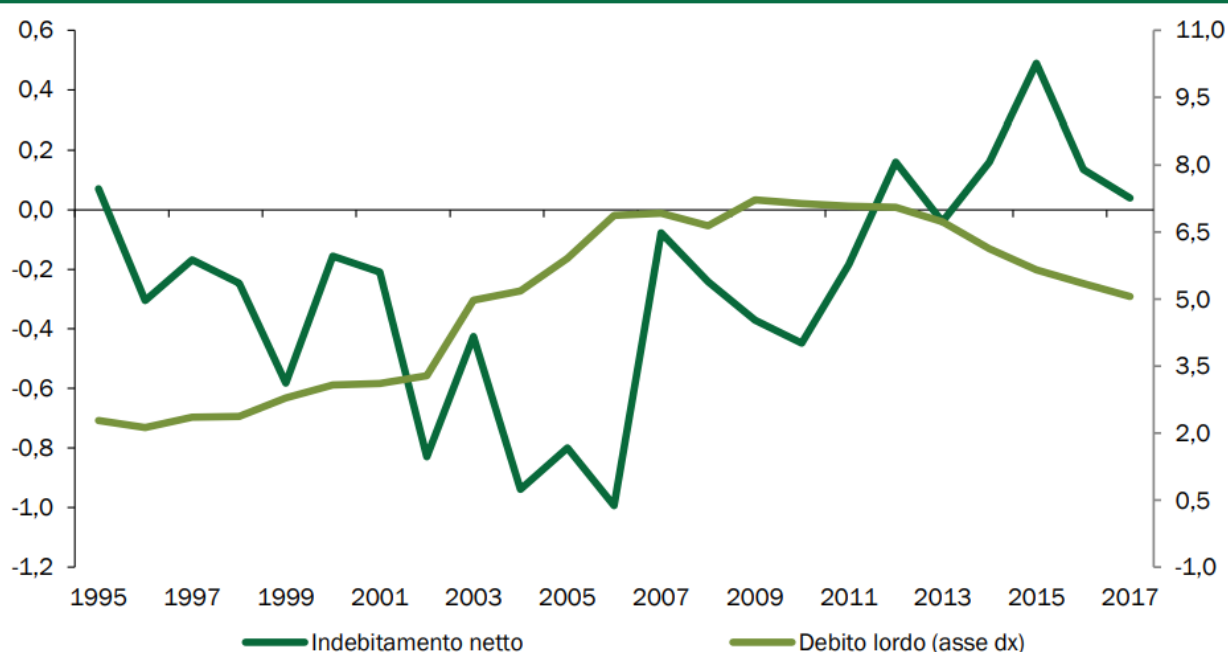
**LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016. Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali, la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata. Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto delle regole. Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali. La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato/Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato. L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

**FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)**



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia.

Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate. In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità è applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio. Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2018 rafforza le misure già introdotte con la Legge di Bilancio 2017, assegnando spazi finanziari, nell'ambito dei Patti di solidarietà nazionale (c.d. Patti di solidarietà nazionale 'verticali'), agli Enti locali fino a complessivi 900 milioni annui, di cui 400 milioni destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni destinati ad interventi di impiantistica sportiva, per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023. Ulteriori misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali sono state avviate nel 2017 e rafforzate con la Legge di Bilancio 2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della

zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018) , per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019). Con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020).

Il Patto per la Salute e i Tetti alla spesa farmaceutica.

La spesa delle regioni per la sanità è soggetta alla disciplina contenuta nel Patto per la Salute, un'intesa avente un orizzonte temporale triennale, negoziata tra Stato, regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Dal 2000 attraverso tali intese, i soggetti istituzionali coinvolti concordano l'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) al fine di garantire le risorse necessarie alla programmazione di medio periodo, fissando gli strumenti di governance del settore e le modalità di verifica degli stessi. A fronte del finanziamento statale al SSN, si richiede alle regioni di assicurare l'equilibrio nel settore sanitario, tramite l'integrale copertura di eventuali disavanzi. In caso di deviazione dall'equilibrio sono previste misure correttive automatiche, quali l'aumento dell'imposta addizionale regionale sul reddito delle persone fisiche e dell'IRAP e il divieto di sostituzione del personale in quiescenza (turn over). Strumento essenziale della governance è l'obbligo di presentare un Piano di rientro se il settore sanitario regionale presenta un deficit superiore ad una certa soglia fissata per legge, ovvero se la regione presenta rilevanti carenze nella qualità delle cure. All'interno del piano sono programmate le misure da mettere in atto al fine di ripristinare la posizione di pareggio di bilancio su un orizzonte temporale di tre anni e la definizione degli strumenti di monitoraggio e verifica della sua attuazione. La normativa prevede, infine, il commissariamento della funzione sanitaria, qualora il piano di rientro non sia redatto in modo adeguato o non sia attuato nei tempi e nei modi previsti. Dal 2016, la presentazione dei Piani di rientro è obbligatoria anche per le aziende ospedaliere, incluse quelle universitarie, gli Istituti di ricovero e cura di natura pubblica e degli altri enti che erogano prestazioni di ricovero e cura, che presentino squilibri di un certo rilievo tra costi e ricavi o non rispettino parametri di qualità ed efficacia delle cure.

L'ultimo Patto per la Salute è stato stipulato il 10 luglio 2014 ed è relativo al triennio 2014-2016. Nell'accordo è stato definito il livello del finanziamento cui concorre lo Stato e sono stati affrontati aspetti relativi all'organizzazione e alla regolamentazione del SSN. Il Patto è stato recepito nella Legge di Stabilità per il 2015. Per gli anni successivi al 2016 gli interventi normativi più recenti hanno ridefinito il livello di finanziamento del SSN, pur in assenza di un nuovo accordo. In particolare, la Legge di Bilancio per il 2017 ha rideterminato il finanziamento del SSN, fissandolo in 113 miliardi per il 2017, 114 miliardi per il 2018 e 115 miliardi nel 2019. Successivamente è intervenuto il decreto ministeriale del 5 giugno 2017 che ha ridotto i predetti importi di 423 milioni per il 2017 e di 604 milioni a decorrere dal 2018 a seguito della mancata stipula degli Accordi con le Autonomie speciali per la quota di manovra a loro carico<sup>16</sup> . La Legge di Bilancio per il 2018 non ha previsto ulteriori variazioni del livello del finanziamento del SSN.

A partire dal 2017, una quota del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, pari a 1 miliardo, è vincolata alla spesa per l'acquisto di particolari tipi di farmaci di cui 500 milioni per farmaci innovativi e 500 milioni per farmaci oncologici. I vincoli sulla spesa farmaceutica sono stati modificati in modo sostanziale dalla Legge di Bilancio per il 2017. In particolare, i tetti vigenti risultano fissati nella misura del 7,96 per cento del livello del finanziamento del SSN con riferimento alla spesa farmaceutica convenzionata<sup>17</sup> e nella misura del 6,89 per cento con riferimento alla spesa farmaceutica per acquisti diretti<sup>18</sup> . In caso di sfioramento dei tetti è tuttora vigente il meccanismo automatico di correzione (c.d. payback). Se viene superato il tetto della spesa farmaceutica convenzionata, la parte eccedente deve essere coperta dalla catena degli operatori del settore farmaceutico (produttori, grossisti, farmacie); eventuali eccedenze di spesa rispetto al tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti sono addebitate per il 50 per cento alle regioni e il restante 50 per cento alle aziende farmaceutiche. Nella Legge di Bilancio per il 2018 sono incluse disposizioni dirette a prevedere la definitiva chiusura del contenzioso instaurato dalle aziende farmaceutiche sulle quote di payback a loro carico del periodo 2013- 2015, nonché disposizioni concernenti il versamento da parte delle medesime aziende, in favore delle regioni, del payback 2016.

### **Legislazione regionale: gli obiettivi individuati nella programmazione regionale.**

Il documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale. Il DEFR descrive gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, le politiche da adottare, gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica, ed espone il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi, della

programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento. Il DEFR, in particolare, definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. I procedimenti di formazione dei documenti contabili previsionali della Regione devono necessariamente partire dal DEFR e fare riferimento agli indirizzi generali definiti all'inizio della legislatura regionale. Il DEFR ha le seguenti finalità:

- **rappresentare il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi;**
- orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta Regionali;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il DEFR contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione.

Ogni Regione definisce i contenuti del DEFR, che dovrà comunque contenere almeno quanto segue:

- le politiche da adottare,
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto degli obiettivi del Patto di stabilità interno,
- il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento,
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

La Giunta Regionale ha approvato in data 17/07/2017 con deliberazione n. 62/2017 il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018-2020 della Regione Marche, nel quale vengono, tra l'altro, definiti gli obiettivi della manovra di bilancio ed il quadro delle risorse disponibili per il conseguimento degli obiettivi.

Il documento si articola per missioni e programmi da realizzare e si caratterizza per due elementi: il primo riguarda il completamento della riorganizzazione regionale e l'assorbimento dei dipendenti delle Province; il secondo riguarda il sisma, al quale viene dedicato un apposito capitolo dove si indicano le direttrici di intervento ed il quadro delle risorse statali e comunitarie disponibili.

La Nota di aggiornamento al DEFR è prevista dal quadro delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1), quale modalità per integrare ed aggiornare il DEFR.

Il Consiglio Regionale con deliberazione n. 66 del 22/12/2017, ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2018/2020, puntualizzando i seguenti nodi focali:

1. le politiche di contenimento della spesa, garantendo comunque le politiche strategiche per la ripresa del territorio marchigiano;
2. l'assicurazione della realizzazione di importanti misure nel settore dei servizi sociali, del diritto allo studio, del trasporto pubblico locale, del diritto alla salute, del commercio e sviluppo economico, del lavoro e del turismo.



## **PROGRAMMA DI MANDATO**

Con deliberazione di C.C. n. 56 del 31/07/2017, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2017/2022. Si rimanda a tale deliberazione per l'esame integrale di tale documento.

Nella redazione della presente DUP, in sede di analisi degli obiettivi strategici per missione, verranno sintetizzati i principali passaggi delle linee programmatiche, evidenziando gli obiettivi strategici da perseguire nel quinquennio 2017/2022 e quelli già realizzati nel corso del 2017/2018.

## **INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**

Come già analizzato nel DUP 2018/2020 e nella relativa nota di aggiornamento, si espongono, a seguire, gli indirizzi generali di programmazione 2017/2022.

I principali indirizzi generali che hanno ispirato la redazione del programma amministrativo 2017/2022, possono essere sintetizzati come segue:

- ritrovare il senso della comunità, ponendo al centro l'uomo ed i valori etici fondamentali che debbono stare alla base dell'azione amministrativa: rispetto verso ogni uomo, verso la natura, l'ambiente, onestà, trasparenza, valorizzazione del lavoro in ogni sua forma;
- utilizzare la tecnologia digitale come opportunità di sviluppo di una vera rete di interazione e comunicazione tra comune e cittadino, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita amministrativa dell'Ente;
- in tema di programmazione urbanistica, da attuare nel pieno rispetto del PTC provinciale, vanno abbandonate logiche di ulteriore espansione quantitativa nel campo dell'edilizia residenziale abitativa a libero mercato, a favore di politiche di riqualificazione, ristrutturazione, recupero e riuso dell'esistente, con l'obiettivo finale di "zero consumo di libero suolo" al di fuori di quanto già previsto dal vigente PRG. Quest'ultimo sarà sottoposto ad attenta verifica, con particolare riferimento ai comparti non ancora attuati, alle quote ERP e all'inserimento nelle NTA di previsioni che favoriscano processi di innovazione e riqualificazione ambientale, anche attraverso la bio edilizia. Particolare tutela viene riservata alla zona collinare e alla sua naturale destinazione agricola e turistico/ambientale;
- lo sviluppo del porto va ricercato considerando l'originaria vocazione di approdo turistico e peschereccio, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto e professionale;
- nel campo della viabilità va perseguita la cd "mobilità dolce", con ampie zone pedonali, piste ciclabili e sviluppo di mezzi di trasporto collettivi;
- nel campo energetico vanno completati i piani generali di efficientamento della pubblica illuminazione e degli edifici pubblici, al fine di ottenere economie nei consumi e favorire il corso a forme rinnovabili, rispettose dell'ambiente;
- incentivare politiche di salvaguardia, manutenzione e riqualificazione dei "luoghi urbani strategici", come sintetizzato nella tabella che segue:

<b>Luoghi Urbani Strategici</b>	<b>Indirizzi di programmazione</b>
Il mare	Preservare tale fondamentale risorsa turistica cittadina da ogni forma di inquinamento e degrado, anche attraverso il monitoraggio dell'intero sistema fognario.
La spiaggia	Privilegiare interventi di riqualificazione, ammodernamento e risparmio energetico delle strutture esistenti, evitando ulteriori costruzioni al di fuori di quanto previsto dal piano di Spiaggia, che sarà oggetto di variante per eliminare alcuni errori tecnici. Preservare e riqualificare le spiagge libere, da utilizzare sia per il turismo balneare, che per altri scopi sociali, di aggregazione ed attività sportive.
Il Lungomare	Rifacimento del Lungomare, come elemento centrale di riqualificazione del tessuto urbano e come fondamentale risorsa turistica, da attuare attraverso un percorso di partecipazione attiva dell'intera cittadinanza.
Il Porto e le aree circostanti	Va abbandonata qualsiasi ipotesi di mero sviluppo immobiliare del porto, privilegiando esclusivamente la valenza turistica di tale struttura. Si prevede di approvare definitivamente il piano portuale con contestuale ridefinizione della concessione demaniale esistente. Particolare attenzione verrà data al problema dell'insabbiamento dell'imboccatura del Porto, con un intervento strutturale risolutivo. Destinazione dell'ex area del mercato ittico all'ingrosso a Centro congressi Polivalente. Gli interventi sopra enunciati consentiranno di integrare il Porto alla città, con spostamento del traffico dal tratto finale del Lungomare Nord all'asse parallelo di via XX Settembre.
Le aree a Nord prospicienti via Marche	Affrontare il problema della destinazione di tale aree verdi, di fatto inutilizzate, aprendo un tavolo di confronto con la Regione Marche per riconsiderare il vincolo paesaggistico attualmente esistente, in un'ottica di possibile utilizzazione per fini turistico/ricettivi.
Gli spazi verdi	Manutenzione dell'intero patrimonio arboreo attraverso un programma annuale di sfalci, potature e sostituzione delle piante secche o malate.
La collina	Evitare qualsiasi nuova edificazione della collina, che deve mantenere il ruolo fondamentale di patrimonio ambientale della città, anche attraverso politiche di rimboschimento e di coinvolgimento dei privati e degli enti preposti.

- riqualificare alcune aree quali:

<b>Aree da riqualificare</b>	<b>Indirizzi di programmazione</b>
Il Quartiere Sud	Interventi di riqualificazione area porto, area ex Cossiri-depuratore-stadio cd ZPU8, ex Mercato Ittico all'Ingrosso.
Area ex Cinema Excelsior	In considerazione della valenza strategica di tale area centrale, va esperito ogni tentativo con il privato per una possibile e rapida transazione del contenzioso legale in essere, al fine di riqualificare l'area, pedonalizzando Piazza della Marina, e l'edificio, per ottenere una sala multimediale di proprietà del comune. In caso di mancato accordo con il privato, si valuterà la fattibilità, soprattutto finanziaria, di una operazione di esproprio.
Area Ex Cossiri – Depuratore – Campo Sportivo (ZPU8)	L'area, in parte pubblica ed in parte privata, va ripensata in un'ottica complessiva ed unitaria al fine di smantellare i vecchi depuratori e bonificare il sito, realizzare un adeguata arteria di ingresso a Sud, ottimizzare gli impianti sportivi ivi esistenti, realizzare ulteriori strutture sportive, creando un qualificato Polo Sportivo.
Area Fornace Branella	Riqualificare l'intera area e recuperare spazi collettivi quali verde pubblico, viabilità, parcheggi, anche attraverso il collegamento con la soprastante area di Pian della Noce e la soluzione del problema dei due tralicci dell'alta tensione ad ovest della SS16.
Area attuale Polisportiva Mandolesi	Valutare la possibilità di destinare tali aree a forme di "social housing", in convenzione con l'ERAP o altra cooperativa sociale, per ottenere degli appartamenti da destinare alle fasce più deboli della popolazione.
Area vecchio campo sportivo	Riqualificazione della struttura sportiva, attraverso un investimento che preveda un accordo pubblico - privato.
Area lottizzazione S.P. Fermana	Definizione della procedura di variante alle NTA per riqualificare l'area, con realizzazione, in particolare, di una rotatoria sulla SP Fermana all'altezza dell'imbocco di via Fossaceca con via Cotechini.

- in tema di mobilità e viabilità, i principali indirizzi di programmazione prevedono:
  - ✓ la diminuzione del traffico veicolare nelle zone centrali;
  - ✓ la creazione di aree di sosta fuori dal centro città, nelle zone a Nord e Sud;
  - ✓ la pedonalizzazione di alcune zone centrali, finalizzata anche a creare le condizioni per lo sviluppo delle attività commerciali, di intrattenimento e di incontro;
  - ✓ la realizzazione di piste ciclabili protette;
  - ✓ la realizzazione di un ponte pedonale e ciclabile sul Fiume Ete, in accordo con la città di Fermo;

- ✓ previsione di un ponte carrabile in prosecuzione di Via XX Settembre;
  - ✓ il rispetto di limiti di velocità che garantiscano la fruibilità in sicurezza della città
  - ✓ la realizzazione di rotatorie nelle vie ad elevato flusso veicolare;
  - ✓ realizzazione di un piano pluriennale di manutenzione delle strade e marciapiedi, al fine di eliminare tutte le barriere architettoniche;
  - ✓ sistemazione viabilità in Via Petrarca;
- 
- garantire la sicurezza ed il controllo del territorio, con il coinvolgimento delle forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri), potenziamento dell'organico dei Vigili Urbani, potenziamento degli impianti di video sorveglianza, della pubblica illuminazione e sistemi di informazione e controllo del territorio a disposizione della cittadinanza;
  - rendere Porto San Giorgio una città a misura di bambino;
  - sviluppare l'idea di una comunità "solidale", ampliando l'area della cittadinanza e ridimensionando i processi di esclusione sociale, anche attraverso una redistribuzione delle risorse disponibili e una revisione dei servizi erogati e delle convezioni in essere con le organizzazioni di volontariato. Sviluppare, previa mappatura dei servizi erogati e delle richieste degli utenti per tipologia, un sistema di welfare capace di assicurare a tutti le medesime condizioni, promuovendo l'uguaglianza delle opportunità tra i cittadini, investendo su azioni di prevenzione, al fine di ridurre le situazioni di disagio, in particolare sulle politiche giovanili e sulle dipendenze, rimodulando le tariffe dei servizi in relazione alla capacità contributiva dei cittadini. La nuova politica del welfare, che vede l'Amministrazione impegnata in un ruolo di coordinamento e di soggetto promotore, dovrà ispirarsi a gestioni comprensoriali dei servizi, per garantire efficienza, economicità e omogeneità dei servizi resi a livello provinciale, e, sulla base del principio della sussidiarietà, promuovere la collaborazione con le associazioni sportive territoriali e del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione. L'implementazione del nuovo sistema di welfare dovrà, inoltre, basarsi sulla valorizzazione dei servizi sociali comunali gestiti anche attraverso cooperative sociali, sulla progettazione di interventi di formazione per lo sviluppo delle competenze, sull'utilizzo "produttivo" dei contributi economici ordinari, sul ripristino del servizio di prima accoglienza e sulla progettazione di una sede unica per le associazioni del comune;
  - centralità delle politiche giovanili, con sviluppo di attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio Dipendenze (SERD) della Area Vasta 4 , rilancio della Consulta comunale dei Giovani e promozione di un OSSERVATORIO DELLE POLITICHE GIOVANILI;
  - le politiche per gli anziani saranno incentrate sul monitoraggio ed ottimizzazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), sul potenziamento delle reti di vicinato e di "prossimità", sullo studio di fattibilità per la realizzazione, in collaborazione con l'Ambito, di un centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti e sul coordinamento dei Centri Sociali degli Anziani;
  - nel campo delle politiche per la famiglia e per i minori andranno consolidati i servizi di assistenza domiciliare per minori, riattivate ed implementate attività ludico-ricreative, i progetti di sostegno delle attività scolastiche;
  - si proseguiranno le esperienze già maturate nel campo delle politiche per l'accoglienza e l'integrazione, con piano appoggio ai progetti SPRAR;

- nel campo dello sviluppo economico, centralità dovrà essere posta al tema della qualità e del lavoro;
- nelle politiche turistiche è prioritario perseguire il miglioramento qualitativo e diversificato della ricettività, anche attraverso interventi di riqualificazione del territorio, delle eccellenze culturali, architettoniche ed enogastronomiche, volano per una offerta di turismo di qualità, con un ruolo fondamentale di coordinamento ed indirizzo dell'Amministrazione comunale, ipotizzando la pianificazione "Piano Turistico Comunale" e del "Tavolo aperto permanente sul turismo". Le azioni da intraprendere saranno indirizzate al sostegno ed incentivo della riqualificazione delle strutture ricettive, del porto, delle aree per il turismo all'area aperta, all'adozione di progetti integrati di promozione e marketing territoriale, anche in mercati esteri, e sul consolidamento delle manifestazioni di successo già proposte nel precedente quinquennio amministrativo. Particolare attenzione meritano anche le iniziative finalizzate alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, attraverso lo sviluppo del turismo sportivo, familiare, balneare, commerciale, religioso e "verde";
- il rilancio commerciale di Porto San Giorgio, favorito da una necessaria fase di riqualificazione urbana, dovrà essere condivisa con i privati imprenditori commerciali ed ispirata a logiche di qualità, con valorizzazione della cd filiera corta, evitando l'insediamento di ulteriori strutture della grande distribuzione. Il Comune avrà un ruolo attivo nelle politiche di attrazione di investimenti e promozione commerciale, anche attraverso agevolazioni in campo tributario per iniziative intraprese da giovani Under35, ristrutturazione del mercato coperto di Via Gentili, approvazioni di idonei regolamenti, riqualificazione del centro storico, viabilità e parcheggi, regolamentazione dei mercatini, orari di apertura delle strutture commerciali e regole sulle vendite straordinarie;
- in considerazione dello sviluppo del settore dei servizi innovativi nel campo della soft e green economy, vanno studiati interventi di marketing territoriale attraverso la realizzazione di condizioni ambientali favorevoli a nuovi insediamenti di carattere creativo e direzionale, grazie alla vicinanza agli assi infrastrutturali principali (autostrada, statale, porto, ferrovia),
- in tema di fiscalità locale, gli indirizzi da perseguire sono quelli dell'invarianza della tassazione comunale, garantendo in ogni caso gli equilibri di bilancio, e della lotta all'evasione fiscale, già intrapresa nel precedente quinquennio. Particolare attenzione merita anche la problematica della gestione del patrimonio comunale e dell'uso delle aree e dei beni pubblici;
- la gestione dei servizi pubblici a domanda individuale sarà ispirata all'analisi della modalità organizzativa degli stessi, al fine di garantirne il costante miglioramento, anche alla luce delle necessità dell'utenza;
- nel campo della gestione del bilancio, e soprattutto delle spese correnti, si rende necessario attuare una modalità sempre più trasparente di comunicazione ai cittadini delle scelte strategiche e dei risultati conseguiti, anche attraverso l'istituzione di indicatori del "benessere". Al fine di conseguire economie di spesa, si renderà utile uno studio finalizzato a razionalizzare e/o consorzicare con altri enti/comuni alcuni servizi e funzioni marginali e/o a basso valore aggiunto, per le quali il mercato o bacini di gestione più ampi offrano risposte esaurienti e a costi competitivi;

- per quanto concerne il finanziamento della spesa per investimenti, constatate le limitazioni relative alla contrazione di mutui, occorrerà privilegiare operazioni di alienazione del patrimonio comunale, il ricorso ad accordi urbanistici, a contributi straordinari anche a valere su Fondi Strutturali UE o altra provenienza. Occorrerà valutare l'opportunità di cessione della farmacia comunale, prima che una presumibile liberalizzazione del servizio ne affossi il valore;
- va perseguito un processo di miglioramento della performance della macchina amministrativa già avviato, applicando un sistema di misurazione e valutazione della stessa che dovrà: a) guidare le politiche del Comune sulla base del grado di soddisfazione dei cittadini, anche attraverso modalità interattive, b) definire piani e programmi e monitorare l'attuazione dei medesimi, con fasi e tempi previsti, standard quali/quantitativi definiti, risorse assorbite, c) guidare il miglioramento qualitativo dell'organizzazione, le competenze professionali, la capacità di attuazione di piani e programmi, d) mirare all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, e) favorire il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo. Indirizzo prioritario è la realizzazione di uno Sportello Europa, dedicato ai Fondi Strutturali UE, da attuare ,eventualmente, in partnership con altri enti, per poter presentare progetti comuni sui quali chiedere l'utilizzo di fondi strutturali UE o regionali, a valere sulle misure e sugli obiettivi stabiliti dalla programmazione quadro europea. Sempre in tema di organizzazione della macchina comunale, indirizzo prioritario è la revisione della Pianta Organica Comunale, oggi arrivata ai limiti della funzionalità, che deve accompagnarsi, nel tempo, ad una migliore dislocazione degli uffici, oggi carente;
- per quanto concerne le gestione delle società partecipate, fondamentale è dare continuità alla gestione professionale ed autonoma delle società partecipate, con management di indiscusso valore e competenza, con attenzione ai principi di efficienza, economicità e qualità, così come avvenuto negli ultimi 5 anni;
- nell'ambito delle politiche culturali, occorrerà tenere la cultura al centro delle attività cittadine in quanto elemento di attrazione turistica oltre che di arricchimento e coesione sociale. In quest'ottica va:
  - ✓ completato il restauro/recupero di Rocca Tiepolo e delle Mura Castellane;
  - ✓ considerata la Biblioteca Comunale quale il motore della politica culturale cittadina, ridefinita la convenzione con la Società Operaia per la gestione della Biblioteca stessa, secondo regole e modalità più attuali e condivise, in modo da valorizzare il grande patrimonio librario presente, e al contempo avviare un processo di progressiva apertura della struttura alla città, completato il piano terzo dell'attuale sede che va dotata delle attrezzature necessarie;
  - ✓ realizzata un'Area espositiva permanente ove conservare i Manifesti di Mostre d'Arte;
  - ✓ valorizzata la civiltà marinara di Porto San Giorgio;
  - ✓ continuare le attività di organizzazione di rassegne teatrali, musicali e culturali presso il Teatro Comunale, divenuto vero cuore pulsante dell'attività culturale cittadina, con appuntamenti rivolti ai cittadini ed ai turisti;
  - ✓ individuare uno spazio dedicato al cinema e alle arti visive e rendere maggiormente fruibile lo spazio dell'Area Bazzani;
  - ✓ mantenere e sviluppare il rapporto tra Comune e Liceo Artistico;
  - ✓ mantenere a Porto san Giorgio Il Premio Volponi;
  - ✓ valorizzare le energie ed i talenti presenti sul territorio;

- ✓ promuovere l'attività della Banda Cittadina, anche attraverso il coinvolgimento del Conservatorio di Fermo, e dei cori polifonici;
- nel settore dello Sport è prioritario investire risorse nel miglioramento dell'impiantistica sportiva e nella realizzazione ex novo, in particolare, di un'area sportiva polifunzionale nell'area cd ZPU8, in grado di ospitare manifestazioni di eccellenza che possano coinvolgere la rete turistica e commerciale della città e del territorio. Indirizzo dell'Amministrazione è inoltre quello di affiancare e sostenere le numerose associazioni sportive della città, promuovendo una rete di solidarietà tra il Comune e le associazioni, finalizzata a garantire a tutti l'accesso alla pratica sportiva;
- in sintesi, l'attività amministrativa del prossimo quinquennio, si ispira alla visione di Porto San Giorgio come "città intera", intesa come "comunità di individui", capace di creare una rete di sostegno per le fasce più deboli, una città viva proiettata verso lo sviluppo del territorio, delle sue eccellenze e dei suoi "turismi", dove, in campo economico, acquista centralità l'idea del "bene comune", con gli istituti di credito chiamati al loro ruolo di sostegno per lo sviluppo economico del territorio e nella quale ciascun cittadino possa trovare, in maniera equa, la propria opportunità.

### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

I principali strumenti di rendicontazione con i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, al fine di informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e i raggiungimento degli obiettivi, sono i seguenti:

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;
- Bilancio partecipato;
- Rendiconto della gestione;
- Bilancio Consolidato;
- Deliberazione consiliare sullo Stato di Attuazione del Programmi;
- Deliberazione consiliare di Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio;
- Sistema degli indicatori;
- Costante aggiornamento delle informazioni sulle competenti sezioni dell'Amministrazione Trasparente.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità

## 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.



## Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	15957
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	16068
di cui:	maschi	n°	7542
	femmine	n°	8526
	nuclei familiari	n°	7273
	comunità/convivenze	n°	3
Popolazione al 1 gennaio 2017 (anno precedente)		n°	16066
Nati nell'anno	n°	99	
Deceduto nell'anno	n°	222	
Saldo naturale		n°	-123
Immigrati nell'anno	n°	559	
Emigrati nell'anno	n°	434	
Saldo migratorio		n°	125
Popolazione al 31 dicembre 2017 (anno precedente)		n°	16068
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	826
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	965
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	2235
In età adulta (30/65 anni)		n°	8001
In età senile (oltre 65 anni)		n°	4042
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	0,69 %	
	2014	0,79 %	
	2015	0,71 %	
	2016	0,66 %	
	2017	0,62 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	1,25 %	
	2014	1,13 %	
	2015	1,22 %	
	2016	1,29 %	
	2017	1,38 %	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	18.000
Livello di istruzione della popolazione residente: Nella media regionale.			
Condizione socio-economica delle famiglie: Nella media regionale. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che vanno debitamente considerate in sede di definizione delle azioni strategiche.			

## Popolazione: trend storico

Descrizione	2015	2016	2017
Popolazione complessiva al 31 dicembre	16.121	16.066	16068
In età prescolare (0/6 anni)	862	842	826
In età scuola obbligo (7/14 anni)	967	967	964
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2.277	2.239	2235
In età adulta (30/65 anni)	7.987	7.989	8001
In età senile (oltre 65)	4.028	4.029	4042

Il comune di Porto San Giorgio è il comune con maggiore densità di popolazione della provincia di Fermo.

## Cittadini stranieri

Di seguito si forniscono informazioni sulla popolazione straniera e la percentuale di stranieri sulla popolazione residente dal 2009 al 2017:

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2016			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	955	17.770	136.199
Maschi	36,50%	45,30,%	45,00%
Femmine	63,50%	54,70%	55,00%
Stranieri sulla popolazione residente	5,90%	10,20%	8,90%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2017			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	983	18.250	136.045
Maschi	37,03%	46,30%	45,50%
Femmine	62,97%	53,70%	54,50%
Stranieri sulla popolazione residente	6,12%	10,50%	8,80%

## STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Anno	%
2009	4,6%
2010	4,7%
2011	4,8%
2012	4,8%
2013	5,6%
2014	5,9%
2015	6,0%
2016	5,9%
2017	6,12%

Per quanto concerne le condizioni economiche delle famiglie, si evidenziano i seguenti dati (fonte INPS):

<b>Anno</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Dato Porto San Giorgio</b>	<b>Dato Regione Marche</b>
2015	Reddito imponibile per contribuente	€ 19.947	€ 18.603
2015	Reddito imponibile per abitante	€ 13.477	€ 13.000
2016	Reddito imponibile per contribuente	€ 20.231	€ 18.888
2016	Reddito imponibile per abitante	€ 13.763	€ 13.170
2016	Pensioni di vecchiaia numero	2.647	
2016	Pensioni di vecchiaia valore	€ 993	€ 997
2016	Pensioni di invalidità numero	384	
2016	Pensioni di invalidità valore	€ 654	€ 618
2016	Pensioni dei superstiti numero	1.213	
2016	Pensioni dei superstiti valore	€ 541	€ 533
2016	Pensioni/Assegni sociali numero	237	
2016	Pensioni/Assegni sociali valore	€ 416	€ 402
2016	Invalidi civili numero	881	
2016	Invalidi civili valore	€ 429	€ 433
2016	Totale valore numero	5.362	
2016	Totale pensioni valore	€ 748	€ 766
2017	Pensioni di vecchiaia numero	2.634	
2017	Pensioni di vecchiaia valore	€ 1.002	€ 1.010
2017	Pensioni di invalidità numero	368	
2017	Pensioni di invalidità valore	€ 666	€ 629
2017	Pensioni dei superstiti numero	1.204	
2017	Pensioni dei superstiti valore	€ 555	€ 538
2017	Pensioni/Assegni sociali numero	233	
2017	Pensioni/Assegni sociali valore	€ 423	€ 406

2017	Invalidi civili numero	909	
2017	Invalidi civili valore	€ 429	€ 434
2017	Totale valore numero	5.348	
2017	Totale pensioni valore	€ 755	€ 774

**Territorio:**

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

**SUPERFICIE**

Kmq 8,79	
----------	--

**Risorse Idriche:**

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n°
------------	---------------------

**Strade:**

Statali km 4,00	Provinciali km 5,00	Comunali km 40,00
Vicinali km 20,00	Autostrade km 4,00	

**Densità popolazione al 31/12/2017:** 1.827 (Marche 164)

**Zona sismica:** 2

**Zona climatica:** D

**Altitudine:** 4 m slm

## Economia insediata

Il tessuto imprenditoriale del comune di Porto San Giorgio è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

<b>IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - Anno 2017</b>				
	<b>Registrate</b>	<b>Attive</b>	<b>Iscritte</b>	<b>Cessazioni non d'ufficio</b>
A Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	107	105	4	5
B Estrazione minerali da cave e miniere	3	1	0	0
C Attività Manifatturiere	149	131	5	3
D Fornitura Energia elettrica, Gas, Aria cond.	7	7	0	0
E Fornitura Acqua; Reti fognarie, Gestione rifiuti e risanamento	1	1	0	0
F Costruzioni	220	190	2	10
G Commercio ingrosso e dettaglio; Riparazione autoveicoli, Motocicli	597	542	16	33
H Trasporto e magazzinaggio	30	24	0	0
I Attività Servizio alloggio e ristorazione	208	180	6	16
J Servizi di informazione e comunicazione	43	40	4	1
K Attività finanziarie e assicurative	53	51	2	2
L Attività immobiliari	100	89	2	7
M Attività professionali, Scientifiche tecniche	67	62	2	5
N Noleggio, Agenzie viaggio, Servizi di supporto alle imprese	54	48	2	4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione Sociale	-	-	-	-
P Istruzione	6	6	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	18	17	1	1
R Attività artistiche, Sportive, Intrattenimento e divertimento	62	51	2	1
S Altre attività di servizi	110	99	0	3
T Attività di famiglie e convivenze	-	-	-	-
X Imprese non classificate	104	0	47	6
<b>Totale Porto San Giorgio</b>	<b>1.939</b>	<b>1.644</b>	<b>95</b>	<b>97</b>
<b>Marche</b>	<b>172.205</b>	<b>150.621</b>	<b>9.666</b>	<b>9.175</b>
Fonte: Infocamere				

## DATI ATTIVITA' - CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

ATTIVITA'	NR	Dati aggiornati al
COMMERCIO IN SEDE FISSA	627 di cui: - 30 medie strutture - 15 giornali	Dic 2017
PUBBLICI ESERCIZI (bar-ristoranti- pizzerie)	215	Dic 2017
STRUTTURE RICETTIVE (Alberghi, pensioni, B&B ecc)	52	Dic 2017
STABILIMENTI BALNEARI	60	Dic 2017
ACCONCIATORI - ESTETISTI	85	Dic 2017
COMMERCIANTI SU AREE PUBBLICHE ITINERANTI	134	Dic 2017
AGENZIE VIAGGI	10	Dic 2017
AGRITURISMI	1	Dic 2017
VENDITA CARBURANTI	12 di cui 3 privati	Dic 2017
LAVANDERIE	8	Dic 2017
ATTIVITA' FUNEBRE	5	Dic 2017
ATTIVITA' DI PANIFICAZIONE	5	Dic 2017
MERCATO SETTIMANALE	223 operatori	Dic 2017

FIERE (Fiera San Giorgio – Fiera d’Autunno)	381 Espositori per ogni fiera	Dic 2017
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	25 Operatori	Dic 2017

Fonte: ufficio commercio Porto San Giorgio

Le imprese attive occupavano, nel 2017, un totale di 4.146 addetti. Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle imprese attive ed addetti dal 2012 al 2017 (dati Infocamere):

Anni	Imprese attive	Addetti
2012	1.765	4.633
2013	1.757	4.450
2014	1.733	4.057
2015	1.729	3.899
2016	1.664	3.823
2017	1.644	4.146

L'economia del Comune di Porto San Giorgio si caratterizza per la prevalenza di imprese nel settore dei servizi (valore aggiunto 81% - dati 2011), seguito da quello dell'industria (valore aggiunto 17% - dati 2011), Scarsamente significativo è il valore aggiunto prodotto dal settore agricolo (1% - dati 2011).

Il valore aggiunto pro capite prodotto nel 2011 è di € 20.762,00 euro (media regionale € 23.758,00).



### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- i servizi e le strutture dell'ente;
- gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- la situazione finanziaria;
- la coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

#### Servizi e Strutture

Attività		2018	2019	2020	2021
Asili nido	n. 1	posti n.38	posti n. 35	posti n. 35	posti n. 35
Scuole materne	n. 3	posti n. 298	posti n. 298	posti n. 298	posti n. 298
Scuole elementari	n. 3	posti n. 633	posti n. 633	posti n. 633	posti n. 633
Scuole medie	n. 2	posti n. 351	posti n. 351	posti n. 351	posti n. 351
Strutture per anziani	n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0
Farmacie comunali		n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km		97,48	97,48	97,48	97,48
- Bianca		40	40	40	40
- Nera		57,48	57,48	57,48	57,48
- Mista		0	0	0	0
Esistenza depuratore		S	S	S	S
Rete acquedotto in Km		104,93	104,93	104,93	104,93
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.7   hq 22	n.7   hq 22	n.7   hq 22	n.7   hq 22	n.7   hq 22
Punti luce illuminazione pubblica		n. 3.851	n. 3.911	n. 3.911	n. 3.911
Rete gas in Km		81,386	81,386	81,386	81,386
Raccolta rifiuti in quintali		141.506	141.510	141.510	141.510
- Civile, comm.le, ind.le		100.875	100.880	100.880	100.880
- Raccolta diff.ta		66.797	66.800	66.800	66.800
Esistenza discarica		N	N	N	N
Mezzi operativi		n. 24*	n. 24*	n. 24*	n. 24*
Mezzi operativi Protezione Civile (compreso motore marino)		n. 7	n. 8	n. 8	n. 8
Autovetture (1 SETTORE)		n. 1	n. 1	n. 1	n. 1

Autovetture (3 SETTORE)	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Autovetture (5 SETTORE)	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Autovetture Protezione Civile	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Autovetture (VVUU)	n. 4	n.3	n. 3	n. 3
Motocicli e ciclomotori (VVUU)	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
Scuolabus	n. 3	n. 3	n. 2	n. 2
Centro elaborazione dati	S	S	S	S
Personal computer	n.118	n.120	n.120	n.120
Altre strutture:				

\* di cui 1 in comodato

desktop	86
netbook	1
notebook	8
server	8
PC_sedi esterne	13
PC Informagiovani	4
<b>totale</b>	<b>120</b>

#### Principali investimenti programmati per il triennio 2019-2021

É previsto solo l'acquisto di nuovi pc per ricambio fisiologico di quelli obsoleti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

## Organismi gestionali

Gli organismi strumentali sono definiti dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, quali articolazioni organizzative dell'Ente locale, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, ma prive di personalità giuridica.

Il comune di Porto San Giorgio ha un'istituzione che alla data odierna non risulta affidataria di alcun servizio e quindi di fatto non è operativa.

### Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Servizi svolti	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
San Giorgio Distribuzione Servizi Srl	Affidamento in house servizio igiene urbana. Affidamento in concessione gestione rete di distribuzione gas naturale. Affidamento in house dei seguenti servizi strumentali: <ul style="list-style-type: none"><li>- servizio pulizie immobili comunali;</li><li>- servizi di supporto mensa e trasporto scolastico.</li></ul>	100%	€ 10.400,00	Adempimento revisione straordinaria partecipazioni art. 24 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 63 del 28/09/2017.
San Giorgio Energie Srl	Vendita del gas metano ad utenti finali; produzione energia elettrica; funzioni nel campo delle energie alternative.	51%	€ 15.000,00	Adempimento revisione straordinaria partecipazioni art. 24 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 63 del 28/09/2017.
CIIP SPA	Affidamento in house, tramite AATO 5 – Marche Sud, del servizio idrico integrato	5.29%	€ 4.883.340,00	Adempimento revisione straordinaria partecipazioni art. 24 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 63 del 28/09/2017.
STEAT SPA	Affidamento diretto servizio trasporto pubblico urbano locale	0,67%	€ 2.108.178,00	Adempimento revisione straordinaria partecipazioni art. 24 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 63 del 28/09/2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 26/02/2018, è stato individuato il G.A.P. e il perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2017: in particolare, si evidenzia che sono state incluse nel GAP tutte le società partecipate e controllate elencate nella tabella sopra riportata e l'AATO% - Marche Sud e nel perimetro di consolidamento la San Giorgio Distribuzione Servizi Srl, la San Giorgio Energie Srl e il CIIP Spa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 30/11/2017 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2016.

Il settore finanziario ha avviato le attività per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017, la cui scadenza è fissata al 30 settembre 2018.

	<b>Esercizio</b>	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
	<b>2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<b>Consorzi</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Aziende</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Istituzioni</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Società in house</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Concessioni</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

#### **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate**

Gli indirizzi generali posti dall'Amministrazione agli enti e società partecipate sono sintetizzati nei seguenti atti:

- deliberazione di CC n. 30 del 26/04/2017 ad oggetto: "Nuovi indirizzi in merito al contenimento delle spese di personale della società partecipata San Giorgio Distribuzione Servizi Srl";
- deliberazione di CC n. 63 del 28/09/2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipate possedute. Determinazioni".

**Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse**

**Risorse finanziarie**

	<b>Acc. Comp.</b>	<b>Acc. Comp.</b>	<b>Assestato</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	10.192.067,01	10.349.145,40	10.628.708,27	10.491.896,00	10.491.896,00	10.491.896,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.462.883,80	1.393.364,77	2.025.448,24	1.464.544,31	1.449.510,17	1.449.510,17
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.170.103,39	4.760.135,27	4.869.051,12	4.719.753,15	4.726.753,15	4.726.753,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.041.348,99	493.387,41	7.152.114,74	1.118.168,50	1.067.607,26	1.067.607,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	6.593.772,58	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.311.291,21	8.352.040,38	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00

**Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi**

Di seguito si indicano i principali investimenti programmati dall'Amministrazione nel 2018, con indicazione dello stato avanzamento lavori e dell'anno presunto di completamento:

<b>Lavori</b>	<b>Importo</b>	<b>Ultimazione</b>
Riqualificazione urbana e parcheggi Vicolo Cialdini	€ 10 000,00	2018
Rimozione MCA e interventi straordinari impianti sportivi	€ 150 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
Rifiorimento scogliere e difesa della costa	€ 50 000,00	2020
Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	€ 200 000,00	2020
Risanamento strutture ponte Bocca di Rio €160 000,00	€ 80 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
	€ 80 000,00	
Lavori di messa in sicurezza edifici scolastici	€ 300 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
	€ 150 000,00	2019
Costruzione ponte e pista pedonale e ciclabile fiume Ete Vivo	€ 500 000,00	2020

Lavori di restauro e risanamento conservativo cimitero settecentesco	€ 554 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
Lavori di rifacimento Lungomare Nord	€ 520 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
Lavori di rifacimento Lungomare Centro	€ 530 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
Lavori di rifacimento Lungomare Sud	€ 520 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
Acquisizione miglioramento standard (P.za Gaslini)	€ 80 000,00	2019
Costruzione loculi, manutenzioni e recinzione	€ 120 000,00	2019
Realizzazione nuovo centro di raccolta RSU €300 000,00	€ 200 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
	€ 100 000,00	
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 20 000,00	2018
Completamento opere urbanizzazione secondaria Pian della Noce	€ 100 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
Interventi di sistemazione alveo e sponde fosso Petronilla	€ 60 000,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
Interventi straordinari viabilità e sicurezza Via Petrarca €300 000,00	€ 134 500,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
	€ 165 500,00	
Efficientizzazione energetica e potenziamento rete pubblica illuminazione	€ 50 000,00	2018
Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	€ 30 000,00	2018
Interventi per l'accessibilità delle spiagge libere - Eliminazione barriere architettoniche	€ 30 000,00	2018
Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	€ 370 886,00	Al verificarsi del presupposto d'entrata
Realizzazione biblioteca per ragazzi	€ 28 600,00	2018
Realizzazione colonnina di ricarica auto elettriche	€ 8 820,00	2018
Interventi straordinari Ludoteca	€ 18 417,00	2018
Realizzazione piste di salto Campo Sportivo Via D'Annunzio	€ 140 802,48	Al verificarsi del presupposto d'entrata
Realizzazione rete WIFI spiaggia	€ 77 428,00	2018

## Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Come da previsioni di bilancio assestate e come evidenziato nelle tabelle del presente DUP.

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito si elencano le principali entrate tributarie dell'Ente e le modalità di tassazione attualmente vigenti.

Si specifica che le previsioni di bilancio 2019/2021 sono state elaborate considerando la politica fiscale e tariffaria vigente. Alla data di redazione del presente documento non sono ancora noti i margini di manovra che verranno concessi agli enti locali con la legge di bilancio 2019, per cui le previsioni relative alle entrate di natura tributaria sono state effettuate a legislazione vigente.

**IMU:** Risultano vigenti le seguenti aliquote e detrazioni, come stabilito con deliberazione di C.C. n. 7 del 24/01/2018:

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2018.</b>
Aliquota abitazione principale (A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Aliquota base	10,60 per mille
Aliquota fabbricati ad uso abitativo locati con un contratto a canone concordato	6 per mille
Aliquota fabbricati ad uso abitativo posseduti da cittadini AIRE non pensionati	6 per mille
Immobili locati, comodati gratuiti parenti linea retta di primo grado, terreni agricoli, aree fabbricabili, ulteriori pertinenze di abitazioni principali	9,60 per mille
Categorie catastali A10, C01, C03 e D (ad eccezione D05)	8.7 per mille

**Addizionale Irpef:** L'aliquota attualmente applicata è del 0,80 per cento, con fascia di esenzione fissata ad € 7.500,00. Non sono previste differenziazioni di aliquote in relazione ai diversi scaglioni di reddito. Risulta adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24/01/2018 di conferma dell'aliquota.

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,80 %
Fascia esenzione	€ 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO

**Prelievo sui rifiuti:** La tassazione dei rifiuti del comune di Porto San Giorgio (in regime TARI) per l'anno 2018 risulta definita con deliberazione di C.C. n. 20 del 13/03/2018, di approvazione contestuale anche del piano economico finanziario, con un tasso di copertura integrale del costo. In sintesi si riporta quanto esposto nella tabella che segue:

<b>Prelievi sui Rifiuti</b>	<b>2018</b>
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100,00%
Costo del servizio procapite (costo totale da piano finanziario)	202,60

Le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2018 non hanno subito incrementi come risulta nella deliberazione di G.M. n. 43 del 15/02/2018.



## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	14.260.207,14	14.645.357,41	17.868.954,70	16.030.703,01	15.994.635,29	15.994.635,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.740.321,99	1.426.670,12	7.606.880,30	1.205.168,50	1.154.607,26	1.154.607,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	566.796,78	558.200,23	889.434,76	610.565,42	638.599,00	638.599,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.593.772,58	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.311.291,21	8.352.040,38	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00

## Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

## Gestione del patrimonio

Attivo	2017	Passivo	2017
Immobilizzazioni immateriali	535.025,54	Patrimonio netto	37.536.148,29
Immobilizzazioni materiali	54.063.499,23	Fondi per rischi ed oneri	253.077,00
Immobilizzazioni finanziarie	82.164,54	Debiti	15.351.630,18
Rimanenze	156.572,17	Ratei e risconti passivi	9.475.144,04
Crediti	3.982.473,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.587.848,62		
Ratei e risconti attivi	208.416,00		

Il conto del patrimonio 2017 è stato approvato con deliberazione di CC n. 32 del 04/06/2018.

## Equilibri di bilancio di competenza anno 2019

ENTRATE	COMPETENZA 2019	SPESE	COMPETENZA 2019
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	52.074,97		
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	10.491.896,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	16.030.703,01
		- di cui fondo pluriennale vincolato	52.074,97
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.464.544,31		
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	4.719.753,15	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.205.168,50
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.118.168,50	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>17.794.361,96</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>17.235.871,51</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	610.565,42
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.900.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.900.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	10.736.330,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	10.736.330,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>32.430.691,96</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>32.482.766,93</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>33.112.286,84</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>32.482.766,93</b>

## Risorse Umane

I dati sono riferiti al (al 30/06/2018)

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	3	3			
B1 – B7	27	21	B3 – B7	15	11
C1 – C5	39	29			
D1 – D6	26	19	D3 – D6	16	11

Totale Personale di ruolo n° 98 (al 30/06/2018) (94 comparto + 4 dirigenti)

Totale Personale fuori ruolo n° 0

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
	DIRIGENTE	1	1*		DIRIGENTE	1	0
D3	FUNZIONARIO	4	4	D3	FUNZIONARIO	3	2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	2	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C	ISTRUTTORE TECNICO	5	4	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7	7
B3	OPERAI SPECIALIZZATI	3	3				
B1	OPERAI GIARDINIERI	16	12				
A	VALLETTO	1	1				

\* Il dirigente in forza al Comune è attualmente in aspettativa non retribuita, con incarico presso la Regione Marche, fino al 31/12/2018.

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
					DIRIGENTE	1	1
D3	FUNZIONARIO	1	1	D3	FUNZIONARIO	1	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	6	5	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	2
C	AGENTE P.M.	10	6	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1
B1	TERMINALISTA (aiut. Tecnico)	1	0	B3	TERMINALISTA (aiut. Tecnico)	1	1

### **1.3.2 Coerenza Pareggio di Bilancio**

Come descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Pareggio di bilancio: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

Nel seguente prospetto, elaborato con i dati assestati al 31/07/2018, sono sintetizzati gli obiettivi da perseguire nel prossimo triennio:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	204.928,98	52.074,97	52.074,97
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	853.008,19	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	1.057.937,17	52.074,97	52.074,97
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	10.628.708,27	10.491.896,00	10.491.896,00
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	1.894.109,94	1.464.544,31	1.449.510,17
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	4.869.051,12	4.719.753,15	4.726.753,15
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	7.152.114,74	1.118.168,50	1.067.607,26
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.816.879,73	15.978.628,04	15.942.560,32
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.074,97	52.074,97	52.074,97
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	1.268.708,83	1.293.871,42	1.376.045,79
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	3.025,97	3.025,97	3.025,97
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	16.597.219,90	14.733.805,62	14.615.563,53
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.606.880,30	1.205.168,50	1.154.607,26
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	7.606.880,30	1.205.168,50	1.154.607,26
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.397.821,04	1.907.462,81	2.017.670,76

**1.3.3 Sostenibilità economico finanziaria: Situazione di cassa, Utilizzo anticipazione di cassa e Debiti fuori bilancio riconosciuti.**

Il fondo cassa dell'Ente presenta il seguente andamento:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	7.702.531,36	4.893.393,49	3.587.848,62
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

Nel triennio precedente (2015/2017) l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa. Anche nel 2018, fino alla data di redazione del presente documento, l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. La situazione finanziaria dell'Ente e le proiezioni dei flussi di cassa al 31/12/2018, non fanno prevedere il ricorso a tale istituto neanche nella parte finale dell'esercizio 2018.

Per quanto concerne il riconoscimento di DFB, la tabella sotto esposta evidenzia l'andamento triennale dei DFB riconosciuti dall'Ente nel triennio 2015/2017:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	27.920,76	147.406,42	9.669,06
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		235.885,68	244.352,84
<b>Totale</b>	<b>27.920,76</b>	<b>383.292,10</b>	<b>254.021,90</b>

## 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

In questa parte della SeS vengono elencati gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale per il quinquennio 2017/2022, definiti per ogni missione di bilancio, preceduti dalla descrizione sintetica del contenuto di ciascuna missione.

Come richiesto dal principio contabile gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione alla data odierna.

### **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

- **Gli obiettivi in tema di gestione delle entrate**

**Il Bilancio Comunale, rigidamente governato dalla nuova Contabilità Armonizzata e dal sistema degli Equilibri di Bilancio, non consente riduzioni generalizzate di tasse comunali, a pena di dissesto finanziario e conseguente commissariamento dell'Ente.**

**L'obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di MANTENERE COSTANTE IL LIVELLO DELLA TASSAZIONE COMUNALE, senza aumenti generalizzati di aliquote o introduzione di nuove forme di fiscalità.**

Nel perseguire la complessiva invarianza della tassazione comunale, si potranno invece attuare rimodulazioni e razionalizzazioni delle varie forme impositive, seguendo i principi costituzionali della progressività fiscale e dell'equità, combattendo l'evasione e l'elusione fiscale nelle sue varie forme per garantire il pieno rispetto del principio di legalità e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

Il comune di Porto San Giorgio dispone nel 2016 di un flusso annuo di entrate tributarie, contributive e perequative di circa 16 milioni di euro. L'evoluzione delle fonti principali di entrata è la seguente:

- L'**IMU** appare ormai stabilmente come la principale fonte di entrata dell'ente comunale. Essendo legata alle rendite catastali, un aumento della base imponibile potrebbe derivare dalla prospettata Riforma del Catasto. In effetti si è evidenziato come l'impostazione delle rendite catastali crei alcune distorsioni nell'applicazione di tale imposta, con valori immobiliare catastali spesso vetusti e fuori mercato. L'area di evasione fiscale in questo campo non dovrebbe essere alta, in quanto il Comune ha disposto molti accertamenti negli ultimi anni;
- L'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** ha un andamento stabile e la scelta è quella di prevedere l'esenzione totale per i cittadini con un reddito lordo inferiore a 8.000 euro.
- La **TARI** resta tuttora ancorata al complesso meccanismo di calcolo basato sulle categorie, gli occupanti, i metri quadrati delle abitazioni e delle altre superfici non abitative. L'imposta è legata sostanzialmente all'andamento delle spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, servizio affidato alla SGDS, essendo il servizio a pareggio. Con la progressiva automazione del servizio raccolta rifiuti con il sistema delle "**isole tecnologiche**", già in uso nella zona nord della città (con un'esperienza all'avanguardia imitata da vari comuni limitrofi), si aumenterà la raccolta differenziata con conseguente riduzione dei costi e si potrà tracciare ogni conferimento rifiuti, potendo così passare **DALLA TASSA ALLA TARIFFA, attuando il principio "chi produce più rifiuti più paga, e chi produce meno rifiuti meno paga"**. Esiste una presumibile area di evasione, stimabile al di

sotto del 10%, comunque assolutamente da perseguire e recuperare.

- Le **imposte di pubblicità, affissione e TOSAP** hanno avuto una flessione negli ultimi anni, a causa della persistente crisi economica, specie nel settore del commercio e dei servizi alla persona. Queste imposte pesano poco, ma dovranno essere razionalizzate in relazione ai nuovi regolamenti per l'occupazione di suolo pubblico a fini commerciali;
- La **TASI** sull'abitazione principale non di lusso è stata abolita nel 2016 e quindi l'introito risulta di molto ridotto. L'abolizione viene compensata con un trasferimento erariale non completamente equivalente.
- Lo Stato concede ai Comuni che si dotino di adeguate strutture di controllo forti incentivi sul **recupero di evasione fiscale** derivante dalla segnalazione qualificata di dati sui contribuenti in possesso del Comune. Le limitate risorse umane del Comune di Porto San Giorgio non hanno consentito di attivare una specifica intensa attività in tal senso ma sarà senz'altro opportuno farlo nel momento in cui si attenuassero i limiti di legge per la copertura del turn-over del personale, con maggiore equità e benefici dal lato delle entrate.
- I **trasferimenti** in senso stretto dallo Stato, Regione e Provincia, si sono drasticamente ridotti. Attualmente attorno a 1,2 milioni di euro riguardano sostanzialmente alcune leggi regionali con vincolo di destinazione obbligatoria. .
- I **proventi da vendita beni e servizi e da patrimonio comunale** costituiscono le entrate extratributarie per poco più di 4,3 milioni di euro e provengono soprattutto, dalle vendite della farmacia comunale, da royalties sull'utilizzo della rete del metano, fitti e diritti su uso di immobili pubblici, da multe e parcheggi. In questo campo una più attenta gestione può portare nel medio termine a maggiore equità e minori tensioni con i cittadini.

**In sintesi, le entrate derivanti da tributi o partecipazioni a tributi generati nel Comune dovrebbero plausibilmente rimanere costanti senza richiedere aumento delle aliquote. Questa ragionevole aspettativa, unita ad azioni di contrasto vigoroso all'evasione e ad una gestione più accorta del patrimonio e dell'uso delle aree e dei beni pubblici, dovrebbe consentire di mantenere INVARIATO il valore reale del flusso di entrate correnti nel medio periodo.**

Altri obiettivi strategici in tema di gestione delle risorse comunali sono:

- dedicare entrate "**5 per mille**" a progetti specifici che possano incentivare i cittadini alla destinazione dello stesso all'ente locale;
- introdurre l'applicazione di "**penalità**" a fronte di comportamenti irrispettosi dei beni pubblici (danni a cose/arredi, non rispetto di norme di igiene, non rispetto delle regole di utilizzo degli spazi pubblici);
- introdurre, con apposito Regolamento e limitatamente ai cittadini a basso reddito, lo strumento del "**baratto amministrativo**" così come definito dall'art. 190 o "**interventi di sussidiarietà orizzontale**" come definiti dall'art. 189 del codice degli appalti, per favorire il raggiungimento di finalità comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di solidarietà e di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini.

L'obiettivo strategico viene confermato nei suoi contenuti. Nel primo anno del mandato amministrativo, è stato raggiunto l'obiettivo di mantenere invariata la tassazione IMU, TASI, ADDIZIONALE IRPEF, TOSAP, Imposta pubblicità e Diritti pubbliche affissioni. Non è stata introdotta l'imposta di soggiorno. Le tariffe TARI sono state adeguate ai costi del piano finanziario, con scostamenti molto contenuti rispetto al 2017. Proseguono le attività di accertamento in campo tributario, già iniziate durante il primo quinquennio del precedente mandato amministrativo.

### • **La gestione dei servizi a domanda individuale**

Per quanto riguarda la gestione dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che essi, muovono spese per circa 1 milione di euro del bilancio di parte corrente, con una percentuale di copertura di circa l'82% dal lato delle entrate.

Si riferiscono ad una serie di servizi diversi (dalla mensa scolastica all'asilo nido, dall'assistenza domiciliare al mercato ittico, dal mercato coperto al teatro) le cui **tariffe sono state mantenute fisse negli ultimi anni per andare incontro alle esigenze delle famiglie e dei cittadini.**

Alcuni di tali servizi possono essere ulteriormente migliorati (es. nelle mense scolastiche dovrà essere aumentata la presenza di alimenti biologici ed a km 0, in stretta collaborazione con i genitori e le istituzioni



scolastiche) recuperando almeno in parte gli squilibri finanziari esistenti o ulteriormente razionalizzati (es. parcheggi ); per altri occorre uno stretto rapporto con gli utenti (es. mercato ittico e mercato coperto) al fine di migliorarne la fruizione per l'utenza.

Altri servizi devono essere ripensati nell'ottica della migliore allocazione delle risorse (es. teatro comunale, asilo nido, assistenza domiciliare ). Vanno ricercate diverse soluzioni organizzative, anche se in prospettiva.

Nel primo anno del mandato amministrativo le tariffe dei servizi a domanda individuale non sono state incrementate.

- **La gestione delle spese correnti**

Le spese correnti assorbono attualmente circa due terzi del totale spese del Comune di Porto San Giorgio. Sono costituite in gran parte da spese per il personale (25%), per acquisti di beni e servizi (54%), per altre spese (8,7%), per trasferimenti (6,5%), per servizio del debito (2,5%).

Appare evidente come la **rilevante rigidità** di tale spesa riduca in modo considerevole qualsiasi effettiva capacità di spesa discrezionale per l'amministrazione comunale, limitando i margini reali per qualsiasi tipo di ulteriore impegno di spesa oltre a quanto già in essere, a meno di non voler compromettere i livelli di servizio e la qualità degli stessi che l'ente comunale oggi offre ai cittadini.

E' necessario peraltro che gli enti locali territoriali attuino una modalità sempre più trasparente di comunicazione delle scelte strategiche e di bilancio e siano in grado di rendicontare ai cittadini i risultati delle scelte fatte.

Per garantire ciò, occorre collegare il processo di Gestione e Controllo con gli **indicatori del "benessere"**, per valutare l'efficacia diretta e indiretta delle politiche pubbliche rispetto al loro obiettivo ultimo: il benessere dei cittadini.

In relazione a quanto descritto gli obiettivi strategici sono i seguenti:

- a) Mappatura dei servizi erogati dall'Ente (Centri di costo);
- b) Riorganizzazione della spesa corrente per Centro di costo (ovvero categorie, es. Disabili, Trasporto scolastico, Refezione scolastica, convenzioni società sportive, ecc.);
- c) Riorganizzazione macrostruttura della macchina amministrativa;
- d) Nomina dell'Ufficio di staff del Sindaco in cui inserire l'ufficio di Spending Review. Il gruppo Spending Review supporta gli assessori e la macchina amministrativa per Controllo Strategico e Controllo di Gestione (Analisi economico-finanziaria, Analisi dei Bandi e delle Gare, Revisione delle Convenzioni, etc.).

**A tale proposito sarà necessario razionalizzare e/o consorzicare con altri enti/comuni le funzioni marginali e/o a basso valore aggiunto, per le quali il mercato o bacini di gestione più ampi offrano risposte esaurienti ed a costi competitivi.**

L'obiettivo strategico viene confermato nei suoi contenuti. E' stata avviata una prima fase di riorganizzazione della macrostruttura comunale, che verrà sperimentata nei prossimi mesi. Gli obiettivi strategici di cui ai punti a), b) e d) verranno realizzati nel corso del mandato amministrativo. Sono state avviate fasi di colloquio con un comune limitrofo per valutare la possibilità di gestione associata di alcuni servizi ed attività.

- **La spesa per investimenti**

Superato formalmente il cd "Patto di Stabilità", si è entrati a tutti gli effetti nel sistema degli "Equilibri di Bilancio" in cui, sostanzialmente, gli investimenti sono fortemente limitati in quanto è limitata la possibilità di contrarre mutui (le entrate da mutui non entrano nel conteggio di quelle che debbono obbligatoriamente coprire la spesa di investimento in ogni esercizio).

**Per realizzare opere pubbliche bisogna quindi ricorrere ad alienazioni, ad operazioni di tipo urbanistico, a contributi straordinari a valere su Fondi Strutturali UE secondo le diverse call o contributi di altra provenienza.**

Lo stock di mutui non è neanche basso: circa 12,174 milioni di euro quasi pari alle entrate tributarie. Le rate dei mutui, già rinegoziati con allungamento delle scadenze, sono al di sotto del limite massimo consentito dal TUEL, ma la differenza tra entrate e uscite correnti suggerisce l'opportunità di non contrarre ulteriore

indebitamento.

Per quanto riguarda il patrimonio alienabile o conferibile in operazioni di tipo urbanistico questo consiste sostanzialmente in:

- il Silos dell'area Ex Consorzio;
- le Aree prospicienti la zona portuale;
- l'area del depuratore (con ingenti costi di bonifica);
- il complesso Opafs (attuale Sede Comunale), la cui cessione porrebbe notevoli problemi di natura urbanistica (destinazione, carico, standards, etc.) nonché cospicui costi di ricollocazione per Comune, Liceo Artistico, mense, CAG , ecc.
- alcune piccole aree edificabili.

Una seria riflessione va inoltre fatta sull'opportunità di vendere la farmacia comunale, sull'esempio di vari comuni limitrofi, prima che una presumibile liberalizzazione del servizio ne affossi il valore.

**Questa situazione richiede quindi grande prudenza e focalizzazione sulle priorità di investimento.**

- **La macchina organizzativa comunale**

**Va proseguito il processo di miglioramento della performance della macchina amministrativa già avviato, applicando un sistema di misurazione e valutazione della stessa.**

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dovrà: a) guidare politiche del Comune sulla base del grado di soddisfazione dei cittadini, anche attraverso modalità interattive, b) definire piani e programmi e monitorare l'attuazione dei medesimi, con fasi e tempi previsti, standard quali/quantitativi definiti, risorse assorbite, c) guidare il miglioramento qualitativo dell'organizzazione, le competenze professionali, la capacità di attuazione di piani e programmi, d) mirare all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, e) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo.

L'obiettivo di fondo di una strategia organizzativa da attuare con costanza e coerenza nei tempi lunghi è snellire l'organizzazione aumentandone al contempo la capacità di programmazione e governo delle proprie funzioni.

**Di assoluta urgenza e di grande rilievo dovrà essere la creazione di uno SPORTELLLO EUROPA, cioè un Ufficio dedicato ai Fondi Strutturali UE, da attuare eventualmente in partnership con il Comune di Fermo o con comuni limitrofi, per poter presentare progetti comuni sui quali chiedere l'utilizzo di fondi strutturali UE o regionali, a valere sulle misure e sugli obiettivi stabiliti dalla programmazione quadro europea.**

**E' indispensabile che tale Ufficio coordini tutta l'attività di progettazione e poi segua il complesso iter che tali bandi richiedono.**

**Le risorse umane ivi impegnate dovranno essere adeguatamente preparate e destinate in esclusiva a tale compito.**

Alcuni servizi dovranno essere strettamente monitorati per cogliere, al momento opportuno, ma con coerenza, opportunità di razionalizzazione e risparmio (mense scolastiche, biblioteca comunale, trasporto alunni, manutenzione del verde, manutenzione e pulizia degli edifici comunali e del patrimonio pubblico, manutenzione del cimitero e servizio lampade votive, manutenzione delle strade e relativa segnaletica, acquisti di beni e servizi).

La riduzione progressiva del personale avvenuta negli ultimi 10 anni impone ormai – pur nei limiti di legge – la **revisione della Pianta Organica Comunale**, oggi arrivata ai limiti della funzionalità, e deve accompagnarsi anche, nel tempo, ad una migliore dislocazione degli uffici, oggi carente.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati va potenziata la capacità di analisi strategica, programmazione e controllo dei servizi affidati all'esterno, anche attraverso percorsi formativi del personale.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti. Per quanto riguarda la creazione dello sportello Europa, per il quale si conferma l'importanza della realizzazione, si procederà alla sua costituzione non appena terminata la fase di studio della migliore modalità organizzativa. Si evidenzia che l'Ente ha in ogni caso beneficiato di

contributi comunitari, tramite partecipazione a bandi già pubblicati e finanziati.

- **Le società partecipate**

L'obiettivo strategico principale è dare continuità alla gestione professionale ed autonoma delle società partecipate, con management di indiscusso valore e competenza, con attenzione ai principi di efficienza, economicità e qualità, così come avvenuto negli ultimi 5 anni.

**SAN GIORGIO ENERGIE Srl (quota del 51,00%)**

- La società è da anni in equilibrio patrimoniale e genera Utili di Esercizio, una cui quota viene riversata al Comune. I principali obiettivi strategici consistono in:
  - o mantenere un controllo costante sulla qualità del servizio al cittadino;
  - o implementare la collaborazione con il socio privato nelle attività di valenza sociale, in particolare attraverso la elaborazione di progetti che coinvolgano le scuole e/o la cittadinanza sui temi dell'uso oculato dell'energia, il rispetto dell'ambiente, la qualità della vita e il benessere sociale;
  - o valutare la convenienza strategica di ulteriori processi di aggregazione con analoghe società miste del territorio (v. Solgas), al fine di aumentare il valore della stessa partecipazione e consolidare così l'interesse ultimo dei cittadini.

**SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI Srl (quota del 100,00%)**

- La società è da anni in equilibrio patrimoniale e genera un piccolo Utile di Esercizio che confluisce nell'autofinanziamento aziendale. I principali obiettivi strategici consistono in:
  - o attuazione del Piano Industriale in corso;
  - o procedere con ulteriori investimenti nell'automazione con la progressiva diffusione delle "isole ecologiche" per aumentare in modo significativo la percentuale di differenziazione dei rifiuti solidi urbani e per tale via ridurre i costi complessivi del servizio raccolta rifiuti;
  - o introdurre un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa con riferimento a tutti i servizi offerti dalla stessa;
  - o continuare nell'opera di razionalizzazione delle spese e efficientamento del servizio;
  - o valutare la possibilità di creare attività lavorative basate sul riuso di oggetti portati presso l'isola ecologica, come realizzato in altre parti d'Italia, anche per abbattere i costi del conferimento in discarica;
  - o potenziare le possibilità di vendita/riciclo dei materiali portati all'isola ecologica, con particolare riferimento al materiale di risulta di potature, sfalci, del legname raccolto in spiaggia ecc.

**CIIP SpA (quota del 5,29%)**

- La società è da alcuni anni in equilibrio patrimoniale e genera Utili di Esercizio che vengono destinati all'autofinanziamento degli investimenti aziendali. I principali obiettivi strategici consistono in:
  - o insistere presso la CIIP sulla necessità di interventi di controllo e monitoraggio per la separazione tra raccolta di acque chiare e acque "scuri" nei comuni limitrofi e a monte della nostra città, anche con investimenti strutturali necessari e indifferibili;
  - o insistere presso la CIIP per il progressivo smantellamento del depuratore di Lido di Fermo a favore del nuovo depuratore del Basso Tenna, nonché chiedere il monitoraggio costante ed il funzionamento ottimale dei depuratori del territorio.

Steat Spa (inferiore all'1,0%), dismesse le partecipazioni della società Eventi Culturali Srl (la partecipazione era inferiore all'1,0%) .

Si confermano gli obiettivi strategici sopra definiti.

Con atto di CC n. 63 del 28/09/2017 è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipate e confermato il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Porto San Giorgio, come di seguito indicato:

<i>Partecipate</i>	<i>S.G.D.S. srl</i>	<i>S.G.E. srl</i>	<i>S.T.E.A.T. spa</i>	<i>C.I.I.P. spa</i>
% partecipazione	100 %	51%	0,67 %	5,29%

Con deliberazione di CC n. 84 del 30/11/2017 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2016.

### • I sistemi informativi comunali

La rivoluzione tecnologica in atto sta modificando profondamente abitudini di vita e modalità di relazione tra i cittadini.

Ma la digitalizzazione nel lavoro, nella vita quotidiana, il ruolo sempre maggiore dei social media impongono di misurarsi con tale cambiamento e guidarne lo sviluppo verso i migliori esiti per la comunità.

Si propone di avviare rapidamente Porto San Giorgio ad essere non solamente una "smart city", introducendo una buona dose di tecnologia digitale, ma occorre puntare lo sguardo più in avanti, verso una **SMART COMMUNITY**, dove gli strumenti tecnologici diventino nuove opportunità per lo sviluppo di una vera cittadinanza.

A tal fine:

- si dovrà creare un **portale servizi on-line** del Comune di Porto San Giorgio, attraverso il quale i cittadini potranno entrare in contatto con la "macchina comunale" nel modo più efficace e diretto, con regole e modalità predefinite, per poter usufruire di tutta una serie di servizi organizzati per aree tematiche (es. casa, certificati, colloqui URP, ricerca pratiche, tributi, etc.), secondo il Piano di Informatizzazione (D.L. 90/2014) già approvato dall'Amministrazione Loira a Marzo 2017;

- alcune aree urbane strategiche (es. nuova Piazza Matteotti, Piazza Torino, Piazza ....., Piazza Bambinopoli) dovranno essere dotate di appositi "**totem digitali**" attraverso i quali potersi mettere in comunicazione con il portale comunale ed usufruire dei servizi ivi accessibili, avere informazioni turistiche attraverso IAT e portali hotel, avere notizie su trasporti locali, avere notizie e poter effettuare prenotazioni ai vari spettacoli sul territorio (etc.);

- una specifica area del portale dovrà essere predisposta per un **servizio segnalazioni e guasti**, con interfaccia diretto con gli uffici comunali preposti e tracciabilità, attraverso il quale ogni cittadino, dopo essersi identificato, potrà segnalare eventi ritenuti degni di considerazione, monitorarli, ed essere informato sugli esiti degli stessi;

- una specifica area del portale dovrà essere riservata ai **professionisti** per consentire loro un accesso semplice e mirato nei vari settori (anagrafe, pratiche edilizia, SUAP, etc.)

- il sistema di **video sorveglianza** già in vigore dovrà essere progressivamente esteso ai luoghi urbani più sensibili e con criticità, in modo tale da creare una vera e propria rete cittadina a disposizione di tutti gli operatori della sicurezza urbana, soprattutto in funzione di deterrenza e controllo del territorio;

- progressivamente, dovrà essere integrata una **rete di controllo sulla pubblica illuminazione e sulla rete stradale comunale**, con apposito sistema di sensori multifunzione, per il rilevamento di eventuali situazioni di criticità relativamente alla funzionalità, alla sicurezza, all'ambiente; con specifiche app collegate al portale si potrà pagare il parcheggio o una multa, avere notizie sul traffico o sui lavori in corso in città.

- realizzazione di una **rete civica wireless gratuita** che copra tutta la fascia della spiaggia in estate ed alcuni hot spot cittadini (piazze centrali, stazione, porto) per tutto l'anno, autofinanziata dalla vendita di servizi a pagamento. Tale rete wifi consentirebbe anche agli operatori balneari l'utilizzo di app con cui poter effettuare dall'ombrellone gli ordini al bar o al ristorante, avere notizie meteo o su spettacoli e servizi ed effettuare prenotazioni.

Il progressivo sviluppo della città consentirà di vivere sempre più la cittadinanza in modo attivo e consapevole, passando dall'indistinto e spesso inutile "rumore" dei social al consapevole ed organizzato flusso informativo da e verso l'istituzione comunale.

Tali nuove tecnologie dovranno costituire gli strumenti per un **costante confronto con la cittadinanza** e con i bisogni che verranno espressi. Mettendo insieme idee, persone, bisogni, si costituisce una nuova forma di partecipazione dei cittadini al destino della propria comunità.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra descritti, che risultano in corso di realizzazione. Per quanto concerne il sistema di video sorveglianza, si evidenzia che è stata realizzata una sala operativa di controllo delle infrastrutture comunali di video sorveglianza e completamento della prima fase del progetto triennale

approvato con delibera di Giunta Comunale n. 246 del 16/11/2017. Nel corso dei prossimi mesi, verrà data esecuzione al II^ stralcio del piano della sicurezza sottoscritto con la Prefettura di Fermo, con installazione di ulteriori telecamere.

## **MISSIONE 02 - Giustizia**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 02 - Giustizia**

Missione non valorizzata.

## **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

I temi della sicurezza interessano tutti i cittadini. In modo particolare i più deboli e fragili: bambini, famiglie, anziani.

Sono temi da affrontare con **responsabilità e concretezza**, rifuggendo dalle facili strumentalizzazioni.

Come già fatto nel precedente mandato, il nostro impegno sarà nel senso di attuare misure concrete e nella competenza dell'ente comunale, quali:

- richiesta alle autorità competenti per il ripristino del PCCT (piano controllo coordinato del territorio) con ritorno della Polizia di Stato sulla costa;
- alla luce della possibile istituzione della Questura, istituzione di un presidio su Casabianca - Lido Tre Archi in modo da alleggerire il lavoro della Stazione Carabinieri di Porto San Giorgio che così potrà dedicarsi con più efficienza al territorio sangiorgese;
- prosecuzione del già avviato potenziamento dell'organico dei Vigili Urbani, aumentato in questi ultimi 5 anni di 3 (tre) unità, fino a raggiungere un numero congruo e sufficiente alle esigenze della città;
- potenziamento della videosorveglianza, specialmente in aree sensibili, con strumenti tecnologicamente adeguati;
- potenziamento della pubblica illuminazione;
- informazione della popolazione e controllo del territorio in modo diffuso e condiviso, anche con utilizzo di strumenti social.

Si confermano gli obiettivi strategici, che risultano in corso di realizzazione. Per quanto concerne il sistema di video sorveglianza, si evidenzia, come già anticipato, che è stata realizzata una sala operativa di controllo delle infrastrutture comunali di video sorveglianza ed è stata completata la prima fase del progetto triennale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 246 del 16/11/2017. Nel corso dei prossimi mesi, verrà data esecuzione al II° stralcio del piano della sicurezza sottoscritto con la Prefettura di Fermo, con installazione di ulteriori telecamere. Risulta già riqualificato e potenziato un tratto della pubblica illuminazione situato nella zona centrale del Lungomare, tramite tecnologia Led.

## **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Gli obiettivi strategici nel campo dell'istruzione e del diritto allo studio consistono in:

- razionalizzazione delle strutture scolastiche e relativi spazi;
- messa a norma dal punto di vista antisismico degli edifici scolastici secondo i nuovi standard;
- sostegno e promozione di azioni di sviluppo dell'esperienza educativa "Montessori".

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti, che sono in corso di realizzazione. Con atto di Consiglio Comunale n. 65 del 28/09/2017 è stato approvato il regolamento comunale per la fruizione del servizio di refezione scolastica. La convenzione con le scuole paritarie dell'infanzia per il sostegno delle attività è stata rinnovata con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 24/01/2018.

## **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La cultura va tenuta al centro delle attività cittadine in quanto elemento di attrazione turistica oltre che di arricchimento e coesione sociale.

In quest'ottica:

- il restauro/recupero di Rocca Tiepolo e delle Mura Castellane va completato e reso definitivo, sia a livello strutturale che funzionale, così da costituire per la città uno spazio simbolo da mettere al centro di iniziative estive di grande risonanza, in grado di rivalutare l'immagine culturale di Porto San Giorgio;
- la Biblioteca Comunale dovrà rappresentare il motore della politica culturale cittadina. Va ridefinita pertanto la convenzione con la Società Operaia per la gestione della Biblioteca stessa, secondo regole e modalità più attuali e condivise, in modo da valorizzare il grande patrimonio librario presente, ma al contempo avviare un processo di progressiva apertura della struttura alla città. Va completato il piano terzo dell'attuale sede e va dotata delle attrezzature necessarie. D'intesa con il Comune la Biblioteca dovrebbe farsi promotrice di tesi, studi e ricerche sulla storia di Porto San Giorgio, in modo da raccogliere in modo sistematico materiali ed opere sulla memoria storica della città;
- istituzione di un'area espositiva permanente in cui conservare i Manifesti di Mostre d'Arte, importante collezione dei concittadini Eugenia e Fausto Paci;
- uno degli obiettivi prioritari dovrà essere quello della grande valorizzazione della nostra civiltà marinara, che da troppo tempo giace nell'oblio. E' ormai ora di riconoscere che i "padri adriatici" che hanno abitato questo tratto di costa sono stati dei "maestri per sempre" in quanto a ricchezza orale, a memoria storica e a trasmissione del sapere. Ma questa valorizzazione sarà l'esatto opposto di una nostalgia fine a se stessa o di un banale revival da colore locale. Valorizzare per noi vorrà dire promuovere iniziative a tutto campo: scientifiche, ma anche spettacolari ed immersive, antropologiche e audiovisive, che siano in grado di restituire all'epopea della pesca con le barche a vela e all'era dell'avvento dei motopescherecci quell'aura avvincente da letteratura di mare e quell'etica elegante da "capitani coraggiosi", quali molti di questi padri sono stati;
- si dovrà proseguire, così come fatto negli ultimi 5 anni, l'organizzazione di rassegne teatrali, musicali e culturali presso il Teatro Comunale, divenuto vero cuore pulsante dell'attività culturale cittadina, con appuntamenti rivolti ai cittadini ed ai turisti;
- dovrà essere individuato e messo a disposizione un ambiente dedicato al cinema ed alle arti visive. La città non può continuare ad esser privo di un contenitore dove, seppure in modo limitato, può trovare spazio l'arte cinematografica. Questo dovrà essere considerato un impegno prioritario;
- lo spazio dell'Arena Bazzani va reso minimamente accogliente e migliorato se si vuole continuare ad utilizzarlo durante la stagione estiva, sia per gli spazi che offre, sia per la centralità sul Lungomare. Un seppur minimo investimento in tal senso dovrà essere previsto;
- mantenere e sviluppare il già positivo rapporto tra Comune e Liceo Artistico (Istituto onnicomprensivo con l'Istituto d'Arte di Fermo), cercando di dare un forte impulso all'espansione e diffusione delle arti figurative, puntando all'allestimento di una mostra permanente di arte contemporanea e dando così risalto alle opere dei maggiori artisti locali. Progetto da mettere in atto con la collaborazione del Liceo Artistico che possa avere riflessi sulla funzione turistica;
- mantenere il Premio Volponi a Porto San Giorgio. Diventato uno degli appuntamenti di maggior richiamo nel panorama nazionale è stato recuperato dall'Amministrazione Loira per la città di Porto San Giorgio, e deve restare il fiore all'occhiello della politica culturale sangiorgese;
- valorizzare le energie e i talenti presenti sul territorio innestando un meccanismo virtuoso di formazione-



fruizione-produzione coinvolgendo le professionalità già esistenti nei settori musica, arti, cinema e le associazioni presenti a livello locale;

- coinvolgimento del Conservatorio di Fermo per la promozione delle attività della Banda cittadina presso le scuole, permettendo a questa di attingere risorse dal tessuto cittadino, innestando così un circuito virtuoso che permetta di aumentare l'offerta qualitativa del Concerto Bandistico cittadino;

- sostenere e promuovere le attività dei cori polifonici presenti in città, che costituiscono una ricchezza ed un esempio di dedizione ed attaccamento alla musica ed al canto.

Gli obiettivi strategici sopra esposti sono in corso di realizzazione.

In particolare si evidenzia che è stata completata la progettazione dell'area espositiva permanente presso i locali del liceo artistico ed individuati gli interlocutori privati per il finanziamento del progetto.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 24/01/2018 è stata approvata la nuova convenzione con la Società operaia di Mutuo Soccorso di Porto San Giorgio per la gestione della Biblioteca Civica Gino Pieri.

## **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### **Politiche giovanili**

Un'attenzione particolare deve essere rivolta ad azioni e interventi destinati alle **POLITICHE GIOVANILI**, talvolta rimaste in secondo piano rispetto ad altre priorità affrontate in altri settori:

- a) Sviluppo di **attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio Dipendenze (SERD)** della Area Vasta 4 mediante:
  - Analisi del contesto e delle determinanti della salute per valutare la situazione di partenza e definire gli obiettivi e le azioni;
  - Attivazione di un'educativa di strada: servizio che opera nei contesti informali ed è volto a favorire la promozione delle culture giovanili, valorizzandole e riscoprendo la loro funzione sociale e civile. Le iniziative possono riguardare: tornei sportivi, organizzazione di eventi, azioni su un singolo al fine di "agganciare" successivamente il gruppo, ecc. E' fondamentale ed indispensabile instaurare una relazione significativa con i ragazzi al fine di rispondere a esigenze di accompagnamento e d'informazione rispetto a tematiche quali: consumo di sostanze psicotrope, inserimento lavorativo, percorsi di sostegno all'associazionismo; rapporti con l'amministrazione comunale, conflittualità con le componenti adulte, ecc. Il servizio dovrà funzionare su tutto il territorio comunale.
  
- b) Rilancio della Consulta comunale dei Giovani e promozione di un **OSSERVATORIO DELLE POLITICHE GIOVANILI**, integrato con gli ambiti sovra-comunali al fine di:
  - offrire uno spazio in cui i gruppi giovanili possano lavorare a propri progetti;
  - costruire un punto di incontro per tutte le associazioni giovanili o che si occupano di giovani;
  - portare il mondo giovanile al centro delle riflessioni e delle scelte del territorio;
  - coinvolgimento associazioni locali legate alla musica (Cantiere musicale, ecc.).

In termini più specifici per i giovani si intende:

- Facilitare la loro partecipazione alle attività della città
  - Leggerne i bisogni e farli conoscere
  - Collaborare e facilitare l'attuazione di loro progetti
  - Promuovere le loro produzioni culturali (musica, teatro, poesia, graffiti, ecc.), avvalendosi degli spazi disponibili (centro di aggregazione giovanile, sala prove musicali)
  - Far loro conoscere gli strumenti e gli spazi che possono utilizzare
  - Favorire la loro vita associativa
  - Creazione di piattaforma web per mettere in rete progetti, iniziative, eventi, etc.
- c) Potenziare, in collaborazione con gli operatori del Centro di Aggregazione Giovanile, le **attività di prevenzione** sul territorio, attraverso la sinergia con i servizi territoriali dell'ASUR, e valorizzare lo spazio antistante il CAG.  
Con riferimento alla **sala prove comunale** verificare la possibilità e le condizioni dell'utilizzo in orari serali, attraverso convenzioni con le organizzazioni culturali e/o giovanili presenti sul territorio comunale.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti.

Sono state potenziate le attività di prevenzione sul territorio tramite coinvolgimento del CAG e del SERD e delle associazioni con finalità di supporto alle politiche giovanili.

## **Sport e tempo libero**

Porto San Giorgio ha un'antichissima e radicata **tradizione sportiva** testimoniata dal rilevante numero di discipline praticate sia a livello agonistico, con straordinari risultati raggiunti dalle società sportive nelle diverse discipline, sia a livello amatoriale con numerosi e appassionati praticanti.

**L'impiantistica** tuttavia, non sempre è riuscita ad essere adeguata ad una dignitosa pratica sportiva: ad oggi, ancora troppe strutture risultano poco funzionali ed obsolete.

In questi ultimi cinque anni, nonostante la limitatezza delle risorse disponibili, sono stati effettuati consistenti interventi migliorativi e funzionali in quasi tutti gli impianti sportivi e le **convenzioni in concessione**, di prossima scadenza, possono essere l'occasione per poter pianificare ulteriori importanti interventi di miglioramento, in sinergia con le società sportive e/o i soggetti interessati.

Resta assolutamente un obiettivo da perseguire quello della realizzazione ex novo di **un'area sportiva polifunzionale** che si estende dal campo sportivo nuovo, riqualificato e completato, fino ad includere l'area dell'ex depuratore (cd. ZPU8 ). Tale intervento ha subito uno stop a causa delle vicende societarie del privato proprietario di alcune aree interessate dall'intervento. Se tale situazione di stallo dovesse proseguire e non si riesca a definire in tempi brevi un confacente accordo pubblico-privato che definisca con chiarezza la dislocazione delle riedificazioni della parte ex Cossiri ed i relativi ruoli, tra privato e Comune, sarà necessario reperire le risorse finanziarie (cessione beni comunali e/o fondi comunitari) necessarie per la ristrutturazione degli impianti sportivi ivi presenti, compresa la improrogabile realizzazione della nuova pista di atletica leggera con i relativi servizi.

La nuova impiantistica sportiva consentirà anche un utilizzo delle strutture per fini turistici, potendo ospitare manifestazioni d'eccellenza in grado di coinvolgere la rete turistico e commerciale cittadina e del territorio.

Ultimata la realizzazione del nuovo campo da calcio in sintetico a nord di via Marche, occorrerà affrontare nei prossimi mesi il problema della struttura del **Vecchio Campo Sportivo**. Una soluzione innovativa può essere quella di un Accordo pubblico/privato che preveda la concessione per congruo numero di anni a fronte di impegni per la realizzazione di una moderna struttura dedicata al calcio con annesso residence/ostello a scopo ricettivo e ricreativo.

Nell'area della **Vecchia Stazione** (Via della Resistenza) si dovrà valutare la possibilità di realizzare una struttura multifunzionale dedicata alla pratica dello skateboard, del roller, del biker: nuove discipline molto apprezzate dai ragazzi che potrebbero rivitalizzare un'area oggi sottoutilizzata.

Compito dell'amministrazione sarà inoltre, quello di affiancare e sostenere le numerose **associazioni sportive** della città assicurando loro, in via principale, spazi dignitosi e funzionali per l'esercizio delle loro attività, ma soprattutto rendendole partecipi delle scelte che si andranno a fare, sia in merito agli impianti sportivi, sia alla gestione degli stessi.

E' nostra intenzione promuovere una rete di solidarietà tra il Comune e le associazioni che si renderanno disponibili, per consentire a tutti, specialmente ai più giovani, di poter praticare lo sport senza alcun tipo di impedimento, specie di natura economica.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti.

Risulta realizzato il nuovo campo da calcio in sintetico a nord di Via Marche (campo sportivo Luca Pelloni). Rilevante è stata l'attività di sostegno alle associazioni che organizzano eventi di rilevante caratura sportiva, turistica e commerciale.

## **MISSIONE 07 - Turismo**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 07 - Turismo**

Una città bella e accogliente, non congestionata, con una molteplicità di spazi di qualità ad uso collettivo, pubblici e privati, è una garanzia di vivibilità per i residenti e, al tempo stesso, decisiva leva di competitività per l'offerta turistica.

Quindi è necessario sia favorire il miglioramento qualitativo e diversificato della ricettività, con una molteplicità di offerte, sia restituire qualità agli spazi pubblici, ai viali, ai giardini, agli immobili destinati a servizi, alla spiaggia ed al lungomare.

Questi ultimi assumono un ruolo strategico sia per i turisti che per la popolazione.

In un momento di forte congiuntura economica negativa come quello attuale, il **TURISMO DI QUALITÀ** rappresenta l'unico settore economico ancora in grado di sviluppare ricchezza e lavoro.

Proprio per questo, va sostenuto ed affermato quale **motore di sviluppo**, partendo dalla **valorizzazione delle risorse territoriali, naturali e delle nostre eccellenze culturali, architettoniche ed enogastronomiche**.

**Il Comune deve assumere una funzione di coordinamento ed indirizzo, anche in ambito sovra comunale, rinunciando ad essere un semplice organizzatore di eventi, riaffermando con forza la vocazione turistica di Porto San Giorgio e la sua centralità nell'offerta turistica del territorio provinciale.**

- L'azione amministrativa, dovrà quindi essere rivolta a predisporre un **Piano Turistico Comunale**, che si articoli su più annualità, **con chiari obiettivi strategici condivisi**, in cui far confluire in modo organico e coordinato tutta la progettualità degli operatori turistici ed il supporto delle istituzioni operanti sul territorio.
- A tal fine si propone la costituzione di **TAVOLO APERTO PERMANENTE SUL TURISMO**, in cui siano presenti gli Operatori Turistici, gli Enti, le Associazioni, come "luogo" per la elaborazione e la definizione di strumenti ed obiettivi, la programmazione, il coordinamento degli eventi e delle manifestazioni.
- Va sostenuta e incentivata in ogni modo la **riqualificazione delle strutture ricettive** per incrementare la qualità dell'offerta e la sostenibilità ambientale della stessa.
- Va ripristinata e confermata l'originaria vocazione turistica (e peschereccia) del **Porto di Porto San Giorgio**, come infrastruttura turistica dell'intera provincia, il cui sviluppo dovrà essere una leva decisiva per l'intero settore.
- Va incentivata la strutturazione e qualificazione di **aree per il turismo all'aria aperta**, in particolare investendo sulla realizzazione di percorsi ciclabili collegati in collina, montagna e al mare, per l'inverno e per l'estate (in modo particolare il progetto della realizzazione della pista ciclabile sul lungomare "A. Gramsci" ed il ponte pedonale-ciclabile sul Fiume Ete).
- Da adottare **progetti integrati di promozione** e marketing territoriale, in stretta collaborazione con Comuni limitrofi, operatori turistici e/o loro rappresentanze, Università, Associazioni Culturali, associazioni sportive.
- Vanno supportate le iniziative più significative tese a conquistare **nuove quote del mercato turistico nazionale ed internazionale** così da **far conoscere la città anche all'Estero** (dobbiamo, efficacemente, prima farci conoscere e poi farci ricordare) come realtà di qualità e territorio da scoprire. La valutazione e la scelta di tali iniziative dovrà essere guidata da una rigorosa valutazione della loro efficacia, nell'ottica del miglior utilizzo delle risorse disponibili.
- Vanno confermate e promosse alcune importanti iniziative di successo, a cui dare continuità e importanza, quali Magica Notte – per i bambini – attorno cui sviluppare ulteriori iniziative che possano divenire, nel tempo, un vero e proprio Festival per Ragazzi; Street Food Festival – per giovani e famiglie – da arricchire il Festival "Il mare dentro" – per turisti ed amanti della cultura – per valorizzare la bellezza

dei luoghi storici e non solo con ospiti di grande spessore culturale; i Mercoledì del Turista – per i turisti – finalizzato alla promozione e conoscenza di angoli e percorsi storici della città; le serate del Jazz al Rione Castello – per gli amanti della musica – che potrebbero essere potenziati fino a farne una rassegna di grande richiamo.

- In accordo con gli operatori turistici, occorre puntare a **destagionalizzare l'offerta turistica** ed attrarre le molteplici tipologie di "turismi" oltre al balneare (montano – estivo, commerciale, culturale, convegnistico, religioso e sportivo), che coprano altre stagioni dell'anno.
- In stretta collaborazione con gli operatori del commercio e della ristorazione, si dovranno promuovere, (attraverso strumenti web based e soprattutto nei periodi di minore afflusso turistico) continue occasioni specifiche di incontro, happening, ritrovo (es. il mercoledì sera menu a prezzo fisso in tutti i ristoranti...oppure il giovedì brodetto DOP nei ristoranti di pesce...o il primo venerdì del mese negozi aperti fino alle 22 con un buono sconto per una pizzeria di Psg....) che creino occasioni di richiamo, organizzate e coordinate per l'intera città.
- A tal proposito, sarà un impegno prioritario, investire sul **turismo sportivo** che negli ultimi anni sta registrando un incremento di quote di mercato pari a circa il 35%. Per sviluppare il turismo sportivo sarà indispensabile:
  - portare a termine la riqualificazione già avviata degli impianti sportivi;
  - studiare la realizzazione di nuove strutture per ospitare eventi di rilievo Nazionale e/o Internazionale;
  - supportare le manifestazioni sportive più significative, agonistiche e/o amatoriali, al fine di aumentare la risonanza mediatica di Porto San Giorgio e la sua attrattività.
- Occorre sviluppare il **turismo familiare** che è alla base della politica turistica della nostra città, attraverso proposte di accoglienza per le famiglie dei turisti e con la realizzazione e qualificazione di strutture per bambini (parchi giochi, servizi di babysitting) in prossimità delle strutture ricettive (hotel, concessionari balneari) per permettere a tutta la famiglia di godersi la vacanza in tranquillità, serenità e sicurezza.
- Il turismo balneare va salvaguardato essenzialmente con una costante attenzione all'ambiente e con la qualificazione dei servizi e delle strutture, aprendo un canale di costante confronto e cooperazione tra Operatori ed Enti, Istituzione ed Associazioni, in un'ottica di complessiva crescita economica del territorio e che abbia come obiettivi la modernizzazione delle strutture e l'incremento della loro efficienza, nonché il miglioramento della formazione professionale, con formule di associazione pubblico/privato e con la cooperazione in reti per una migliore integrazione dei servizi.
- Va sviluppato il **turismo commerciale**, con la costruzione di connessioni e rapporti, nazionali ed internazionali, che ci permettano di entrare in rete e costituiscano motivo di attrazione per coloro che attraverso lo shopping mirato, come outlet di calzature e di abbigliamento, frequentano sistematicamente il nostro territorio, ed il **turismo religioso**, riconoscendo una valenza anche economica della struttura Neocatecumenale e creando nuove sinergie con la vicina Loreto, in modo da divenire partner strategico per ulteriori momenti di studio, preghiera ed incontro.
- Infine occorre incentivare il **turismo "verde"**, attraverso interventi di recupero, (es. rimboschimento collina e Parco urbano su pendici Monte Cacciù, collegamento con Area Naturalistica progettata in territorio di Fermo su Ex Campo Aviazione) rinaturalizzazione, creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi benessere.

Si confermano gli obiettivi strategici che risultano in corso di realizzazione.

In particolare si evidenzia che è stata realizzata la prima edizione del "Il mare dentro", un festival di letteratura e geografia su mare. E' di prossima realizzazione il festival "Prima secca", un contenitore di cultura eno- gastronomica sul mare.

Prioritaria è l'attività di implementazione di interventi di promozione turistica e del territorio attraverso canali innovativi come social media marketing e web marketing, al fine di promuovere l'immagine della Città di Porto San Giorgio.

## **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**La legislatura 2012 – 2017 ha visto importanti interventi di riqualificazione urbana.**

Alcuni dei quali attesi da decenni, quali:

- realizzazione del nuovo Parco Salvadori a sud nei pressi delle Canossiane;
- completamento a nord di Viale Cavallotti, con marciapiede lato ovest e nuova illuminazione a led;
- nuova pista ciclopedonale sul Viale Cavallotti che collega la parte nord con il centro città e prosecuzione verso sud, con illuminazione a led;
- realizzazione nuova Piazza Bambinopoli al centro;
- lavori di ripristino ed accessibilità a Rocca Tiepolo;
- eliminazione barriere architettoniche su larga parte dei marciapiedi del centro città;
- realizzazione nuovi marciapiedi ed illuminazione a led in Via Gentili;
- realizzazione Nuova Piazza Matteotti e tratto terminale Viale Cavallotti, e raccordo con Viale Buozzi e vie adiacenti;
- realizzazione nuova pavimentazione e illuminazione a led Vicolo Cialdini;
- realizzazione nuovo campo da calcio a Nord, in Via delle Regioni;
- nuova tensostruttura presso Polisportiva Don Bosco;
- realizzazione nuova viabilità sul tratto terminale di Viale dei Pini nei pressi della Chiesa Sacra Famiglia e connessione con Via delle Regioni.

**Tali opere disegnano un quadro di riqualificazione urbana importante, di rilevanza strategica per il futuro della città.**

**Tuttavia tale riqualificazione non è completata e ulteriori importanti interventi saranno necessari per disegnare la Porto San Giorgio del futuro, secondo LINEE GUIDA chiare che dovranno guidare tutte le future scelte amministrative e che pongano il cittadino al centro di un ambiente cittadino e di un territorio di grande e inestimabile bellezza, geloso delle proprie tradizioni e aperto ad un futuro dalle grandi possibilità.**

### **Le linee guida**

Il territorio sangiorgese è stato utilizzato nei decenni passati in modo intensivo, soprattutto a vantaggio di seconde e terze case.

A fronte di un irrisorio incremento della popolazione residente (15.562 nel 1981 – 16.121 nel 2015, pari al +0,1% medio annuo), vi è stata una intensa edificazione che ha interessato tutti i quartieri sangiorgesi, determinando una densità abitativa abnorme (1.833 abitanti/kmq) .

**Porto S. Giorgio non può destinare ulteriore territorio per edilizia residenziale abitativa a libero mercato. Va pertanto abbandonata qualsiasi logica di ulteriore espansione quantitativa.**

**Va invece perseguita ed incentivata la riqualificazione, la ristrutturazione, il recupero, il riuso dell'esistente.**

Tali principi di fondo dovranno necessariamente confrontarsi, nella loro applicazione pratica, con una **situazione urbanistica attuale ormai gravemente compromessa.**

Di conseguenza l'Amministrazione Comunale, coerentemente con i principi sopra esposti, si impegnerà a rispettare tutte le previsioni del PRG vigente ed ogni relativo diritto acquisito, ponendosi l'obiettivo di "zero consumo di suolo libero" al di fuori di quanto previsto dal PRG..

Per tale motivo non si ritiene utile affrontare l'oneroso compito di redazione di un nuovo strumento urbanistico, ma piuttosto di **riordinare le previsioni esistenti** attorno a tali principi e a quanto esposto di seguito.

- **Adesione e rispetto del PTC Provinciale.**
- **Blocco di qualsiasi ulteriore previsione di CONSUMO del territorio** rispetto a quanto già previsto

dal vigente PRG per edilizia residenziale.

- **Verifica ed attuazione del PRG vigente.** Verifica della attuale situazione del PRG e, in particolare, dei comparti non ancora attuati, rimuovendo eventualmente gli ostacoli alla loro attuazione in un'ottica di riqualificazione delle zone interessate e con la consapevolezza che è praticamente da escludere (v. diritti acquisiti, motivazioni, etc.) la modificazione "in pejus" ( senza il consenso dei privati interessati ) delle previsioni edificatorie già previste dal PRG.. La verifica potrà essere svolta con l'utilizzo delle risorse interne al Comune.
- **Totale ed integrale salvaguardia della COLLINA:** NO ad ipotesi di utilizzo della collina diverse dalla naturale destinazione agricola e turistico/ambientale.
- **quota di ERP** nei comparti non ancora operativi come "leva" per sviluppo di iniziative di "**housing sociale**" (convenzioni ERAP, Cooperative, etc.) per le fasce più deboli della popolazione, nonché per l'ottenimento di **OPERE PUBBLICHE** compensative indispensabili e/o strategiche. Conseguente rimodulazione dei **PIANI ATTUATIVI** del PRG non ancora realizzati.
- **Il PORTO deve tornare alla propria vocazione di approdo turistico e peschereccio dell'intera Provincia di Fermo.** Al di fuori di tale vocazione originaria, ben chiara e definita dai soci promotori, rischia di perdere senso e funzione. Lo sviluppo del porto dovrà essere ricercato privilegiando la valenza turistica generale di tale infrastruttura, pur in un rapporto costruttivo tra privati concessionari ed Ente Pubblico, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto ed agli operatori della pesca.
- Inserimento nelle N.T.A. al PRG di previsioni che spingano nel senso dell'**INNOVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE**, incentivanti e/o disincentivanti, perché ogni nuovo intervento edilizio, anche di ristrutturazione, avvenga possibilmente secondo criteri di bio-edilizia, di risparmio energetico, con tutti gli accorgimenti tecnici innovativi.
- Redazione, ed attuazione anche per stralci di un **Piano della viabilità** impostato sullo sviluppo della "mobilità dolce", con ampie zone pedonali, percorsi per le biciclette, utilizzo di mezzi collettivi anche a carattere privato e forti limiti di velocità nell'intero territorio urbano.
- Completamento per stralci del **piano generale di efficientamento della pubblica illuminazione**, già avviato nel centro città, sulla base di un serio studio illuminotecnico, volto ad ottenere forti risparmi nel consumo di energia e a ridurre sensibilmente l'inquinamento luminoso attraverso il ricorso alle fonti rinnovabili, all'ammodernamento ed efficientamento degli impianti, alla sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchi a led, al controllo in remoto dei tempi di accensione, spegnimento, riduzione del flusso luminoso nelle ore notturne. Da rivedere l'attuale contratto di servizio.
- Completamento per stralci di un **piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici**, attraverso interventi di ristrutturazione, con particolare riferimento al comportamento dell'involucro edilizio, alle condizioni degli impianti e successivamente alle potenzialità di inserimento di impianti a fonti rinnovabili. Da rivedere l'attuale contratto di servizio .

Riguardo alla programmazione urbanistica, si espongono di seguito i principali obiettivi riguardanti siti ritenuti strategici per la città:

- **Il porto e le aree circostanti. Il Centro Congressi.**

In coerenza con quanto previsto dal **Nuovo Piano Regionale dei Porti**, che ha ridisegnato il quadro generale di riferimento per tutte le infrastrutture portuali della Regione, si deve abbandonare definitivamente qualsiasi ipotesi di mero sviluppo immobiliare (peraltro fuori dalle attuali logiche del mercato), privilegiando esclusivamente la **valenza turistica generale** di tale infrastruttura, pur in un rapporto costruttivo tra privati concessionari ed Ente Pubblico, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto ed agli operatori della pesca.

Pertanto si prevede :

- a) **DEFINITIVA APPROVAZIONE DEL PIANO PORTUALE già definito nel 2012 – 2017**, portante la previsione di circa 13.000 Mtq edificati (servizi portuali, servizi commerciali, residence, cantiere navale)
- b) completamento dell'iter di approvazione presso la **REGIONE MARCHE** con
- c) contestuale **RIDEFINIZIONE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE** esistente;
- d) studio e realizzazione delle misure tecniche e/o amministrative per la definitiva risoluzione del problema del ricorrente **INSABBIAMENTO** dell'imboccatura del Porto, attraverso un **INTERVENTO STRUTTURALE RISOLUTIVO**
- e) destinazione definitiva delle **SABBIE STOCCATE** all'interno dell'area portuale secondo le procedure e gli scopi già definiti dalla Regione Marche, nel rispetto delle normative ambientali e demaniali vigenti

Per l'**AREA EX MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO**, riqualificazione dell'intera area mediante la destinazione a **CENTRO CONGRESSI POLIVALENTE**, da realizzare mediante la presentazione di un

apposito Progetto a valere sui Fondi Comunitari destinati allo sviluppo turistico e riqualificazione urbana .  
La complessiva definizione dell'Area dovrà poi essere completata, anche per gli aspetti relativi alla viabilità ed alla logistica, in un'ottica più ampia, peraltro già avviata, che interessi anche il Comune di Fermo.

**Con la realizzazione del Piano del Porto, l'integrazione delle aree prospicienti il Porto nella realizzazione del Centro Congressi Polivalente, il rifacimento del Lungomare con la realizzazione del Ponte pedonale/ciclabile sul fiume Ete, si riconnette il Porto alla città integrandolo nella realtà urbanistica, spostando il traffico dall'attuale tratto finale del lungomare all'asse parallelo di Via XX Settembre, con l'allargamento del sottopasso ferroviario che completerebbe il ridisegno complessivo della parte est finale del territorio sangiorgese.**

- **Le aree a Nord prospicienti Via Marche.**

Fermi restando tutti i vigenti vincoli del PPAR, è da affrontare la definitiva destinazione delle aree verdi situate a nord, prospicienti Via Marche, compresi tra ferrovia e lungomare. Tali aree, attualmente destinate dal PRG a strutture ludico sportive, ma di fatto del tutto inutilizzate, potrebbero effettivamente costituire un'area di rilevante importanza turistico/ricettiva per la città, in considerazione dell'attuale limitata disponibilità di strutture destinate all'accoglienza turistica. In tal senso ci si impegna ad aprire un confronto con la Regione Marche per riconsiderare il vincolo paesaggistico ivi presente dato atto tanto dell'attuale stato di abbandono delle aree, con gravi ed attuali ripercussioni sull'igiene e la salute pubblica, quanto della quasi completa edificazione delle aree prospicienti il lungomare.

Si elencano di seguito alcune aree da riqualificare a livello urbanistico, con gli obiettivi strategici da realizzare:

- **Il Quartiere Sud**

Il quartiere Sud presenta oggettivamente alcune criticità che devono costituire un **impegno prioritario di riqualificazione** per l'Amministrazione Comunale, trattandosi di una zona all'ingresso sud della città e sede di gran parte delle strutture ricettive turistiche cittadine. Pertanto il Porto (v. pag.10), l'Area Ex Cossiri-depuratore-stadio cd. ZPU8 (v. pag.13) , l'ex Mercato Ittico all'Ingrosso (v. pag.11) costituiscono nodi che dovranno essere affrontati con rapidità, lungimiranza, equilibrio.

- **Area ex-Cinema Excelsior**

Nonostante i colloqui con i privati presunti proprietari non abbiano finora avuto esito, nell'attesa dell'iter giudiziario in corso, va esperito ogni tentativo per verificare la possibilità di una transazione del contenzioso legale in corso. Un transazione che consenta di raggiungere un accordo con i privati (i cui termini andranno attentamente verificati, anche il relazione al vincolo apposto all'edificio) per ridurre i tempi di intervento e recupero, e per ottenere, senza oneri e spese per il Comune, i seguenti obiettivi: ristrutturare l'edificio, ottenere una sala multimediale da almeno 120 posti di proprietà del Comune, riqualificare e pedonalizzare Piazza della Marina. Tale possibilità dovrà essere esplorata, verificata e attentamente valutata.

Nel caso si pervenga ad un esito negativo per l'ente comunale del contenzioso legale in corso, in considerazione della valenza strategica e irrinunciabile per il tessuto urbano del centro cittadino, si propone di procedere ad un procedura di esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 per la quale sarebbero necessarie risorse finanziarie importanti, il cui reperimento dovrà essere definito anche tramite un ampio percorso partecipativo dei cittadini.

- **Area ex-Cossiri – Depuratore – Campo sportivo (ZPU8)**

L'area è un insieme di spazi che data la contiguità lineare e la compresenza di aree pubbliche e private, necessita di un masterplan che ne definisca il disegno urbano complessivo.

Le vicende societarie (richiesta di ammissione alla procedura concorsuale) del privato proprietario hanno finora bloccato la possibilità di definire tale disegno complessivo che, tuttavia, va perseguito con decisione.

Tutta l'area va ridisegnata unitariamente al fine di realizzare:

- lo smantellamento dei vecchi depuratori e la bonifica del sito;
- la realizzazione di un ingresso a Porto S. Giorgio finalmente adeguato, con ampia strada a verde e alberatura;
- la migliore sistemazione degli spazi del campo sportivo, con la tribuna e la tettoia oramai fatiscenti e risolvere finalmente il problema della Pista di Atletica;
- realizzazione di ulteriori strutture sportive quali campi da tennis, basket e calcetto;
- eventuale realizzazione di campo da calcio in erba sintetica .

Tale riqualificazione dell'intero comparto renderebbe possibile la creazione di un **Polo Sportivo**, da poter utilizzare convenientemente anche per fini turistico – sportivi, con l'organizzazione di frequenti eventi sportivi, agonistici e/o amatoriali.

In subordine, qualora – a causa delle vicende societarie del privato che vanta sull'area, a norma di PRG, diritti edificatori importanti (circa 4.500 mq abitativo/commerciale) – non si riesca a definire in tempi brevi un



confacente accordo pubblico-privato che definisca con chiarezza la dislocazione delle riedificazioni della parte ex Cossiri ed i relativi ruoli, tra privato e Comune, sarà necessario reperire le risorse finanziarie (fondi comunali e/o fondi comunitari) necessarie per la ristrutturazione degli impianti sportivi ivi presenti, compresa la improrogabile realizzazione della nuova pista di atletica leggera con i relativi servizi. Le risorse necessarie potranno anche essere reperite dall'alienazione delle aree dell'ex depuratore comunale e dell'attuale eco-centro, destinato al trasferimento.

- **Area Fornace Branella**

Nell'attuazione delle previsioni di PRG, tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato, è necessario puntare alla riqualificazione dell'area ed al recupero di spazi collettivi quali: verde pubblico, viabilità, parcheggi. Da ricercare anche: a) il collegamento (scalinata/scala mobile/ascensore/etc.) con la soprastante area di Pian della Noce; b) la bonifica dell'annoso problema dei due tralicci dell'alta tensione ad ovest della SS16.

Data l'estensione dell'area, andranno verificati ERP, standard, viabilità, tenendo presente che nella zona già insistono altre strutture commerciali e di servizio.

- **Area attuale Polisportiva Mandolesi**

Con l'entrata in funzione del nuovo campo di calcio a Nord, si dovrà determinare la destinazione delle aree attualmente destinate ad impianti sportivi della Pol. Mandolesi. Tali aree potrebbero essere destinate ad una qualche forma di "**social housing**", in convenzione con ERAP o cooperativa sociale, per ottenere un numero apprezzabile di **appartamenti da destinare alle fasce più deboli della popolazione** e/o per residenze temporanee e transitorie a disposizione dei servizi sociali comunali, inserendosi opportunamente nel "Polo Sociale" di Via delle Regioni già esistente.

- **Area vecchio campo sportivo**

Si propone di mantenere la destinazione a struttura sportiva di questa area, la quale obbligherà entro breve tempo a prevedere (circa 1 mln di euro) per interventi urgenti sulla struttura e sul campo.

Tali investimento potrà essere realizzato solo in un'ottica di **accordo pubblico-privato** che preveda l'immediata riorganizzazione e riqualificazione dell'intera area, ivi compresa sia la struttura della bocciola che il vicino plesso ex scolastico.

- **Area lottizzazione S.P. Fermana**

Definizione della procedura di variante alle N.T.A. così come già elaborate dall'Amministrazione uscente al fine di riqualificare l'intera area, favorendo l'insediamento di nuove e diverse attività in tale zona, modificando, tra l'altro, alcune norme anacronistiche, tuttora esistenti, sulla destinazione d'uso degli edifici, tali da costituire vincoli per un utilizzo più ampio e vario delle superfici già realizzate. Il procedimento in via di definizione comprende la realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale Fermana all'altezza dell'imbocco di Via Fossaceca con Via Cotechini, in modo da creare una migliore e più sicura viabilità garantendo l'accesso alla lottizzazione anche per veicoli pesanti e Tir.

- **Una città a misura di bambino**

Ogni intervento dovrà anche tener conto dell'obiettivo di fare di Porto San Giorgio una **città a misura di bambino**, nella convinzione che la qualità della vita che sapremo lasciare in eredità alle future generazioni comincia oggi, dalle scelte e dalle proposte che sapremo realizzare.

Nella sicurezza stradale, nella viabilità, nella fruizione di aree all'aperto e delle aree naturali da riscoprire e conoscere; nell'adeguamento e riqualificazione delle strutture sportive e ricreative; nella collaborazione con le Scuole di ogni ordine e grado, riqualificando gli spazi esterni nei dintorni degli edifici scolastici e proponendo progetti educativi integrativi ed eventi di intrattenimento e turistici dedicati ai cittadini più piccoli, con messaggi educativi e di sviluppo della creatività dell'età evolutiva.

Ciò anche in considerazione della **naturale vocazione cittadina per il turismo familiare**, per cui ogni scelta di carattere urbanistico e ambientale dovrà essere mirata al benessere del bambino ed alla tranquillità delle **famiglie**.

Tali interventi devono avere una adeguata **valorizzazione promozionale** per un'efficace ricaduta sulle attività turistiche cittadine, come testimonia l'assegnazione della **BANDIERA VERDE** (<https://www.homeaway.it/info/idee-vacanze/vacanze-estate/affitti-case-vacanze-spiaggia/spiagge-bambini>) a Porto San Giorgio.

Si confermano gli obiettivi strategici esposti.

Per la lottizzazione Fermana è già stato avviato l'iter di variante alle N.T.A., con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13/03/2018. Per quanto riguarda la riqualificazione dell'ex area Cossiri, è subentrato il fallimento della ditta proprietaria dell'immobile, che sta ritardando l'avvio dell'iter di riqualificazione. Per

quanto concerne l'area dell'ex cinema Excelsior, la realizzazione dell'obiettivo è subordinata all'esito della causa civile in corso presso la Corte di Appello di Ancona.

Con atto di Consiglio Comunale n. 45 del 31/07/2018 è stato, tra l'altro, finanziato il conferimento di apposito incarico all'Università di Ancona per attività finalizzate alla redazione, da parte degli uffici dell'Ente, del piano regolatore portuale.

## **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Alcuni luoghi urbani vengono individuati come strategici per la città e necessitano di **salvaguardia, costante manutenzione, interventi di riqualificazione. Si espongono di seguito gli obiettivi strategici riguardanti alcuni siti ambientali da tutelare e salvaguardare:**

- **Il mare**

Il mare è la **fondamentale risorsa turistica cittadina** e merita particolare attenzione per preservarlo da ogni forma di inquinamento e degrado. Il problema è evidentemente sovracomunale, ma tuttavia è necessario un modo diverso di affrontare i problemi iniziando da quanto è possibile fare in sede locale.

E' necessario monitorare costantemente lo stato della rete fognaria e di tutti gli scarichi sul territorio comunale al fine di garantire l'effettivo convogliamento delle "acque nere" nei collettori e negli impianti di depurazione esistenti, in stretta sinergia e collaborazione con la CIIP, realizzando al contempo una costante manutenzione dei fossi delle acque "bianche" e della rete di convogliamento e scarico delle stesse acque.

- **La spiaggia**

Alla luce di quanto già avvenuto negli anni passati, è necessario evitare ulteriori costruzioni ed espansioni delle attività esistenti al di fuori di quanto previsto dal **Piano di Spiaggia** vigente, privilegiando invece gli interventi di riqualificazione, di ammodernamento, di risparmio energetico ( es. introduzione di pannelli fotovoltaici e solari termici nelle strutture esistenti).

Dovrà essere realizzata rapidamente una Variante al Piano di Spiaggia al fine di eliminare alcuni errori tecnici che, negli anni passati, hanno generato contenzioso tuttora in essere e per i quali si sono già individuati le correzioni da adottare.

Le spiagge libere residue devono essere mantenute libere, pulite ed utilizzate sia per il turismo balneare, sia per altri scopi sociali e di aggregazione, anche al di fuori della stagione turistica. In tali spazi potranno essere previste strutture sportive e per il tempo libero, polifunzionali, da utilizzare per eventi turistici e sportivi di richiamo.

- **Il lungomare**

Il lungomare frutto di interventi disorganici e successivi, è ormai assolutamente al di sotto di un sufficiente standard funzionale ed estetico, anche rispetto alle località turistiche confinanti.

**Il rifacimento del Lungomare va assolutamente affrontato come elemento centrale di riqualificazione del tessuto urbano e come risorsa turistica decisiva.**

Occorre, quindi, procedere subito alla redazione di un **progetto di sistemazione totale complessiva, da completare entro l'anno**, anche con un eventuale concorso di idee, che persegua i seguenti obiettivi:

- pista ciclabile permanente e protetta, come obiettivo primario;
- completo rifacimento e/o integrazione della pavimentazione, degli arredi e della illuminazione attualmente esistenti, secondo un tratto uniforme e finalmente unitario;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione con corpi illuminanti a led a basso consumo energetico;
- integrazione funzionale con le aree verdi prospicienti (Pinetina Salvadori, Piazza Bambinopoli, Piazza Mentana, Area Canossiane, Area Portuale).

In considerazione della rilevanza strategica e dell'importanza di tale progetto, dovrà essere definito un **percorso di grande partecipazione dei cittadini**, degli operatori turistici, delle categorie produttive, delle associazioni e di tutte le forze politiche, per la definizione delle linee progettuali, secondo criteri di trasparenza e condivisione, in modo da poter comunque garantire il completamento dell'opera anche nell'arco di più legislature.

Per realizzare questo ambizioso obiettivo sarà necessario impegnare importanti risorse, che potranno essere reperite anche con la cessione dell'Ex Silos in Area Consorzio Agrario.

Sino alla definitiva riqualificazione del Lungomare e ad una diversa organizzazione del traffico cittadino, si propone di mantenere in essere l'attuale isola pedonale estiva ad orario parziale.

Il progetto di una ulteriore pedonalizzazione del Lungomare stesso potrà essere preso in considerazione come ulteriore tappa del processo di riqualificazione del Lungomare stesso, all'interno di un organico **Piano della viabilità**, che dovrà essere predisposto al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del traffico veicolare nelle zone centrali e ottimizzare i flussi veicolari sui diversi assi stradali, per i diversi periodi dell'anno e della settimana, nonché definire le aree di sosta e parcheggio a servizio delle varie aree cittadine.

- **Gli spazi verdi.**

**Sono risorse strategiche della città, che la caratterizzano e la qualificano .**

Tra essi le varie piazze ed i viali devono essere adeguatamente e costantemente mantenuti, sia nei tratti storici centrali, sia nei tratti nuovi periferici, con un programma annuale di sfalci e potature prestabilito e dotato delle relative risorse finanziarie.

Dovranno essere progressivamente sostituite tutte le piante secche o malate con nuove piantumazioni sul territorio comunale, con il rispetto dei rapporti prescritti dalla legislazione vigente.

Nella sostituzione delle piante, a seconda dei diversi casi, si dovrà dare attenzione ad inserire piante/essenze che non creino danni alle strade ed alla viabilità, come purtroppo avvenuto in passato, che siano resistenti, colorate, a costi contenuti e non richiedano grande manutenzione.

- **La collina**

**I due rilievi collinari che sovrastano la città, le cui pendici sono state già aggredite dall'urbanizzazione, devono mantenere il loro ruolo di fondamentale patrimonio ambientale della città, come già contenuto negli strumenti urbanistici in vigore, evitando qualsiasi nuova edificazione.**

Il terreno è da conservare e salvaguardare attraverso una serie di azioni che in gran parte esulano dalla competenza dell'Amministrazione Comunale, ma per le quali la stessa Amministrazione Comunale potrà svolgere un prezioso ruolo di sensibilizzazione e coordinamento (verso i privati e verso gli enti preposti) per un'agricoltura di qualità, per la piantumazione di fossi, per la riproposizione di siepi e alberature che trattengano il suolo, per la realizzazione di agriturismi o B&B ottenuti dal solo recupero degli immobili esistenti non occupati. Alcune zone possono inoltre essere sistemate a bosco (ottenuto con piante autoctone e della tradizione agricola locale) nelle aree a maggior rischio idrogeologico.

In particolare, per l'area del versante est di Monte Cacciù si propone la creazione di un **parco di rimboschimento intensivo dell'area** per consolidare l'intero versante a preoccupante rischio idrogeologico e l'estensione alle altre pendici collinari a ridosso dell'abitato di programmi di rimboschimento e mitigazione del rischio idrogeologico.

Il bosco per la sua vicinanza al centro abitato potrebbe diventare una ulteriore importante attrattiva come luogo di passeggiata e di incontri, per residenti e turisti, con la creazione e inserimento di percorsi pedonali e ciclabili.

In attesa della realizzazione di tale progetto, devono essere coinvolti i privati proprietari per progettare insieme un tipo di coltivazione che possa offrire elementi di carattere estetico apprezzabili, magari con colori accattivanti nelle diverse stagioni, data la posizione del versante come di un vero e proprio "sfondo" per il centro città ed il suo rione storico, col gioiello di Villa Bonaparte.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra elencati. Per quanto riguarda la riqualificazione del lungomare, da effettuare in prosecuzione della pista ciclabile che verrà realizzata con il finanziamento del ponte sul fiume ETE, tale obiettivo verrà realizzato tramite l'indizione di un concorso di idee, da bandire entro la fine del 2018. Per quanto riguarda la fruibilità delle spiagge libere, l'Amministrazione ha realizzato nel 2018 un intervento di eliminazione delle barriere architettoniche e miglioramento dei servizi su alcune spiagge libere. In particolare è stata realizzata, nella zona centrale, una spiaggia attrezzata anche per soggetti con ridotte capacità motorie.

Per quanto riguarda la manutenzione del patrimonio arboreo, notevoli sono stati gli interventi di potatura finalizzati anche alla salvaguardi della sicurezza stradale, che l'Amministrazione ha realizzato nella stagione autunno inverno 2017/2018.

## **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

La mobilità e la viabilità, in quanto sintesi di aspetti funzionali, estetici, economici, sono un terreno decisivo per migliorare la qualità della vita dei cittadini sangiorgesi e dei turisti. Devono divenire da problema (attuale) a risorsa strategica di Porto San Giorgio (futuro).

Le **linee-guida fondamentali** da seguire, ad ogni livello, per i prossimi anni dovranno quindi essere:

- la diminuzione del traffico veicolare nelle zone centrali;
- creazione di aree di sosta ai fuori del centro città;
- pedonalizzazione di alcune zone centrali;
- realizzazione piste ciclabili protette;
- limiti di velocità in tutte le zone urbanizzate da far rispettare con severità;
- rotonde nelle vie ad elevato flusso veicolare laddove esistono criticità evidenti

- **Parcheggi**

**Si propone la razionalizzazione delle due zone di parcheggio a nord e sud della città, a ridosso del Centro, fruibili dai cittadini e dai turisti** senza dover ricorrere a bus navetta e altro. Ciò potrebbe essere un giusto compromesso per le necessità attuali e per i prossimi anni, salvo poi ricorrere in futuro, ove necessario, ad individuare altre aree ancora più distanti dal Centro.

**SUD: Piazza Gaslini e Scalo Ferroviario.** Piazza Gaslini e lo Scalo Ferroviario, i cui parcheggi sono stati resi gratuiti, devono essere mantenuti ed ottimizzati.

Per lo **Scalo ferroviario**, va verificata la possibilità di realizzazione di un **silos per parcheggio multipiano** da finanziare tramite Project Financing e/o cessione a privati di posti auto.

**NORD: Campo Ferrovieri.** L'area del campo Ex Ferrovieri, riqualificata da una situazione di degrado ed ora destinata a parcheggio, può essere migliorata ed ottimizzata, eventualmente con la realizzazione di parcheggi sopraelevati e contemporanea nuova sistemazione dell'area in superficie, con raccordo con Via XX settembre e V.le della Vittoria. L'area è attualmente di proprietà delle Ferrovie, e quindi andrebbe definito con la proprietà un Accordo di Programma per la realizzazione di tale intervento.

All'interno dell'Accordo va inserita la previsione di locali da cedere in proprietà al Comune e da destinare alle associazioni e per scopi sociali diversi.

- **Pedonalizzazione delle aree centrali**

Dovrà essere **ampliata progressivamente l'area pedonalizzata del centro cittadino**, in modo da creare le condizioni per lo sviluppo di tutte le attività commerciali e di intrattenimento e di incontro che si riuscirà ad attrarre nel centro cittadino.

In relazione alla futura definitiva destinazione dell'Ex Cinema Excelsior potrà essere presa in considerazione anche la pedonalizzazione di Via Verdi fino a Piazza delle Marine, rendendo così totalmente pedonale la nuova Piazza Matteotti.

Dovrà essere ripreso in considerazione, previo un attento percorso di partecipazione e condivisione con i cittadini, con i residenti e con gli operatori commerciali, il **progetto di pedonalizzazione e riqualificazione di Via Simonetti, collegando Viale della Stazione e Viale Don Minzoni**, così come, parallelamente al Progetto di Rivitalizzazione del Mercato Coperto (v. pag.27) , si studierà la possibilità di rendere pedonali, almeno in orario serale estivo, le adiacenti vie Gentili, Panfili, Properzi, in modo da creare un percorso naturale di pedonalizzazione che dalla nuova Piazza Matteotti e dal nuovo Viale Cavallotti passi per il centro cittadino fino al Rione Storico del Castello.

- **Ponte pedonale e ciclabile sul fiume Ete e collegamento con area naturalistica**

### **protetta ex Campo aviazione Fermo.**

In accordo con la città di Fermo, va proseguito e realizzato definitivamente il progetto di realizzare un **ponte pedonale e ciclabile sul Fiume Ete**, in prosecuzione del lungomare che completi la riqualificazione del Lungomare collegandolo con la zona a sud del fiume Ete, ottenendo quindi un percorso naturalistico e di valorizzazione paesaggistica in linea del resto con le previsioni della stessa città di Fermo.

Nell'ambito della pianificazione della viabilità dell'area portuale, invece, un ponte carrabile sarà eventualmente previsto in futuro, in prosecuzione di Via XX settembre.

- **Piano di manutenzione ordinaria.**

Va completato e realizzato un Piano Pluriennale di Manutenzione Ordinaria di **strade e marciapiedi**, anche con interventi minimi, ma necessari, al fine di **eliminare tutte le barriere architettoniche** ancora esistenti e le frequenti quotidiane situazioni di difficoltà evidenziate spesso dai cittadini.

**L'obiettivo è rendere tutte le zone pedonali e di interesse pubblico ad accessibilità diretta e senza barriere architettoniche.**

**Enorme è stato il lavoro svolto in tal senso dalla Amministrazione Loira, in stretto e continuo contatto con l'Associazione "0 gradini per tutti". Tale rapporto dovrà proseguire nel futuro per portare a compimento il lavoro avviato.**

Attenzione particolare dovrà essere rivolta agli **edifici scolastici comunali**, al fine di garantire la piena e totale garanzia di resistenza agli eventi sismici, nonché la messa in sicurezza ed il rispetto delle norme tecniche per le parti strutturali e per gli impianti.

A tal fine dovrà essere creata una "task force" minima, di pronto intervento, per poter garantire piccole e urgenti sistemazioni in economia, ma dall'elevato impatto d'immagine per la città.

- **Viabilità Via Petrarca.**

Deve essere affrontato definitivamente e risolto il problema di viabilità veicolare e pedonale di Via Petrarca. Previo un ampio percorso partecipativo dei residenti e degli esercenti commerciali, occorre restituire la possibilità di transito pedonale in sicurezza sui marciapiedi, oggi impedito dalla crescita delle palme ivi presenti. Dovranno essere vagliate tutte le ipotesi possibili senza preclusione alcuna (ampliamento marciapiedi, senso unico, accessi, parcheggi) al fine di approdare ad una soluzione definitiva. In tale intervento si dovrà altresì tener conto del problema della regimazione delle acque meteoriche che in quella zona hanno creato sovente problemi di smaltimento.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra individuati. Tra le attività già realizzate, si evidenzia l'ottenimento del finanziamento da parte della Regione Marche, tramite fondi europei, per la realizzazione del ponte pedonale e ciclabile sul fiume Ete, in accordo con la Città di Fermo, che verrà realizzato nel 2019/2020. Il finanziamento prevede anche la realizzazione di circa un Km. Di pista ciclabile nella zona del lungomare Sud della città. Di prossima realizzazione sarà la riqualificazione generale dell'impianto di pubblica illuminazione (linee, quadri, led) attraverso project financing o accordi di PPP, con contestuale applicazione della tecnologia smart city. Risulta già realizzato la riqualificazione della parte centrale dell'impianto di PI del Lungomare centro, con nuova tecnologia a led, finalizzata al risparmio energetico.

## **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile**

L'obiettivo strategico consiste nel garantire, attraverso le attività di prevenzione, una città sicura e una struttura in grado di gestire le emergenze e le calamità naturali. L'Amministrazione comunale interverrà con azioni di supporto logistico e economico, attraverso la verifica ed il potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione del Gruppo Comunale di protezione Civile.

Si confermano gli obiettivi strategici elencati, che risultano in corso di attuazione.

## **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

L'intento che deve guidare le azioni dei prossimi anni è quello di concretizzare l'idea di una **comunità "solidale"** adottando un modello di welfare la cui sfida principale dovrà essere quella di **ampliare l'area della cittadinanza e ridimensionare i processi di esclusione sociale**, puntando a massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei limitati mezzi finanziari a disposizione, anche valorizzando una stretta collaborazione tra pubblico e privato.

Tra le funzioni principali di un'amministrazione locale c'è quella della redistribuzione delle risorse, della riduzione delle aree di esclusione, del combattere la povertà, passando dalla logica dell'assistenza *sine die* (con una presa in carico talora incondizionata dell'utente), ad un sistema di protezione che, fatti salvi casi particolari, sia gradualizzato in quantità e limitato nel tempo.

Pertanto l'attività si deve innanzitutto concentrare sulla revisione dei servizi erogati e delle convenzioni in essere con le organizzazioni di volontariato, aumentandone l'efficienza e garantendone la qualità delle prestazioni ai cittadini, tutelando la dignità degli operatori. La scelta e la modalità operativa è quella di investire in modo più efficiente e efficace le risorse, incrementando il numero di servizi fruibili, riducendo gli interventi "a pioggia", privi di una progettualità e di una incidenza concreta sulla qualità della vita dei cittadini.

La difficile congiuntura economica associata alla riduzione dei trasferimenti verso gli enti locali impone una riflessione seria sulle priorità che un'Amministrazione comunale deve perseguire per far fronte ai bisogni della comunità.

Il nuovo sistema di welfare deve essere capace di assicurare a tutti le stesse condizioni, al fine di perseguire i propri piani di vita, promuovendo l'uguaglianza delle opportunità tra i cittadini e investendo su **azioni di prevenzione**, al fine di ridurre le situazioni di disagio, in particolare sulle politiche giovanili e sulle dipendenze, rimodulando le tariffe dei servizi in relazione alla capacità contributiva dei cittadini. Per far ciò occorre procedere alla mappatura dei servizi erogati e delle richieste degli utenti per tipologia, al fine di allocare le risorse sulla base dei **bisogni dei cittadini**.

- **Una nuova politica del welfare.**

- a) E' necessario ragionare sempre di più in **un'ottica comprensoriale**, pertanto l'azione deve essere indirizzata ad una gestione associata dei servizi a livello di **Ambito Sociale** (di cui il comune di Porto San Giorgio è parte integrante), al fine di garantire una omogeneità degli stessi nel territorio della Provincia di Fermo e una maggiore efficienza ed economicità;
- b) L'Amministrazione Comunale, realizzando il **principio di sussidiarietà** sancito dalla Legge 328/00, deve promuovere la collaborazione con le associazioni sportive territoriali e del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione; **l'Amministrazione deve svolgere sempre più un ruolo di coordinamento e di soggetto proponente con capacità progettuali;**



- c) Valorizzare la comunicazione e incentivare i momenti di interscambio con i servizi sociali comunali gestiti attraverso gli appalti con le cooperative sociali (Informagiovani, Centro di Aggregazione Giovanile, etc.) al fine di progettare interventi e azioni condivise;
- d) Indirizzare e coordinare gli strumenti di partecipazione democratica promossi dall'Amministrazione negli anni precedenti e favorire la riattivazione di un **Protocollo di Intesa con tutte le associazioni e organizzazioni di Volontariato** che operano sul territorio comunale, con l'intento di programmare interventi coordinati per le attività di solidarietà sociale e avvalersi del supporto delle organizzazioni di volontariato per favorire l'interscambio dei servizi tra Amministrazione e Terzo Settore;
- e) Progettazione di interventi di formazione per lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con Informagiovani ed il CAG (utilizzando ad esempio al mattino i locali del CAG) ed Organizzazioni accreditate dalla Regione Marche come Enti di Formazione rivolti a :
- o Giovani usciti presto da percorsi scolastici/formativi al fine di sviluppare nuove competenze;
  - o Donne over 40 (presenti in famiglie in cui il marito ha perso il lavoro);
  - o Progettazione di tirocini e stage formativi di max 6 mesi, in collaborazione con strutture pubbliche e private, destinati a giovani diplomati di età compresa tra i 18 e i 30 anni, formulando progetti con la Svim Marche per l'utilizzo di contributi europei volti all'inserimento e/o reinserimento lavorativo.
- f) Utilizzo "produttivo" dei contributi economici ordinari destinati agli adulti disoccupati, al fine di attivare "tirocini lavorativi" nel settore della manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente attraverso convenzioni con le organizzazioni del privato sociale;
- g) Ripristino del **servizio di prima accoglienza** (ex-Cespi) nei locali adiacenti alla Parrocchia di Porto San Giorgio mediante convenzione con la Caritas diocesana o altre soggetti del privato sociale che hanno collaborato in questi anni, attraverso l'attivazione di un Punto di Ascolto, un servizio guardaroba, docce, ecc., utile anche per filtrare alcune tipologie di richieste che arrivano quotidianamente presso il Servizio Sociale del comune;
- h) Progettazione congiunta con le associazioni del territorio comunale per l'utilizzo dell'ex plesso scolastico della Primaria Borgo Rosselli (vicino alla Bocciofila), al fine di trasferire il Centro Sociale degli anziani Borgo Rosselli, le associazioni presenti attualmente nel plesso scolastico della scuola secondaria di I grado Borgo Rosselli individuando appunto quella come **sede delle "Associazioni" del comune**.
- i) Revisione del Regolamento comunale igiene e salute.
- **Politiche per gli anziani.**
    - a. Monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare (SAD) con incremento del numero di operatori nelle fasce orarie critiche, monitoraggio più efficace degli interventi attraverso la revisione semestrale (non più annuale) della graduatoria, riduzione al minimo della lista di attesa, sostegno delle emergenze temporanee e delle famiglie deboli attraverso la definizione dei nuovi punteggi per la formulazione della graduatoria. Obiettivo da perseguire è il potenziamento delle reti di vicinato e di "prossimità", incrementando lo scambio tra le esperienze delle diverse realtà associative (vedi Auser e altre organizzazioni);
    - b. Studio di fattibilità per la messa a punto di un progetto di Ambito per la realizzazione di un centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, da attuare attraverso una gestione comprensoriale del servizio.
    - c. Coordinamento dei Centri sociali degli Anziani, in relazione al monitoraggio delle attività.
  - **Politiche per la famiglia e per i minori.**
    - a. Servizio di assistenza educativa domiciliare per minori: consolidamento del servizio, rivolto al

sostegno delle famiglie, segnalate dal servizio UMEE della Zona territoriale 11 della ASUR, è un percorso di accompagnamento e sostegno educativo rivolto ai minori che presentano situazioni di difficoltà relazionali e disabilità;

b. Riattivazione delle attività della Ludoteca Comunale: questo servizio, rivolto ai minori della fascia di età 3-13 anni, prevede giochi di animazione, intrattenimento e attività ludico-educative e conta attualmente 500 iscritti.

d. Individuare e potenziare spazi di gioco libero nei quartieri e nelle zone verdi e d'estate, sulle spiagge libere, sviluppare una educazione alla socialità e al senso civico attraverso il sostegno alle attività scolastiche specifiche e sostenendo le attività degli oratori e delle polisportive di quartiere.

c. Sostenere e promuovere lo sviluppo dell'esperienza educativa "Montessori" già avviata all'interno dell'ISC Nardi, anche per garantire continuità educativa alle classi fino alla completamento del ciclo primario.

- **Politiche per l'accoglienza e l'integrazione.**

a. Prosecuzione attività legate al **Laboratorio Interculturale** che si trova in via delle Regioni mediante l'organizzazione di corsi di lingua per stranieri e l'organizzazione di occasioni di scambio interculturale con la collaborazione degli istituti scolastici locali.

b. **Prosecuzione e pieno appoggio ai progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati)** nel territorio comunale attraverso un maggior coinvolgimento e interazione con i cittadini della comunità. A tale proposito si sottolinea l'importanza e l'efficacia di tali progetti tesi a favorire una reale e concreta integrazione dei soggetti ospitati e di cui la città di Porto San Giorgio può orgogliosamente menar vanto, come uno dei primi comuni ospitanti (il primo finanziamento si riferisce all'anno 2006) .

Si confermano gli obiettivi strategici sopra individuati, che sono in corso di realizzazione ed in parte già attuati, come ad esempio, la riattivazione delle attività della Ludoteca Comunale ed il progetto di razionalizzazione dei luoghi e spazi dell' ex plesso scolastico della primaria Borgo Rosselli. L'amministrazione sta continuando a dare pieno appoggio ai progetti SPRAR.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 13/03/2018 è stata approvata la Convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali con l'Ambito Sociale XIX.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 24/01/2018 è stato approvato il nuovo Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità.

## **MISSIONE 13 - Tutela della salute**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 13 - Tutela della salute**

Missione non valorizzata.

## **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 14 - Sviluppo economico e competitività**

Il commercio rappresenta da anni un settore trainante dell'economia di Porto San Giorgio, oggi in evidente difficoltà.

Difficoltà derivate da una più generale situazione di crisi economica, che dopo il 2009 ha visto la riduzione del potere di acquisto, la contrazione dei consumi, la riduzione delle imprese commerciali. Difficoltà aumentate dalla modificazione epocale avvenuta in pochi anni nei modelli di consumo e nella struttura stessa del sistema distributivo, con l'avvento del digitale, lo sviluppo dei social e dell'e-commerce, la proliferazione dei centri commerciali.

La **STRATEGIA** da seguire è duplice: **UNA PRIMA NECESSARIA FASE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA**, essenzialmente di competenza dell'ente comunale, seguita poi da **UNA SECONDA FASE DI RIVITALIZZAZIONE DEL TESSUTO CITTADINO**, in cui il comune svolge un'azione di attrazione di investimenti e promozione di **INIZIATIVE IMPRENDITORIALI COMMERCIALI PRIVATE**.

La prima fase è stata avviata e realizzata in parte nei passati 5 anni (v. pedonalizzazione fine Viale Cavallotti, Nuova Piazza Matteotti, Piazza Bambinopoli, Pista ciclabile Viale Cavallotti, illuminazione e marciapiedi Via Properzi, eliminazione barriere architettoniche, etc.).

**La seconda fase va attuata nei prossimi 5 anni e dovrà essere strettamente condivisa con i privati imprenditori commerciali.**

Con lo scopo di perseguire uno sviluppo di QUALITÀ, dovrà essere evitato l'insediarsi di ulteriori strutture della grande distribuzione.

Dovranno essere invece valorizzate tutte le offerte commerciali di qualità, quelle impostate sulla filiera corta, non solo dei prodotti alimentari e della pesca, ma anche di artigianato di qualità esistente (es. liuteria artigiana, gruppo di aziende di produzione di scarpe ecologiche, etc.) o da promuovere.

- **Esenzione TARI per nuove iniziative di Under35.**

Per l'attrazione di investimenti in nuove iniziative imprenditoriali commerciali, si propone come primo segnale concreto da parte del Comune, la **ESENZIONE DA TARI per le NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI INTRAPRESE DA GIOVANI CON MENO DI 35 ANNI DI ETÀ** sull'intero territorio comunale. **Esenzione al 100% per il primo anno di attività ed al 50% per il secondo.**

Tale misura sarà regolata con apposito **Regolamento**, già predisposto, che prevedrà precise salvaguardie per evitare abusi nell'accesso a tale agevolazione.

La sostenibilità della predetta esenzione TARI sarà garantita dalle economie di gestione previste grazie all'**aumento della raccolta differenziata dei rifiuti**. Il miglioramento della differenziata porterà a risparmi, tali risparmi verranno investiti per **favorire l'avvio di nuove attività e sostenere le categorie produttive cittadine**. Tali attività creeranno nuovo lavoro, direttamente e nell'indotto. Un circuito virtuoso con positive ricadute su tutto il tessuto cittadino.

**Si tratta di un'agevolazione che, pur non essendo di grande rilevanza economica, rappresenta il segnale di un rinnovato patto pubblico/privato per la rivitalizzazione della città.**

- **Progetto Nuovo Mercato RisCoperto**

Il secondo segnale significativo per la rivitalizzazione del tessuto commerciale cittadino è il **Progetto di ristrutturazione e rilancio del mercato coperto** di via Gentili.

Lo stesso dovrà diventare, sul modello di molti mercati in varie città italiane, un **luogo di aggregazione e di incontro, di valorizzazione della cucina e dei prodotti del territorio, con attività di ristorazione e**

**degustazione, aperto nelle ore pomeridiane e serali. Un Mercato RisCoperto.**

A tal fine il Comune procederà innanzitutto ad un **progetto generale di riqualificazione strutturale** dello stesso mercato .

Eventuali box inutilizzati o che si renderanno liberi nei prossimi mesi saranno assegnati tramite **bando pubblico** finalizzato all'insediamento di nuove attività, con **A) priorità ai giovani al di sotto dei 35 anni di età e B) a canone agevolato per i primi due anni di attività.**

Tale misura sarà regolata con apposito **Regolamento**, già predisposto, che prevedrà precise salvaguardie per evitare abusi nell'accesso a tale agevolazione.

- **PRG, norme tecniche e regolamenti**

Il commercio ha bisogno innanzitutto di uno **strumento tecnico urbanistico cittadino** di grande pregio, in sintonia con la qualità delle attività commerciali, soprattutto con le strutture esterne che debbono concorrere alla realizzazione complessiva dell'arredo urbano.

Non è più rinviabile l'approvazione di un regolamento che disciplini, con indicazioni uniformi, i materiali ed i colori simili per favorire l'omogeneità di case e palazzi, soprattutto sul lungomare e nelle zone turistiche.

Tale regolamento dovrà anche disciplinare in modo uniforme la protezione delle strutture balneari nella stagione invernale.

Il posizionamento dei cassonetti per la raccolta dei RFU e le modalità tecniche della raccolta dovranno essere convenientemente studiate per ridurre al minimo l'impatto visivo e l'immagine, verso i cittadini e verso i turisti.

Si possono studiare **forme incentivanti alla riqualificazione delle attività commerciali**, anche con il coinvolgimento degli istituti di credito, delle associazioni di categoria, e l'istituzione di premi alle migliori e qualificanti facciate e vetrine dei negozi.

- **Rione Castello e Rocca Tiepolo**

Occorre favorire nel **Rione Castello** l'insediamento di attività commerciali artigianali e artistiche, promuovendo iniziative culturali, mostre mercato, manifestazioni enogastronomiche e attività concertistiche o teatrali.

Con la consapevolezza che abbiamo un centro storico di notevole bellezza, soprattutto dopo una buona riqualificazione complessiva, e soprattutto con la riapertura di **Villa Bonaparte**, ogni sforzo deve essere ancora fatto per un completo recupero e inserimento di questa parte della città nel contesto di tutto il territorio sangiorgese.

La **Rocca Tiepolo** va dotata delle strutture necessarie per ospitare eventi e manifestazioni.

- **Centro e Periferie**

Non si può prescindere dal fatto che Porto San Giorgio ha un unico tessuto sociale e commerciale di pari valore e importanza, per cui è opportuno intervenire ad un **riequilibrio di dignità fra le varie realtà cittadine ed i vari operatori.**

Il maggiore dinamismo commerciale, che poi è trainante per tutti, si svolge nei due viali principali del centro cittadino, che sono Viale Buoizzi e Viale Don Minzoni. Fra questi due viali manca un **percorso commerciale** che li unisce e che potrebbe essere individuato in *via Simonetti*, in cui procedere con la relativa pedonalizzazione, realizzare un nuovo impianto di illuminazione, spazi verdi e di sosta, sistemazione dei marciapiedi e del manto stradale.

- **Parcheggi a pagamento**

Si condivide il principio che il suolo pubblico non può più essere oggetto di occupazioni permanenti, quasi gratuite, e spesso anche selvagge.

I parcheggi a pagamento devono costantemente essere verificati e razionalizzati nella loro dislocazione, così come è stato fatto negli ultimi anni, con l'eliminazione degli stessi in aree ritenute ottimali (Piazza Gaslini, Ex Scalo Ferroviario, Piazza Mentana) per favorire il parcheggio veicolare senza intasamento delle zone centrali.

Va proseguito il metodo di costante **concertazione con la società concessionaria del servizio**, in particolar modo sul lungomare e in alcune vie del centro.

- **Occupazione del suolo pubblico**

Deve essere portato a compimento **Regolamento Comunale su occupazione e utilizzo di spazi e aree pubbliche.**

Trattasi di un progetto basato sulla condivisione con le categorie professionali utilizzatrici, che tenga conto

del criterio della stagionalità, della qualità urbanistica delle strutture (in termini di omogeneità e colore), del rispetto di alcuni luoghi particolari che non possono essere sottratti al godimento libero e gratuito di tutti i cittadini.

Il Regolamento dovrà regolare tutte le occupazioni evitando che divengano permanenti, veri e propri spazi chiusi ad uso privato ed a basso costo.

- **Mercatini vari**

Devono essere ben accolte le iniziative aventi lo scopo di promuovere i cosiddetto “**mercatini**” che, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, possono vivacizzare la città, purché scelte e selezionate con criteri certi, regolamentate e soprattutto **di qualità**.

Si ritiene di abbandonare la strada del fiorire dissennato delle manifestazioni di scarso spessore che hanno invaso lo scenario commerciale cittadino, senza produrre alcun beneficio alle nostre attività del commercio, ma creando solo forti tensioni e polemiche con gli stessi operatori commerciali.

I mercatini debbono apportare benefici, economici e dinamici, alla nostra città, e non essere elemento di disturbo o addirittura costituire un danno economico agli operatori sangiorgesi.

- **Aperture delle strutture commerciali**

Essendo ormai in vigore la **totale liberalizzazione** delle aperture dei negozi, per orari e per giornate, ed essendo Porto San Giorgio classificato tra i cosiddetto “comuni turistici” da parte della Regione Marche, dovranno essere favorite e promosse tutte quelle iniziative di autoregolamentazione degli operatori (essendo ormai venuta meno qualsiasi potestà autorizzatoria dell'ente comunale) che favoriscano lo shopping, soprattutto nel periodo estivo.

In tal senso si dovrà tornare a coinvolgere gli esercenti sull'ipotesi di **apertura serale dei negozi**, al fine di favorire il commercio cittadino nelle zone a maggiore presenza di turisti, così come ormai usuale nelle maggiori località turistiche.

Tali attività, comunque, dovranno svolgersi nel rigoroso rispetto delle norme sul lavoro e degli altri regolamenti comunali in materia.

- **Vendite straordinarie**

Gli strumenti operativi che regolano le vendite straordinarie, sono di recente istituzione e ben congegnati, ma nonostante ciò spesso il caos regna sovrano, anche, spesso, per l'assenza di verifiche e controlli.

E' decisamente opportuno **ripristinare le regole** che già ci sono, precise e chiare, e l'Amministrazione Comunale, attraverso i propri organi preposti, dovrà tornare a farle rispettare, anche applicando le previste sanzioni per chi non le rispetta.

- **Soft e green economy**

Una spinta allo sviluppo economico della città può venire dallo sviluppo nel **settore dei servizi innovativi nel campo della soft e green economy**.

In considerazione della limitata possibilità di espansione territoriale, va perseguito l'obiettivo della **qualificazione e specializzazione delle attività esistenti e dell'attrazione di nuovi investimenti** nel settore del terziario avanzato e nella soft e nella green economy.

In tal senso vanno studiati interventi di marketing territoriale, coordinati a livello provinciale, in cui Porto San Giorgio può trovare una propria specifica caratterizzazione attraverso la realizzazione di condizioni ambientali favorevoli a **nuovi insediamenti di carattere creativo e direzionale**, grazie alla vicinanza agli assi infrastrutturali principali (autostrada, statale, porto, ferrovia).

Si propone in tal senso:

- realizzazione di una rete civica wireless gratuita che copra tutta la fascia della spiaggia in estate ed alcuni hot spot cittadini (piazze centrali, stazione, porto) per tutto l'anno, auto-finanziata dalla vendita di servizi a pagamento;
- favorire la nascita e l'insediamento di attività creative e direzionali, con un'apposita delega assessorile, coordinata con gli enti territoriali competenti (Provincia, CCIAA, Associazioni imprenditoriali, etc.) e la Regione Marche, semplificando ogni adempimento amministrativo e riducendo la burocrazia;
- partecipazione attiva alle iniziative per la realizzazione di una rete telematica in fibra ottica a banda larga (almeno 100 Mbit/s), che sarà il volano fondamentale di sviluppo per gli anni a venire, soprattutto nei settori dei servizi avanzati web based, creativi, direzionali;
- promozione del turismo, della connettività del territorio e dei suoi punti di interesse più caratteristici e decongestione del traffico urbano e delocalizzazione dei parcheggi, possibilmente tramite un servizio pubblico totalmente eco-sostenibile di piccoli autobus elettrici, alimentati da fonti rinnovabili, i cui

percorsi sono calcolati in tempo reale in base alle richieste on-demand degli utenti. Richieste attivabili tramite internet con apposita app o tramite chiamata al numero di riferimento.

- favorire sempre più i legami con il mondo universitario e le realtà scolastiche ed accademiche del territorio, sottoscrivendo specifici protocolli di collaborazione, in modo da creare molteplici occasioni e luoghi per la nascita e lo sviluppo di start up nei settori avanzati.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra descritti.

Per quanto riguarda l'esenzione della TARI per nuove iniziative commerciali, si valuterà l'estensione anche ad ulteriori fasce di età e l'individuazione delle tipologie di attività commerciali.

## **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

I cambiamenti epocali in atto hanno fiaccato e messo in crisi tutti i tradizionali modelli di sviluppo, imponendo la necessità di muoversi lungo nuove direttrici di sviluppo, modificando apparati produttivi, modelli distributivi, stili di vita e di consumo.

Nel contesto cittadino ogni attività dell'Amministrazione Comunale dovrà essere rivolta a privilegiare obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso una costante attenzione al miglioramento della **QUALITA'** di tutti gli interventi attuati.

Il tema dello sviluppo economico sostenibile si intreccia strettamente con quello del **LAVORO**.

Il lavoro deve tornare ad essere un tema essenziale, anche in ambito comunale, e l'Amministrazione Comunale dovrà attuare ogni misura utile, nell'ambito delle sue competenze, per combattere il grave fenomeno della disoccupazione e della precarietà lavorativa, in particolare nei confronti delle giovani generazioni.

**La ricerca di qualità e la ricerca del lavoro non potranno essere fatti che INSIEME.**

**Un grande sforzo collettivo, che sia guidato e promosso dal Comune, dovrà interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, tutte le intelligenze, tutte le conoscenze, tutte le relazioni che la nostra città è in grado di esprimere. Nessuno si salverà da solo in questi tempi difficili.**



## **MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

### **OBIETTIVI STRATEGICI OST 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Potenziamento delle aree portuali, anche attraverso interventi di riqualificazione degli spazi esistenti. Politiche di sostegno della pesca e di valorizzazione del mercato ittico, anche attraverso lo studio di possibili modalità di gestione alternative.

## **MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Il comune di Porto San Giorgio è presente nel mercato dell'energia attraverso la propria società controllata San Giorgio Energie Srl, impegnata nelle attività di ricerca dell'uso razionale dell'energia. La rete di distribuzione del gas metano è gestita tramite la società partecipata al 100% San Giorgio Distribuzione Servizi Srl.

## **MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Studio e ricerca di forme di collaborazione istituzionali ed amministrative con le realtà territoriali limitrofe, finalizzate alla gestione unitaria dei servizi comunali, laddove tale modello di organizzazione sia ritenuto più efficiente ed economico.

## **MISSIONE 19 - Relazioni internazionali**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 19 - Relazioni internazionali**

Missione non valorizzata.

## **MISSIONE 20 - Fondi da ripartire**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire**

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Obiettivo strategico: Gestione prudente e flessibile del bilancio L'Amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti: a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni; c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato. L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata. Prudenzialmente viene confermato l'inserimento già in fase di predisposizione del bilancio iniziale per il 100% del fondo crediti dubbia esigibilità per i proventi da multe Cds anche se la normativa attualmente vigente prevede l'obbligo di stanziare percentuali inferiori.

Obiettivo in linea con la programmazione.

## **MISSIONE 50 - Debito pubblico**

### **Descrizione del contenuto della missione**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico**

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopracitati ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito. Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa anche se negli ultimi 15 anni non è mai stata utilizzata dal Comune grazie ad un continuo monitoraggio sulla dinamica degli incassi e pagamenti.

Nel 2018 non è stato contratto alcun mutuo, in linea con le politiche di progressivo contenimento del debito.

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

## **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

I dati finanziari esposti nelle annualità 2018/2020 sono aggiornati fino alla variazione di assestamento del bilancio di previsione 2018/2020, di cui alla proposta consiliare n. 1557 dell'11/07/2018. I dati dell'annualità 2021, considerato che il DUP precede la redazione del bilancio di previsione, sono provvisoriamente determinati nel medesimo importo del 2020.

In sede di redazione del bilancio di previsione 2019/2021 e della conseguente nota di aggiornamento del DUP, si provvederà all'adeguamento delle previsioni 2019/2021 ai dati effettivi che verranno esposti nei documenti programmatori di bilancio 2019/2021 e all'inserimento delle previsioni di cassa dell'annualità 2019. In tale sede si provvederà, inoltre, all'aggiornamento dell'assestato 2018, sulla base delle variazioni che verranno deliberate successivamente al 31 luglio 2018.

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021
FPV di entrata per spese correnti (+)	204.928,98	52.074,97	52.074,97	52.074,97
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	17.523.207,63	16.676.193,46	16.668.159,32	16.668.159,32
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>17.728.136,61</b>	<b>16.728.268,43</b>	<b>16.720.234,29</b>	<b>16.720.234,29</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	377.902,03	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	933.654,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	215.417,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>1.096.139,03</b>	<b>-83.000,00</b>	<b>-83.000,00</b>	<b>-83.000,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	855.498,50	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	251.617,88	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	7.152.114,74	1.118.168,50	1.067.607,26	1.067.607,26
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	933.654,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	215.417,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>7.540.994,12</b>	<b>1.201.168,50</b>	<b>1.150.607,26</b>	<b>1.150.607,26</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	6.593.772,58	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>43.695.372,34</b>	<b>32.482.766,93</b>	<b>32.424.171,55</b>	<b>32.424.171,55</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	9.875.728,94	9.906.197,40	10.045.654,68	9.908.896,00	9.908.896,00	9.908.896,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	316.338,07	442.948,00	583.053,59	583.000,00	583.000,00	583.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.192.067,01</b>	<b>10.349.145,40</b>	<b>10.628.708,27</b>	<b>10.491.896,00</b>	<b>10.491.896,00</b>	<b>10.491.896,00</b>

La tabella evidenzia l'andamento delle entrate tributarie dal 2016 al 2021. Le maggiori entrate tributarie sono quelle relative all'IMU, alla Tassa Rifiuti e all'addizionale comunale IRPEF. La programmazione pluriennale esposta non prevede, a legislazione vigente, aumenti di tasse ed imposte, fatta eccezione per eventuali adeguamenti del gettito TARI all'effettivo costo del servizio. Anche nel triennio 2019/2021 continuerà l'azione di recupero del gettito evaso, effettuata dal servizio "Gestione delle Entrate – Tributi" dell'Ente.

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.355.537,14	1.303.759,98	1.906.968,24	1.347.063,31	1.347.063,31	1.347.063,31
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	1.000,00	1,00	1,00	1,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	104.284,00	80.839,00	102.480,00	102.480,00	87.445,86	87.445,86
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.100,00	6.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	962,66	1.865,79	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.462.883,80</b>	<b>1.393.364,77</b>	<b>2.025.448,24</b>	<b>1.464.544,31</b>	<b>1.449.510,17</b>	<b>1.449.510,17</b>



La tabella evidenzia l'andamento delle entrate da trasferimenti correnti dal 2016 al 2021. I Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche comprendono principalmente i contributi dallo Stato e dalla Regione, molti dei quali sono finalizzati a specifici interventi di spesa. I Trasferimenti da imprese si riferiscono a sponsorizzazioni, specialmente per il sostegno di progetti nel settore dello sport, cultura e turismo. I Trasferimenti da Istituzioni private sono relativi a contributi da fondazioni per il sostegno di manifestazioni turistiche e culturali. L'andamento di tale titolo di entrata è costante nel triennio 2019/2021.

**Entrate extratributarie (Titolo III)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.794.976,97	2.925.393,65	2.833.147,59	2.752.401,57	2.759.401,57	2.759.401,57
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	895.717,17	1.232.352,51	1.479.811,55	1.452.903,00	1.452.903,00	1.452.903,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	16.468,31	11.266,00	4.474,06	2.053,00	2.053,00	2.053,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	188.950,00	282.983,82	230.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	273.990,94	308.139,29	321.617,92	272.395,58	272.395,58	272.395,58
<b>Totale</b>	<b>4.170.103,39</b>	<b>4.760.135,27</b>	<b>4.869.051,12</b>	<b>4.719.753,15</b>	<b>4.726.753,15</b>	<b>4.726.753,15</b>

Le entrate extratributarie contabilizzano i proventi da vendita di beni e servizi, dalla gestione attiva del patrimonio dell'Ente, dall'attività sanzionatoria e controllo, da interessi attivi, da utili dalle società partecipate e da rimborsi diversi. Si evidenzia che questo Ente gestisce in economia il servizio della farmacia comunale, con un fatturato medio prospettico di circa 839 mila euro annui. Anche in questo caso non si prevedono significative variazioni del trend nel triennio 2019/2021.

**Entrate in conto capitale (Titolo IV)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	4.898,31	10.215,95	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	210.448,61	119.432,92	2.848.272,26	611.668,50	561.107,26	561.107,26
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500,00	15.519,13	3.656.540,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	824.502,07	348.219,41	630.802,48	490.000,00	490.000,00	490.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.041.348,99</b>	<b>493.387,41</b>	<b>7.152.114,74</b>	<b>1.118.168,50</b>	<b>1.067.607,26</b>	<b>1.067.607,26</b>

Le entrate in conto capitale comprendono, principalmente, i proventi da condono edilizio, i trasferimenti regionali a sostegno degli investimenti, i proventi da alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente e i proventi da permessi di costruzione. Tali entrate finanziano spese di investimento, ad eccezione di eventuale gettito di IVA riscossa sulle alienazioni dei beni (che alimenta spesa corrente), del 10% delle alienazioni del patrimonio dell'Ente che finanzia l'estinzione anticipata di mutui e della parte dei proventi da permessi di costruzione destinata alla spesa corrente (dal 2018 manutenzioni opere urbanizzazione primaria o secondaria).

#### Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tale titolo dell'Entrata contabilizza i proventi da alienazione di partecipazioni societarie. Nel triennio di programmazione 2019/2021, non si prevedono, attualmente, entrate da alienazioni di quote societarie.

#### Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>110.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

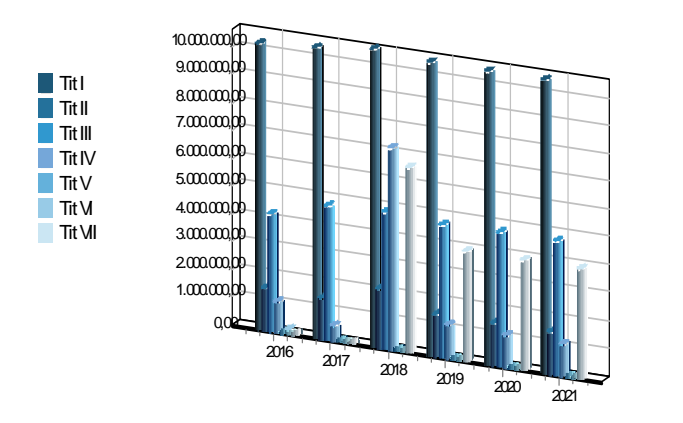
La programmazione triennale della spesa di investimento, non prevede, attualmente, la contrazione di alcun mutuo, al fine di evitare ulteriori aggravii sulla spesa corrente relativi alla restituzione della quota capitale e al pagamento degli interessi.

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.593.772,58	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00

La programmazione triennale riporta i tetti massimi dell'anticipazione di tesoreria previsti dalla normativa vigente. L'obiettivo dell'Ente è quello di non ricorrere a tale istituto, al fine di evitare l'addebito di interessi passivi, monitorando continuamente i flussi di entrata ed uscita di cassa.

Si espone, in sintesi, un grafico relativo alla suddivisione delle entrate nei diversi titoli (dal titolo I al titolo VII) dal 2016 al 2021.



## **2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe**

Come evidenziato nella sezione strategica, l'alta presenza nel bilancio dell'Ente di spese non comprimibili non consente, al momento, riduzioni generalizzate di tasse comunali. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di **MANTENERE COSTANTE IL LIVELLO DELLA TASSAZIONE COMUNALE**, senza aumenti generalizzati di aliquote o introduzione di nuove forme di fiscalità. Non si escludono possibili rimodulazioni e razionalizzazioni delle varie forme impositive, seguendo i principi costituzionali della progressività fiscale e dell'equità, combattendo l'evasione e l'elusione fiscale nelle sue varie forme per garantire il pieno rispetto del principio di legalità e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

L'art. 1 comma 37 della L. n. 205/2017 ha sospeso anche per l'anno 2018 l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicate per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della Tari. Le previsioni di bilancio sono state effettuate considerando l'attuale politica fiscale, risultante dall'adozione dei seguenti atti:

- deliberazione G.M. n. 5 del 16/01/2018 avente ad oggetto "conferma delle aliquote e delle tariffe imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – occupazione suolo pubblico del 2017 per l'esercizio 2018";
- deliberazione C.C. n. 5 del 24/01/2018 avente ad oggetto "addizionale comunale Irpef anno 2018: conferma aliquota";
- deliberazione C.C. n. 6 del 24/01/2018 avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale: conferma aliquote e detrazione Tasi dell'anno 2017 per l'anno 2018";
- deliberazione C.C. n. 7 del 24/01/2018 avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC): conferma aliquote e detrazione Imu dell'anno 2017 per l'anno 2018";
- deliberazione di C.C. n. 20 del 13/03/2018 di determinazione delle tariffe della TARI.

Le misure che verranno poste in essere per la programmazione 2019/2021 saranno definite, nel rispetto degli obiettivi strategici, considerando le opportunità che verranno definite con la legge di bilancio 2019.

## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Attualmente, come già anticipato, non sono programmati investimenti tramite il ricorso all'indebitamento. Si preferiranno forme di finanziamento non onerose, come, ad esempio, quelle rivenienti dall'alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente e da convenzioni urbanistiche.

Le eventuali possibilità di rinegoziazione dei mutui, verranno valutate considerando costi e benefici di ogni singola operazione.

## 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

### STRUMENTI URBANISTICI

#### Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

Il Piano Regolatore Generale è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 538 del 09/11/1998 e pubblicata sul B.U.R.M. n. 103 del 17/12/1998

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	16.053	15.500	<u>decremento di circa 500 unità</u>
Turisti	Arrivi 52.090 Presenze 245.055		
Lavoratori	6.108		
Alloggi	8.090		

**Nota:** il PRG prevedeva un decremento del numero di abitanti nel decennio successivo mentre in realtà la popolazione residente, al 2015, è aumentata a 16.121 unità.

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq
<b>ZPU</b> (zone progettazione unitaria) da realizzare con Piani Attuativi	n. 10	n. 3	n. 7
Possibilità edificatoria aggiuntiva	70.690	24.060	46.630
<b>COMPARTI</b> di intervento coordinato da realizzare con Piani Attuativi	n. 16	n. 8	n. 8

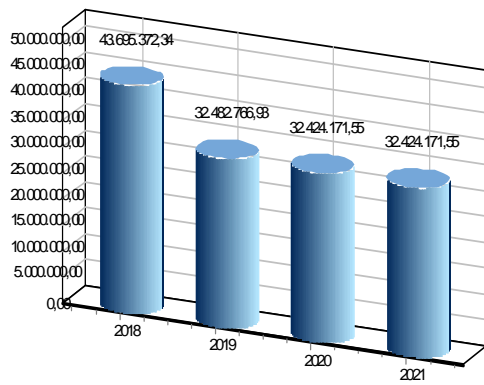
## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020	2021
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.505.369,56	3.622.085,77	3.554.761,76	3.554.761,76
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	944.649,01	915.523,25	915.523,25	915.523,25
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.629.766,94	1.408.417,13	1.407.866,69	1.407.866,69
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	646.072,83	407.447,59	407.071,53	407.071,53
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	994.776,87	397.453,63	360.799,42	360.799,42
07 - Turismo	340.892,44	138.185,00	143.185,00	143.185,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	222.165,25	162.416,32	101.861,65	101.861,65
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.252.585,85	3.337.661,89	3.345.035,34	3.345.035,34
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.924.710,72	1.749.548,14	1.760.680,04	1.760.680,04
11 - Soccorso civile	75.900,00	36.400,00	34.900,00	34.900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.203.712,02	2.231.374,75	2.202.269,56	2.202.269,56
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	876.755,54	868.920,09	874.049,51	874.049,51
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	435.111,79	402.340,09	401.226,46	401.226,46
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	91.016,40	69.200,47	68.940,58	68.940,58
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	1.330.349,78	1.486.897,39	1.569.071,76	1.569.071,76
50 - Debito pubblico	890.434,76	611.565,42	639.599,00	639.599,00
60 - Anticipazioni finanziarie	6.594.772,58	3.901.000,00	3.901.000,00	3.901.000,00
99 - Servizi per conto terzi	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00
<b>Totale</b>	<b>43.695.372,34</b>	<b>32.482.766,93</b>	<b>32.424.171,55</b>	<b>32.424.171,55</b>

La tabella, ed il grafico sottostante, espongono l'andamento dell'intera spesa dell'Ente suddivisa nelle missioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

## Previsione annuale e pluriennale della spesa





## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV esposto nella parte entrata è relativo a :

### anno 2019:

la parte Corrente di € 52.074,97 finanzia il trattamento accessorio del personale relativo al 2018, ma con esigibilità 2019.

**anni 2020/2021:** la parte Corrente di € 52.074,97 annui finanzia il trattamento accessorio del personale relativo all'esercizio n, ma con esigibilità n+1.

Il FPV esposto nella parte spesa è relativo al trattamento accessorio del personale relativo all'esercizio n, ma con esigibilità n+1.

Alla data di redazione del presente documento, il settore LLPP non ha comunicato l'importo relativo ad OOPP finanziate ed avviate alla data odierna, ma con esigibilità successiva al 31/12/2018. Tale ricognizione andrà effettuata, sulla base dell'andamento dei lavori pubblici, al massimo entro la data del riaccertamento ordinario dei residui.

### Gestione della Entrata

	2019	2019	2021
<i>Parte Corrente</i>	204.928,98	52.074,97	52.074,97
<i>Parte Capitale</i>	855.498,50	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.060.427,48</b>	<b>52.074,97</b>	<b>52.074,97</b>

### Gestione della Spesa

	2019	2019	2020/2021
<i>Parte Corrente</i>	52.074,97	52.074,97	52.074,97
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>52.074,97</b>	<b>52.074,97</b>	<b>52.074,97</b>

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

## **Introduzione**

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi.

Per ogni programma sono riportati la descrizione sintetica come da glossario, il nome del responsabile, le finalità da conseguire, gli obiettivi del triennio, la motivazione delle scelte, le risorse dedicate al programma, le spese indotte a carico degli esercizi successivi e l'analisi e valutazione degli impegni di spesa già assunti.

Come evidenziato nella parte prima della SeO, le previsioni 2019 e 2020 sono aggiornate sulla base dell'assestato del bilancio 2018/2020 e l'annualità 2020, in attesa della redazione del bilancio di previsione 2019/2021, è riportata nella medesima misura del 2020. Tali valori verranno opportunamente aggiornati in sede di redazione della nota di aggiornamento al DUP 2019/2021.

## Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 comprende le funzioni dell'amministrazione comunale rivolte al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Si tratta degli ambiti trasversali ed istituzionali dell'Ente, che comprendono quindi il funzionamento e il supporto agli organi politico/amministrativi, i servizi di pianificazione economica in generale e le attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, oltre allo sviluppo e alla gestione delle politiche per il personale. L'amministrazione comunale persegue obiettivi di ottimizzazione e miglioramento nello svolgimento dell'attività istituzionali, generali e di gestione: viene proseguita la strategia di assicurare la funzionalità delle strutture e di perseguire il contenimento delle spese. Nello svolgimento delle attività riconducibili all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente e per la comunicazione istituzionale, il comune intende conseguire obiettivi di semplificazione, prevenzione della corruzione e trasparenza.

### Programma POP\_0101 - Organi istituzionali

**Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Adv. Popolizio.**

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

##### Descrizione:

Il programma comprende le attività di amministrazione e le spese per il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente. In particolare il programma comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: consigli, giunte, commissioni, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo. Le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

**Finalità:** Il programma si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'ente (Sindaco, Presidente del Consiglio, Giunta, Consiglio, Commissioni ecc.). Sviluppa la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione – Ufficio Stampa – social media; streaming dei consigli).

#### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

L'obiettivo permane quello del contenimento delle spese di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'Ente. Ferma la volontà a non avvalersi di risorse umane ex art.90 del TUEL per lo staff del Sindaco, alla segreteria particolare permane l'assegnazione di una unità in dotazione al Settore Affari generali, legali e risorse umane. Scelta che, oltre ad evidenti risparmi di spesa in punto di personale, comporta la valorizzazione e professionalizzazione di risorse interne.

#### Motivazione delle scelte

Sobrietà nella gestione dei pubblici denari e forte interesse a rivolgere l'utilizzo delle risorse verso settore o servizi mortificati dai tagli lineari effettuati a livello centrale.

#### Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	e-mail
Ufficio Stampa	Romanucci Claudio	100	0734.680301	ufficiostampa@comune-psg.org

Segreteria Particolare del Sindaco	Bianchini Sandra	70	0734.680240	segreteriasindaco@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Marzan Barbara	30	0734.680273	barbara.marzan@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Ciferri Flavio	30	0734.680259	flavio.ciferri@comune-psg.org

### Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali";

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	226.343,12	226.343,12	226.343,12
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	226.343,12	226.343,12	226.343,12
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>226.343,12</b>	<b>226.343,12</b>	<b>226.343,12</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	226.343,12	0,00	226.343,12	0,00	226.343,12	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>226.343,12</b>	<b>0,00</b>	<b>226.343,12</b>	<b>0,00</b>	<b>226.343,12</b>	<b>0,00</b>

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Fattispecie non presente.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano assunti alla data di redazione del presente documento, impegni pluriennali.

## Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP\_0102 - Segreteria generale

Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Adv. Popolizio.

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo informatico generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**Finalità:** Il programma verte sull'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e sul coordinamento generale amministrativo; consiste nell'espletare tutte le attività connesse alla gestione dell'O.D.G. per atti deliberativi degli organi (monocratici e collegiali); supportare le attività della Segreteria Generale dell'Ente; gestire i rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione; e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale); razionalizzare l'utilizzo di sale e spazi ubicati nella residenza municipale; garantire l'accesso agli atti amministrativi secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy. Di fondamentale importanza per il programma è l'organizzazione e inoltre la razionalizzazione degli uffici di front office (URP, centralino, posta), così come la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

**Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021:** nell'ottica della ineludibile *spending review*, l'obiettivo per il 2019 sarà quello di portare a compimento le operazioni di archiviazione delle carte storiche (allestimento archivio parallelo a quello storico e catalogazione su scaffale dei documenti giacenti nell'archivio storico in appositi scatoloni); procedura di scarto coordinata con i vari settori e per i relativi archivi di deposito e non solo. Adeguamento delle procedure all'agenda digitale.

### Motivazione delle scelte

Necessità di adeguamento della struttura comunale alle mutate esigenze della collettività al cospetto dei repentini cambiamenti normativi che impattano sulla società.

### Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Segreteria Particolare del Sindaco	Bianchini Sandra	30	0734.680240	segreteriasindaco@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Marzan Barbara	70	0734.680273	barbara.marzan@comune-psg.org
Ufficio Relazioni con il Pubblico	Santarelli Stefania	100	0734.680322	urp@comune-psg.org
Messo Notificatore	Ciferri Flavio	70	0734.680259	flavio.ciferri@comune-psg.org

Protocollazione Atti	Fortuna Giuseppe Berdini Claudio	100	0734.680316 0734.680316	protocollo@pec- comune.portosangiorgio.fm.it
Ricezione Posta	Muzi Roberto Scarciello Giovanni	100	0734.680236 0734.680236	protocollo@pec- comune.portosangiorgio.fm.it
Centralino	Del Prete Tiziana	100	0734.6801	protocollo@pec- comune.portosangiorgio.fm.it

### Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali".

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	520.110,37	520.110,37	520.110,37
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	520.110,37	520.110,37	520.110,37
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>520.110,37</b>	<b>520.110,37</b>	<b>520.110,37</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	10.548,00	0,00	10.548,00	0,00	10.548,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
Quote di risorse generali	478.562,37	0,00	478.562,37	0,00	478.562,37	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>520.110,37</b>	<b>0,00</b>	<b>520.110,37</b>	<b>0,00</b>	<b>520.110,37</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 30.000,00 annui da diritti di segreteria e rogito;
- per € 1.000,00 annui da diritti di notifica;
- per € 10.548,00 annui da FPV;
- la restante parte da quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento, risultano assunti impegni sul 2019 e sul 2020 per € 5.569,30 per un contratto pluriennale relativo ad accesso banche dati e servizi informativi.

## **Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **Programma POP\_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

**Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività dell'economato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo di competenza, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente (es. cancelleria, prodotti igienico sanitari, forniture per completamento arredi, uffici, pulizie, ecc). Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

#### **Finalità:**

Gli obiettivi programmatici continuano ad essere definiti avendo come finalità:

- fornire a tutti gli stakeholder sia interni che esterni le informazioni necessarie per la programmazione e rendicontazione delle attività dell'Ente e garantire la massima trasparenza ed accessibilità delle informazioni contabili dell'Ente;
- garantire gli equilibri di finanza pubblica;
- garantire il rispetto dei termini che la legge impone per la presentazione dei vari adempimenti contabili;
- supportare l'amministrazione nei processi di spending review e di analisi dei costi dei singoli servizi;
- semplificare le procedure nel rispetto delle prescrizioni dell'armonizzazione contabile.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Gli obiettivi del programma gestione economico, finanziaria, programmazione e provveditorato, sono sintetizzati con segue:

- coordinamento e responsabilità delle attività di redazione del bilancio di previsione e del rendiconto e del bilancio consolidato, nel rispetto delle scadenze imposte dal legislatore;
- supportare l'Amministrazione nell'ambito dei processi decisionali, mediante l'elaborazione di dati contabili;
- elaborazione di un modello di analisi dei costi dei servizi, partendo da un servizio campione;
- fornire il corretto supporto a tutti i servizi dell'Enti per la gestione ordinaria degli adempimenti contabili;
- garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- monitorare i flussi di cassa al fine di evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- riorganizzazione del PEG sulla base dei centri di responsabilità, da definire con l'obiettivo di accorpate le spese per competenze omogenee;
- applicazione del regolamento di contabilità, in corso redazione e sperimentazione di soluzioni più snelle per l'adempimento dei complessi adempimenti contabili.



### Motivazione delle scelte

Gli obiettivi sono stati definitivi considerando la necessità di garantire la massima efficienza negli adempimenti economico-finanziari, semplificando le procedure e rispettando le prescrizioni normative.

### Risorse umane

Personale assegnato ai servizi Bilancio, programmazione e ragioneria, economato:

- n. 1 funzionario: Petricarà Carlo (tempo indeterminato, full time)
- n. 1 istruttore direttivo: Maria Luisa Soverchia (tempo indeterminato, full time);
- n. 3 istruttori amministrativi: Acquaroli Franca (tempo indeterminato, full time); Fini Flaviana (tempo indeterminato, full time); Verdecchia Daniela (tempo indeterminato, full time).

Per l'attuazione del programma relativo agli adempimenti fiscali, considerata la complessità degli stessi e la specificità della materia, è previsto il ricorso ad una professionalità esterna.

### Risorse Strumentali

Dotazione tecnico informatica, arredi ed attrezzature assegnati ai servizi finanziari. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN. I servizi finanziari non hanno assegnazioni di automezzi.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	325.461,02	324.774,57	324.774,57
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>325.461,02</b>	<b>324.774,57</b>	<b>324.774,57</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>325.461,02</b>	<b>324.774,57</b>	<b>324.774,57</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
Quote di risorse generali	325.261,02	0,00	324.574,57	0,00	324.574,57	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>325.461,02</b>	<b>0,00</b>	<b>324.774,57</b>	<b>0,00</b>	<b>324.774,57</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 200,00 annui da proventi servizi copia e stampa;
- la restante parte da quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Fattispecie non ricorrente.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano assunti impegni di spesa sugli esercizi 2019 e 2020.

# **Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

## **Programma POP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Responsabile del programma: Dirigente Servizio Gestione delle entrate, tributi, utenze Dott. Dino Vesprini.**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

### **Finalità:**

Il programma ha la finalità garantire il corretto funzionamento delle attività di gestione ed amministrazione dei servizi tributari e delle entrate, sia riguardo agli adempimenti connessi con la gestione e riscossione ordinaria, sia al contrasto all'evasione ed elusione fiscale. La gestione ordinaria dei tributi di competenza dell'Ente comprende, in particolare, le seguenti principali attività:

- regolamentazione dei tributi;
- determinazione delle aliquote, tariffe e detrazioni annuali,
- informativa al contribuente;
- predisposizione e spedizione degli avvisi relativi ai tributi non riscossi per autoliquidazione (es. TARI);
- gestione dello sportello tributario;
- gestione delle istanze di iscrizione, variazione e cessazione;
- gestione delle denunce e dichiarazioni di successione;
- gestione delle banche dati (interne ed esterne) ed archivi informatici;
- gestione degli sgravi e rimborsi;
- gestione della riscossione e contabilizzazione degli incassi.

Per le attività ordinarie la finalità è quella di garantire un corretto rapporto con il contribuente, tramite informative sintetiche e chiare.

La gestione della fase di accertamento tributario comprende tutte le attività finalizzate al controllo delle diverse posizioni contributive e per la verifica degli adempimenti a carico dei soggetti passivi: la finalità è quella di mantenere invariata la pressione fiscale, tramite il recupero di basi imponibili non dichiarate o per le quali non è stato assolto l'adempimento tributario.

Il programma comprende, inoltre, gli adempimenti connessi alla gestione dei contratti di servizio con i concessionari e le attività di supporto per la gestione del contenzioso tributario, con la finalità di evitare il più possibile, il contenzioso con il contribuente.

### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Gli obiettivi del programma nel triennio 2019/2021 sono i seguenti:

- Valutazione possibilità di prevedere sgravi tributari per particolari categorie di utenti (iniziative commerciali giovani under 35 anni - gravi disabilità);
- Analisi posizioni tributarie concessionari spiaggia;

- Accelerazione delle procedure di incasso tramite il coinvolgimento di tutto il personale del servizio, rotazione nell'espletamento degli incarichi al fine di garantire la più ampia diffusione delle conoscenze anche in materia di gestione dei conti correnti;
- Implementazione processi per la riscossione coattiva cercando di "riavvicinare" la fase esecutiva alla scadenza del tributo con evidenti vantaggi ai fini della determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);
- Attivazione procedure per la bonifica banca dati IMU, compatibilmente con le possibilità dell'ufficio, anche per annualità ulteriori rispetto al 2014 (nel corso del 2019);
- Attivazione procedure accertamenti infedele/omessa tributi TARI, compatibilmente con le possibilità dell'ufficio, anche per annualità ulteriori rispetto al 2013 (nel corso del 2019);

### Motivazione delle scelte

Gli obiettivi sono stati definitivi considerata la necessità di procedere ad una riorganizzazione del servizio, che è stata preceduta dalla sostituzione del personale trasferito ad altro servizio e cessato per pensionamento. La ricostituzione dell'organico del servizio con individuazione del responsabile della gestione dei singoli tributi è funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione comunale in tema di ottimizzazione della gestione dei singoli tributi e di lotta all'evasione fiscale. Anche la scelta di effettuare un censimento delle concessioni sul demanio marittimo va inquadrata nella necessità di garantire l'equità fiscale, così è finalizzata a garantire l'equità fiscale la scelta di implementare processi per la riscossione coattiva più ravvicinati rispetto alla scadenza dei tributi, rendo così "più efficiente l'azione di recupero dell'evasione";

Lo studio della possibilità di introdurre sgravi per particolari categorie di utenti, è motivata dall'esigenza di dare impulso a nuove attività economiche e sostenere le famiglie ove sono presenti soggetti con gravi disabilità.

### Risorse umane

Personale assegnato al servizio "Gestione delle entrate – tributi", costituito da:

- n. 1 Funzionario amministrativo: Bracalente Caterina (tempo indeterminato, full time);
- n. 1 istruttore direttivo: Andrenacci Fabio (tempo indeterminato, full time);
- n. 3 istruttori amministrativi: Mancini Michela (tempo indeterminato, full time); Mircoli Andrea (tempo indeterminato al 75%); Minnucci Maria Pia (tempo indeterminato, full time)

### Risorse Strumentali

Dotazione tecnico informatica, arredi ed attrezzature assegnati al servizio "Gestione delle Entrate – Tributi". Il servizio utilizza il gestionale per TARI e IMU/TASI fornito dalla SIEL di Fermo. Il servizio non ha assegnazioni di automezzi.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	392.455,73	379.115,73	379.115,73
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>392.455,73</b>	<b>379.115,73</b>	<b>379.115,73</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>392.455,73</b>	<b>379.115,73</b>	<b>379.115,73</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	127.102,00	2,00	127.102,00	2,00	127.102,00	2,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	265.353,73	0,00	252.013,73	0,00	252.013,73	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>392.455,73</b>	<b>2,00</b>	<b>379.115,73</b>	<b>2,00</b>	<b>379.115,73</b>	<b>2,00</b>

Il programma si finanzia in particolare:

- per € 107.000,00 annui da introiti Tosap, Imposta di Pubblicità e diritti pubbliche affissioni (per pagamento aggi);
- per € 16.500,00 annui da aggi e spese riscossioni a carico dei contribuenti;
- per € 3.000,00 annui da IUC per pagamento Ifel;
- per € 600,00 annui da commissioni su Tefa a carico della Provincia;
- la restante parte da quote di risorse generali comprendenti anche la quota Tari che finanzia i costi generali del Servizio Tributi.

Il programma assicura all'Ente il flusso delle entrate tributarie, che finanziano il bilancio comunale. Vengono di seguito elencate le entrate tributarie attualmente iscritte nel bilancio assestato 2019/2020:

TIPOLOGIA TRIBUTO	ANNO 2019	ANNO 2020
IMU - gettito da attività ordinaria	€ 4.132.000,00	€ 4.132.000,00
IMU - gettito da attività accertamento	€ 150.000,00	€ 150.000,00
TASI- gettito da attività ordinaria	€ 186.890,00	€ 186.890,00
TASI- gettito da attività accertamento	€ 20.000,00	€ 20.000,00
ICI	€ 2,00	€ 2,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 1.560.000,00	€ 1.560.000,00
Imposta comunale pubblicità	€ 148.000,00	€ 148.000,00
TOSAP	€ 375.000,00	€ 375.000,00
TARSU - gettito da accertamento	€ 1,00	€ 1,00
TARES - gettito da accertamento	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TARI- gettito da attività ordinaria	€ 3.260.000,00	€ 3.260.000,00
TARI - gettito accertamento	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Diritti pubbliche affissioni	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Altri tributi	€ 3,00	€ 3,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.908.896,00</b>	<b>€ 9.908.896,00</b>

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano ancora assunti impegni a valere sulle annualità 2019 e 2020.

## **Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **Programma POP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore – Arch. Sauro Censi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### **Finalità:**

**Demanio:** garantire la gestione ordinaria delle problematiche legate agli aspetti demaniali, con particolare riferimento alle concessioni balneari e alle attività di controllo, finalizzate alla repressione degli abusivismi.

**Patrimonio:** Il programma comprende tutti gli interventi relativi alla gestione dei beni patrimoniali dell'Ente. Oltre a garantire congiuntamente al servizio Lavori Pubblici i normali interventi manutentivi del patrimonio comunale, si provvederà all'aggiornamento dell'inventario comunale informatizzato. Dopo aver provveduto con la ditta specializzata GIES alla messa a regime del sistema informatizzato (Babylon) centralizzando per cespiti le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e contabile, permettendo così ai funzionari degli altri servizi, tramite l'informatizzazione e la dematerializzazione di informazioni cartacee, la consultazione di tutti i dati inseriti e l'aggiornamento di quelli mancanti. Particolare importanza riveste l'attuazione di quanto previsto nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, soprattutto in relazione al finanziamento degli investimenti.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

**Demanio:** garantire gli adempimenti ordinari e contrastare l'abusivismo.

#### **Patrimonio:**

**Anno 2019:** Revisione straordinaria della classificazione dei beni immobili già iscritti negli elenchi dell'inventario dei beni immobili. Aggiornamento del Sistema informatizzato di gestione dei cespiti del patrimonio comunale. Attuazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali.

**Anno 2020:** Aggiornamento del Sistema informatizzato di gestione dei cespiti del patrimonio comunale. Attuazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali.

**Anno 2021:** Aggiornamento del Sistema informatizzato di gestione dei cespiti del patrimonio comunale. Attuazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali.

#### **Motivazione delle scelte**

**Demanio:** in linea con la programmazione pluriennale già approvata alla quale si fa espresso rinvio.

**Patrimonio:** una adeguata conoscenza del Patrimonio immobiliare ed una sua corretta gestione consentono all'Amministrazione comunale di poter conoscere le risorse in entrata derivanti dagli affitti e dalle concessioni e programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato ai singoli servizi.

## Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	239.381,12	238.905,20	238.905,20
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	239.381,12	238.905,20	238.905,20
II	Spesa in conto capitale	24.000,00	24.000,00	24.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>263.381,12</b>	<b>262.905,20</b>	<b>262.905,20</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	20.101,00	0,00	20.101,00	0,00	20.101,00	0,00
Vendita di beni e servizi	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Quote di risorse generali	240.280,12	0,00	239.804,20	0,00	239.804,20	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>263.381,12</b>	<b>0,00</b>	<b>262.905,20</b>	<b>0,00</b>	<b>262.905,20</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia, in particolare:

- per € 3.000,00 annui con diritti di segreteria concessioni demaniali;
- per € 20.000,00 con proventi di permessi di costruzione.

## Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

## Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano ancora assunti impegni a valere sulle annualità 2019 e 2020.

# **Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

## **Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore – Arch. Sauro Censi**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Tutte le attività programmate sono finalizzate alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, all'attuazione del programma LL.PP annualità 2019/2020 ed al completamento e riqualificazione del progetto di assetto del territorio.

### **Motivazione delle scelte**

Garantire la funzionalità delle infrastrutture esistenti avendo particolare riguardo alla tutela dell'ambiente e della costa, al rispetto degli standard di sicurezza, alla valorizzazione del territorio e tenuto conto dell'efficienza ed efficacia della gestione.

### **Risorse umane**

Personale assegnato ai singoli servizi.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	398.205,29	398.205,29	398.205,29
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>398.205,29</b>	<b>398.205,29</b>	<b>398.205,29</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>398.205,29</b>	<b>398.205,29</b>	<b>398.205,29</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00
Quote di risorse generali	294.205,29	0,00	294.205,29	0,00	294.205,29	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>398.205,29</b>	<b>0,00</b>	<b>398.205,29</b>	<b>0,00</b>	<b>398.205,29</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia:

- per € 8.000,00 annui con proventi diritti di segreteria piano casa;
- per € 4.000,00 con proventi pratiche di condono edilizio;
- per € 16.000,00 annui con entrate rimborso spese progettazione interna;
- per € 76.000,00 diritti di segreteria area tecnica;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano ancora assunti impegni a valere sulle annualità 2019 e 2020.



## **Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **Programma POP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Responsabile del programma: Dirigente 2^ Settore Dr. Cecati**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

**Finalità:** Il programma concerne la regolare tenuta dei registri anagrafici e di stato civile. Vengono effettuate le procedure che riguardano i movimenti migratori con particolare riguardo alle immigrazioni dei cittadini europei per i quali è necessario verificare i requisiti di legge. Viene tenuta aggiornata anche l'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). Sono registrati gli atti di nascita, morte, matrimonio e di cittadinanza di competenza ed effettuate le annotazioni di variazione sui registri. Vengono registrate anche le convivenze, le unioni civili ed i divorzi che si possono registrare davanti all'Ufficiale di Stato Civile. I dati contenuti nei suddetti registri permettono il rilascio delle certificazioni e delle carte d'identità.

Sono aggiornate nelle revisioni semestrali e dinamiche le liste elettorali; sono aggiornati annualmente gli albi dei Presidenti di seggio e degli scrutatori; sono aggiornati negli anni dispari gli Albi dei Giudici Popolari. Durante le consultazioni elettorali e referendarie vengono eseguite tutte le operazioni ed effettuate le spese necessarie.

Vengono effettuate le statistiche demografiche e quelle richieste dall'ISTAT.

Viene aggiornata la numerazione civica e la toponomastica.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Gli obiettivi di questi tre anni sono il mantenimento dei livelli di efficienza conseguiti cercando, pur nelle difficoltà di personale segnalate, di potenziare i collegamenti telematici, l'uso della PEC e i servizi on line; nell'anno 2019 si svolgeranno le elezioni per il Parlamento Europeo. L'obiettivo principale è pertanto il regolare svolgimento di tutte le operazioni elettorali.

#### **Motivazione delle scelte**

Il mantenimento dei livelli di efficienza conseguiti cercando, pur nelle difficoltà di personale segnalate, di potenziare i collegamenti telematici, l'uso della PEC e i servizi on line.

## Risorse umane

Stato Civile	Santarelli Monica	0734.680221	<a href="mailto:monica.santarelli@comune-psg.org">monica.santarelli@comune-psg.org</a>
Elettorale – Leva Anagrafe-Statistica	Tramannoni Massimo	0734.680249	<a href="mailto:massimo.tramannoni@comune-psg.org">massimo.tramannoni@comune-psg.org</a>
Servizi Demografici	Meloni Leonardo	0734.680224	<a href="mailto:leonardo.meloni@comune-psg.org">leonardo.meloni@comune-psg.org</a>
Servizi Demografici	Piattoni Paolo	0734.680206	<a href="mailto:paolo.piattoni@comune-psg.org">paolo.piattoni@comune-psg.org</a>

## Risorse Strumentali

Dotazioni strumentali assegnate ai servizi.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	421.443,08	421.543,08	421.543,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>421.443,08</b>	<b>421.543,08</b>	<b>421.543,08</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>421.443,08</b>	<b>421.543,08</b>	<b>421.543,08</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	209.500,00	0,00	209.500,00	0,00	209.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	14.240,00	0,00	14.240,00	0,00	14.240,00	0,00
Quote di risorse generali	197.703,08	0,00	197.803,08	0,00	197.803,08	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>421.443,08</b>	<b>0,00</b>	<b>421.543,08</b>	<b>0,00</b>	<b>421.543,08</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia:

- per € 209.500,00 annui con rimborsi da Ministero per consultazioni elettorali e referendarie;
- per € 14.240,00 annui con proventi diritti di segreteria;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

## Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non ricorre.

## Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Risultano assunti impegni di spesa sull'annualità 2019 per € 821,06, per manutenzione archivio rotante.

## **Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **Programma POP\_0108 - Statistica e sistemi informativi**

**Responsabile del programma: Dirigente 2^ Settore Dr. Cecati (servizi statistici) - Dirigente Segreteria Generale Dr. Vesprini (sistemi informativi)**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi). Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### **Finalità:**

**Statistica:** il programma comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

**Statistica:** Nell'anno 2019 il Comune di Porto San Giorgio sarà interessato dalle operazioni del censimento permanente che saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni dell'ISTAT.

Nell'anno 2020 sono previsti i censimenti dell'industria e dei servizi che si effettueranno in base alle disposizioni impartite dall'ISTAT.

### **Sistemi informativi: anno 2019**

- Partecipazione al bando regionale indetto con DDPF n. 68 del 12/09/2016: POR FESR 2014-2020 – Asse 2 – OS 6 – Azione 6.2.B e 6.3.B - “Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E\_Government e per la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani”;

Il bando prevede sei linee di intervento ripartite sulla base dell'Azione 6.2 e Azione 6.3 del POR FESR 2014-2020, così suddivise:

#### **INTERVENTI Azione 6.2 (Dotazione € 1.800.000,00):**

- LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di pagamento on line
- LINEA DI INTERVENTO B – Integrazione Intermedia Marche (fatturazione elettronica)
- LINEA DI INTERVENTO C – Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP
- LINEA DI INTERVENTO D – Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (Procedi Marche)
- LINEA DI INTERVENTO E – Servizi SigmaTER

#### **INTERVENTI Azione 6.3 (Dotazione € 1.000.000,00):**

- LINEA DI INTERVENTO F – GoOD PA (Open Data) **NTI Azione 6.2 (Dotazione € 1.800.000,00):**

- Ricognizione stato di attuazione e verifica funzionamento sistema di “Disaster Recovery Plan” e “Business Continuity Plan” idonei tecnologicamente ed adeguati alle esigenze dell'ente e relativa graduale formazione del personale addetto.

- Ottimizzazione operatività sistema informativi interni: verifica possibilità di migliorarne il funzionamento e l'affidabilità in collaborazione con la ditta TINN fornitrice dei programmi applicativi e la ditta Mercurio fornitrice del sistema di virtualizzazione dei server;

- Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, del piano di e-government e relativi servizi complementari (formazione).

- Gestione dei processi di normale sostituzione/ricambio dell'infrastruttura tecnologica (hardware e software di base) più obsoleta.

- Ottimizzazione del sistema di produzione documentale - gestione delle macchine multifunzione (fotocopiatrici e stampanti e scanner).

### **Anni 2020 e 2021:**

#### **In relazione alle previsioni del piano di informatizzazione allo stato attuale si ritiene opportuno definire unicamente i seguenti obiettivi di mantenimento:**

- Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, del piano di e-government e relativi servizi complementari (formazione).

- Manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e gestione dei processi di normale sostituzione/ricambio dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) più obsoleta.

### **Motivazione delle scelte**

Rispetto delle disposizioni impartite dall'ISTAT al fine di ottenere dati aggiornati.

### **Risorse umane**

Ufficio Statistica: Tramannoni Massimo 0734680249

Ufficio CED: Ing. Giuseppe Cotechini oltre una unità attualmente vacante

## Risorse Strumentali

**Statistica:** beni strumentali in dotazione all'Ufficio di Statistica.

**Servizi informativi:** come da elenco beni di cui al piano triennale di razionalizzazione ex art. 2 c. 594 L. n. 244 del 24.12.2007 approvato con atto di Giunta Comunale n. 281 del 27/12/2017 cui si fa integrale rinvio e riferimento.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	137.862,78	130.862,78	130.862,78
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	137.862,78	130.862,78	130.862,78
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>137.862,78</b>	<b>130.862,78</b>	<b>130.862,78</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	11.250,00	0,00	11.250,00	0,00	11.250,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	126.612,78	0,00	119.612,78	0,00	119.612,78	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>137.862,78</b>	<b>0,00</b>	<b>130.862,78</b>	<b>0,00</b>	<b>130.862,78</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 11.250,00 annui con trasferimenti Istat;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non ricorre.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento risultano assunti i seguenti impegni:

€ 16.259,00 a valere sull'annualità 2019;

€ 4.880,00 a valere sull'annualità 2020.

# **Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

## **Programma POP\_0110 - Risorse umane**

**Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Avv. Popolizio.**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

**Finalità:** Il programma consiste nella predisposizione del piano occupazione annuale unitamente al piano triennale del fabbisogno di personale. Attuazione delle previsioni in esso contenute con tutte le annesse procedure pubbliche di accesso all'impiego. Gestione degli affari giuridici ed economici delle risorse umane. Revisione/adeguamento della dotazione organica e dei relativi profili professionali, nell'ambito della equivalenza delle mansioni, a seconda di fabbisogni e delle diverse e mutevoli articolazioni gestionali del settori/servizi. Revisione/adeguamento dell'organizzazione o macro organizzazione dell'Ente a seconda degli obiettivi politico programmatici prefissi dall'Amministrazione. Adempimento di tutte quelle operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge. Comprende inoltre la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

**Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021:** Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse. Riorganizzazione delle strutture apicali dell'Ente così come deliberato con atto G.C. 248 del 23.11.2017 e ss.mm. e ii.. Attuazione del Piano occupazionale del 2019 garantendo il necessario turn over delle diverse unità previste in uscita per pensionamento nel 2018 (turn over 2019 al 100% delle cessazioni 2018). Attuazione del piano occupazionale 2019 come da specifica deliberazione così come deliberato.

La formazione del personale continua ad essere un obiettivo importante, anche alla luce delle crescenti novità normative: l'aggiornamento dei dipendenti avverrà attraverso la partecipazione a corsi, convegni e giornate di studio organizzate nell'ambito del *Servizio di Formazione Permanente* (Amm.ne provinciale di Ascoli) di cui Porto San Giorgio fa parte, sia da organismi esterni. Ci si avvarrà anche della formazione on line (video corsi) e di portali specialistici per la p.a.

### **Motivazione delle scelte**

diversamente dai proclami del legislatore, la programmazione dei fabbisogni di personale non trova semplici ed intellegibili strumenti di pianificazione ed attuazione, sia dal punto di vista giuridico normativo che economico finanziario (paletti finanziari). Tuttavia, approfittando delle nuove linee guida sulle modalità di programmazione dei fabbisogni di personale e dei rinnovati tessuti normativi dei nuovi ccnl, area comparto e dirigenza, le scelte saranno mirate sempre più verso organizzazioni agili e tese a garantire competente continuità ai servizi istituzionali fondamentali.

## Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Risorse Umane - Gest. Giuridica	Valeria Spadoni	100	0734.680290	valeria.spadoni@comune-psg.org
Risorse Umane - Gest. Economica	Massetti Marina	100	0734.680235	marina.massetti@comune-psg.org
Risorse Umane - Gest. Giuridica (Presenze - Pensioni)	Marcantoni Fiorenzo	100	0734.680212	fiorenzo.marcantoni@comune-psg.org

## Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali".

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	498.703,54	453.224,93	453.224,93
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>498.703,54</b>	<b>453.224,93</b>	<b>453.224,93</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>498.703,54</b>	<b>453.224,93</b>	<b>453.224,93</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	41.490,97	0,00	41.490,97	0,00	41.490,97	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	457.212,57	0,00	411.733,96	0,00	411.733,96	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>498.703,54</b>	<b>0,00</b>	<b>453.224,93</b>	<b>0,00</b>	<b>453.224,93</b>	<b>0,00</b>

## Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

## Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Risultano assunti spese a carico dell'annualità 2019 per € 2.729,41 (incarichi per adempimenti sicurezza luoghi di lavoro).

## **Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**DENOMINAZIONE PROGRAMMA: 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI (Contratti, Assicurazioni, Legale)**

**DIRIGENTE RESPONSABILE: avv. Carlo Popolizio ed altri Dirigenti in quota parte**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

**Finalità:** Il programma comprende il complesso di attività finalizzate alla gestione relativa alla stipula dei contratti dell'ente (rogito pubblico amministrativo o scrittura privata autenticata). Supporto ai vari settori in ordine alla disciplina contrattualistica in materia di appalti, diritti reali, obbligatori; tenuta del repertorio e conservazione.

Gestione delle coperture assicurative dei rischi a cui l'Ente è esposto (rct/rco, rca, rcp lieve, Kasko dipendenti, infortuni, elettronica ecc.). Gestione diretta delle richieste di risarcimento in franchigia assicurativa; monitoraggio e gestione delle coperture assicurative anche attraverso segnalazioni mirate ai settori al fine di mitigare o quantomeno contenere le possibili fonti di causa dei danni (*risk management*); rapporti con broker assicurativi.

Il programma comprende inoltre il complesso di attività finalizzate al monitoraggio e controllo costante del contenzioso giudiziale; delle istruttorie interne tese alla predisposizione di proposte deliberative di resistenza o attivazione di giudizi a tutela delle ragioni dell'Ente; della predisposizione degli atti amministrativi di competenza (determinazioni di impegno, di affidamento, di liquidazione ecc.), rapporti con avvocati e notai, formazione e informazione ai vari settori in ordine alle innovazioni legislative e regolamentari, nonché alle tendenze giurisprudenziali e dottrinarie concernenti le funzioni degli enti locali.

**Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021:** La redazione di contratti e atti immobiliari continuerà ad essere effettuata in modalità elettronica, così come sarà telematica la registrazione degli stessi, attraverso la procedura predisposta dall'Agenzia delle Entrate. Implementazione del coordinamento con la S.U.A. dell'Amm.ne prov.le di Fermo.

In ordine agli affari legali ed alle coperture assicurative l'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire livelli ottimali di efficienza dei servizi gestiti (c.d. compliance), preservandoli e supportandoli utilizzando competenze cresciute e valorizzate all'interno dell'ente. Apprestare una tempestiva istruttoria con competenza e metodo su tutto il contenzioso corrente e storico dell'ente evitando la creazione di situazioni critiche e difficilmente governabili.

*Governance* attenta del rapporto sinistri/premi delle coperture assicurative dell'Ente attraverso modalità gestionale dirette (S.I.R.) attraverso un attento ed oculato *modus operandi*:

- a) monitoraggio dei rischi da parte dell'Ufficio assicurazioni (*risk management*). Alla fine di ogni anno di gestione verranno indicati ai diversi settori comunali i correttivi gestionali da adottare (marciapiedi, sottopassi, alberature, canalizzazioni, opere pubbliche, ecc.) al fine di ridurre la probabilità di verifica degli eventi dannosi (principio di prevenzione);
- b) predisposizioni di specifica modulistica per la puntuale cura dell'istruttoria sinistri (trasparenza e standard);
- c) tempestiva istruttoria interna (referti del Servizio Autonomo di Vigilanza e del Settore competente *ratione materiae*), e ove necessario approfondimenti fotografici o con prove specifiche;



- d) giudizio preventivo, a cura del servizio assicurazioni comunale, sulla fondatezza della pretesa risarcitoria (attività finalizzata a scoraggiare le richieste temerarie e a diminuire il numero dei sinistri posti in riserva dalle compagnie, fattori questi fortemente incidenti sul contenimento del premio polizza);
- e) gestione diretta dei sinistri in franchigia, sollevando così la compagnia dall'apertura del sinistro che, nel 90% dei casi, viene posto in liquidazione dai propri tecnici proprio perché l'onere, essendo in franchigia, rimane a carico al Comune assicurato;
- f) gestione, sull'impianto di bilancio comunale, di due distinti capitoli di cui uno (11850) di finanziamento dei premi iniziali e successive regolazioni e l'altro (10500) per la liquidazione di quei danni rientranti nel valore della franchigia assicurativa.

Tale sistema di gestione si è rivelato molto efficace anche sul fronte giudiziale (c.d. lite assicurativa); infatti, un conto è affrontare un giudizio di resistenza con prove precostituite e motivazioni ben argomentate ed un altro è affrontarlo in maniera laconica, superficiale o, addirittura, senza alcun supporto dagli uffici comunali.

Anche le Compagnie assicurative, con un supporto di tal fatta nella gestione stragiudiziale e giudiziale della pretesa, hanno espresso tutto il loro interesse a rinnovare il contratto assicurativo, rivedendo al ribasso il premio dello stesso, in ragione della mitigazione dell'alea del contratto apportata dallo stesso ente assicurato (principio civilistico sulla riduzione del rischio).

**Motivazioni delle scelte:** le motivazioni di tali programmi risultano *per tabulas* dagli obiettivi sopra indicati che ispirano l'azione del Comune ad avere la piena *governance* nella gestione delle richieste risarcitorie e quindi muoversi anche con intenti deflattivi del contenzioso e mitigatori dei costi delle coperture assicurative.

**Risorse umane**

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Ufficio contratti , assicurazioni, legale	Valentino Patrizia	100	0734.680274	patrizia.valentino@comune-psg.org

**Risorse Strumentali**

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" (Giunta Comunale n. 281 del 27/12/2017).

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	422.119,72	421.676,69	421.676,69
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>422.119,72</b>	<b>421.676,69</b>	<b>421.676,69</b>
II	Spesa in conto capitale	16.000,00	16.000,00	16.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>438.119,72</b>	<b>437.676,69</b>	<b>437.676,69</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	420.119,72	0,00	419.676,69	0,00	419.676,69	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>438.119,72</b>	<b>0,00</b>	<b>437.676,69</b>	<b>0,00</b>	<b>437.676,69</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 2.000,00 annui da introiti commissione collaudo;
- per € 4.000,00 annui da rimborso spese progettazione interna;
- per € 12.000,00 annui da oneri di urbanizzazione secondaria;

per il restante importo da quote di risorse generali.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

La fattispecie non sussiste.

## **Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La Missione 03 comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### **Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

**Responsabile del programma: Comandante Paris.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### **Finalità:**

Il programma è diretta esplicazione dell'esercizio della funzione istituzionale della Polizia Municipale per mezzo della quale si intende garantire un ottimale livello di controllo del territorio e con esso offrire sicurezza alla cittadinanza. In particolare si intendono attuare iniziative per incrementare il livello di sicurezza nella circolazione stradale tramite un monitoraggio costante del territorio, anche prevedendo specifici "controlli di zona" nell'ambito della c.d. "polizia di prossimità". Tale attività vedrà un maggior livello di attuazione nei periodi di maggior afflusso turistico. Si intendono attuare specifiche attività di contrasto del fenomeno riguardante il commercio abusivo su aree pubbliche, in special modo nel periodo estivo. Si intendono infine realizzare, su eventuale richiesta ed in accordo con gli istituti scolastici cittadini, specie quelli di scuola primaria, iniziative di informazione e formazione, sulle problematiche della sicurezza stradale.

E' previsto negli anni 2019/2020 il potenziamento della videosorveglianza cittadina con installazione di nuove telecamere sulla SS16, sulla SS210, sul Lungomare Gramsci nord, sulla Val'Ete.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Prevenire e reprimere le violazioni alle disposizioni in materia di circolazione stradale ed in materia di commercio, educare alla legalità rivolgendosi in particolare a soggetti minorenni. Aumentare il controllo del territorio attraverso i sistemi di videosorveglianza.

### Motivazione delle scelte

Necessità di controllo dell'intero territorio comunale al fine di fornire maggior sicurezza alla cittadinanza

### Risorse umane

Categoria	Profilo	Dotazione	Effettivi	Vacanti	Nome	Note
D3	Funzionario amm.vo	1	1	0	Paris Giovanni	Comandante di P.M.
D1	Istruttore direttivo	1	1	0	Ferranti Fabrizio	Vice Comandante di P.M.
D1	Specialista di vigilanza	5	2	3	Montanini Antonio Saccoccia Giancarlo	
C	Addetto di vigilanza	10	8	2	Mandolesi Paolo Ferri Marzia Pignotti Gabriella Fermani Stefano Seghetta Stefano (P.T. al 88,887% = /32/36 h) Guidone Anna Paola Manni Danilo Rastelli Eleonora	
B3	Aiutante Tecnico	1	0	1		
Totale		<b>18</b>	<b>12</b>	<b>6</b>		

### Risorse Strumentali

Dotazioni di mezzi, materiali e strumenti assegnati alla Polizia Municipale

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	842.523,25	842.523,25	842.523,25
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	842.523,25	842.523,25	842.523,25
II	Spesa in conto capitale	73.000,00	73.000,00	73.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>915.523,25</b>	<b>915.523,25</b>	<b>915.523,25</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	398.976,85	398.976,85	398.976,85	398.976,85	398.976,85	398.976,85
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	516.546,40	0,00	516.546,40	0,00	516.546,40	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>915.523,25</b>	<b>398.976,85</b>	<b>915.523,25</b>	<b>398.976,85</b>	<b>915.523,25</b>	<b>398.976,85</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 398.976,85 annui da proventi art. 208 codice della strada, autovelox e infrazioni semaforiche;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La fattispecie non sussiste.

**Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

La fattispecie non sussiste.

## Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Programma POP\_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile del programma: Comandante dott. G. Paris.

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### Finalità:

In attuazione delle nuove linee strategiche aventi per oggetto il sistema di controllo del territorio da parte delle Forze di Polizia contenute nella direttiva del Ministro dell'Interno n° 11001/100 del 30/04/15, tra le quali rileva quella di ricorrere a tutte le risorse disponibili per realizzare un sistema di sicurezza integrata, è stato predisposto e adottato il **"Piano Coordinato di Controllo del territorio della Provincia di Fermo"**, prevedendo il coinvolgimento di tutte le Forze di Polizia di Stato e delle Polizie Locali.

I servizi e gli interventi di polizia verranno svolti sulla base del criterio generale basato sulla ripartizione dei compiti: il Pronto intervento è assicurato dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, gli interventi inerenti la Sicurezza Urbana saranno assicurati dalla Polizia Locale.

#### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

Prevenire e reprimere le situazioni di degrado o di isolamento, l'accattonaggio con impiego di minori, il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, l'incuria o il degrado di immobili, la abusiva occupazione di suolo pubblico, le situazioni che alterano il decoro urbano.

#### Motivazione delle scelte

Necessità del controllo dell'intero territorio comunale in contrasto dei fenomeni che ledono il bene giuridico "sicurezza urbana".

#### Risorse umane

Categoria	Profilo	Dotazione	Effettivi	Vacanti	Nome	Note
D3	Funzionario amm.vo	1	1	0	Paris Giovanni	Comandante di P.M.
D1	Istruttore direttivo	1	1	0	Ferranti Fabrizio	Vice Comandante di P.M.
D1	Specialista di vigilanza	5	2	3	Montanini Antonio Saccoccia Giancarlo	
C	Addetto di vigilanza	10	8	2	Mandolesi Paolo Ferri Marzia Pignotti Gabriella Fermani Stefano	

					Seghetta Stefano (P.T. al 88,887% = /32/36 h) Guidone Anna Paola Manni Danilo Rastelli Eleonora	
B3	Aiutante Tecnico	1	0	1		
Totale		<b>18</b>	<b>12</b>	<b>6</b>		

#### **Risorse Strumentali**

Dotazioni di mezzi, materiali e strumenti assegnati alla Polizia Municipale.

#### **Risorse Finanziarie**

Le spese del presente programma sono incluse nel programma POP\_0301

#### **Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La fattispecie non sussiste.

#### **Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

La fattispecie non sussiste

## **Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La Missione 04 comprende l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### **Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**Finalità:** Spese per acquisti di arredi, di infrastrutture anche tecnologiche e di attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Spese per diritto allo studio e indennità a sostegno degli alunni.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Supporto, per quanto di competenza dell'Ente, alle necessità connesse all'ampliamento dell'offerta formativa (acquisti arredi ed infrastrutture), sostenendo e promuovendo lo sviluppo dell'esperienza educativa "Montessori".

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.



## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	113.134,77	112.689,78	112.689,78
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>113.134,77</b>	<b>112.689,78</b>	<b>112.689,78</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>113.134,77</b>	<b>112.689,78</b>	<b>112.689,78</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	113.134,77	0,00	112.689,78	0,00	112.689,78	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>113.134,77</b>	<b>0,00</b>	<b>112.689,78</b>	<b>0,00</b>	<b>112.689,78</b>	<b>0,00</b>

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano impegni assunti alla data odierna a carico degli esercizi 2019/2021.

## **Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Responsabile del programma:** Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **Finalità:**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore, situate sul territorio dell'Ente. Spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Spese per buoni libro ed indennità a sostegno degli alunni. Spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Supporto, per quanto di competenza, alle necessità connesse all'ampliamento dell'offerta formativa, anche al fine di garantire continuità educativa alle classi con metodo "Montessori" fino al completamento del ciclo primario. Acquisto di materiale tecnologico per l'auditorium "B.go Rosselli".

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	263.858,68	261.214,02	261.214,02
	Spesa corrente di sviluppo	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Totale spesa corrente	293.858,68	291.214,02	291.214,02
II	Spesa in conto capitale	300.000,00	300.000,00	300.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>593.858,68</b>	<b>591.214,02</b>	<b>591.214,02</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	293.858,68	0,00	291.214,04	0,00	291.214,02	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>593.858,68</b>	<b>300.000,00</b>	<b>591.214,02</b>	<b>300.000,00</b>	<b>591.214,02</b>	<b>300.000,00</b>

La spesa di sviluppo si riferisce al conferimento di incarichi per l'analisi della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici.

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 300.000,00 annui da fondi ministeriali per messa in sicurezza edifici scolastici;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Programma POP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

**Responsabile del programma:** Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto per gli alunni portatori di handicap, di vitto, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi ausiliari all'istruzione, quali mensa e trasporto. Avvio della gestione del servizio trasporto attraverso appalto di servizi. Per le mense, miglioramento della qualità attraverso lo sviluppo della filiera corta e delle ditte del territorio.

#### Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

#### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

#### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	630.223,68	632.762,89	632.762,89
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	630.223,68	632.762,89	632.762,89
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>630.223,68</b>	<b>632.762,89</b>	<b>632.762,89</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	230.000,00	0,00	232.000,00	0,00	232.000,00	0,00
Quote di risorse generali	370.223,68	0,00	370.762,89	0,00	370.762,89	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>630.223,68</b>	<b>0,00</b>	<b>632.762,89</b>	<b>0,00</b>	<b>632.762,89</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 14.000,00 da fondi regionali;
- per € 203.000,00 (2019) e € 205.000,00 (2020/2021) con proventi da refezione mensa scolastica;
- per € 27.000,00 annui da proventi per trasporto scolastico;
- per € 2.000,00 annui con rimborsi accise carburanti scuolabus;
- per € 14.000,00 annui da rimborsi pasti insegnati da Muir;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

#### **Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La fattispecie non sussiste

#### **Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Programma POP\_0407 - Diritto allo studio

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**Finalità:** Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole. Spese borse di studio, buoni libro, sovvenzioni e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi inerenti il diritto allo studio. Attuazione interventi regionali in materia.

#### Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

#### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

#### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	71.200,00	71.200,00	71.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	71.200,00	71.200,00	71.200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>71.200,00</b>	<b>71.200,00</b>	<b>71.200,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	23.200,00	0,00	23.200,00	0,00	23.200,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>71.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>71.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>71.200,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 48.000,00 annui con trasferimenti regionali;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La fattispecie non sussiste.

**Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

La Missione 05 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Responsabile del programma:** Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Spese per la promozione e lo sviluppo della biblioteca comunale. Spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Miglioramento del servizio di prestito librario attraverso l'approvazione di un nuovo regolamento. Prosecuzione delle attività di letture animate e laboratori all'interno della Biblioteca comunale.



Istituzione sezione ragazzi della Biblioteca comunale in una sede decentrata.

Ottimizzazione e valorizzazione delle strutture culturali quali il Teatro comunale, Rocca Tiepolo e dell'Arena Bazzani (periodo estivo).

Sviluppare il rapporto con il Liceo Artistico cercando di dare impulso all'espansione e diffusione delle arti figurative, puntando all'allestimento di un Polo Museale e completamento del Museo permanente di Manifesti di Mostre d'Arte.

Valorizzazione del contributo delle associazioni culturali dei diversi ambiti (arti visive, musicale, letterari), dei cori polifonici e della Banda.

Valorizzare la valenza culturale delle radici marinare della comunità sangiorgese, attraverso iniziative specifiche (esempio: Il mare dentro).

### Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

### Risorse Finanziarie

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	401.569,09	401.193,03	401.193,03
	Spesa corrente di sviluppo	5.878,50	5.878,50	5.878,50
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>407.447,59</b>	<b>407.071,53</b>	<b>407.071,53</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>407.447,59</b>	<b>407.071,53</b>	<b>407.071,53</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Vendita/gestione di beni e servizi	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
Quote di risorse generali	344.947,59	0,00	344.571,53	0,00	344.571,53	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>407.447,59</b>	<b>0,00</b>	<b>407.071,53</b>	<b>0,00</b>	<b>407.071,53</b>	<b>0,00</b>

La spesa di sviluppo si riferisce all'attivazione di nuovi tirocini formativi nel settore culturale ed alla gestione della nuova biblioteca per ragazzi.

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 20.000,00 annui con trasferimenti regionali per la spesa corrente;
- per € 30.000,00 annui da sponsorizzazioni e contribuzioni;
- per € 12.500,00 annui da proventi utilizzo teatro e immobili assegnati al settore cultura;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La fattispecie non sussiste.

**Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

La Missione 06 comprende l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### **Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### **Finalità:**

Porto San Giorgio ha un'antichissima e radicata tradizione sportiva testimoniata dal rilevante numero di discipline praticate sia a livello agonistico sia a livello dilettantistico amatoriale. L'obiettivo principale quindi è quello di potenziare la funzione educativa e sociale insita nello sport attraverso la promozione delle attività annesse e conseguenti.

Il Comune quindi si impegnerà, quindi, a promuovere i valori che esse rappresentano (parità di opportunità, fair play, solidarietà) che dovranno del pari essere diffusi anche dalle associazioni sportive che, in conseguenza di apposite convenzioni in corso di adeguamento, dovranno continuare ed, anzi, incrementare le azioni volte a fornire un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani, nonché alla vita democratica e sociale. Infatti, lo sport è divenuto uno dei fenomeni di massa più importanti all'interno delle nostre società. Raggiungendo tutte le classi sociali e tutti i gruppi d'età della popolazione, lo sport costituisce uno strumento essenziale di integrazione sociale e di educazione.

Le azioni che il Comune intende promuovere, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, coinvolgeranno, in maniera ancora più intensa, le scuole sangiorgesi oltre le associazioni di volontariato che si renderanno disponibili.

## Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

L'obiettivo principale è quello di consolidare ed, anzi, incrementare il numero degli sportivi che abitualmente utilizzano i nostri 16 impianti sportivi che, percentualmente (rispetto alla popolazione residente) sono tra i più numerosi delle Marche. Per raggiungere tale obiettivo sarà necessario fornire e migliorare i servizi necessari ed assicurare l'ottimale utilizzazione degli impianti, cosa che potrà avvenire anche attuando una serie di interventi sulle strutture che, per il triennio considerato, consistenti nella realizzazione di campo in erba sintetica all'interno del campo sportivo "nuovo" e nella realizzazione di una palestra presso il circolo tennis "La Pinetina" attraverso la sopraelevazione della palazzina sita al suo interno.

Le convenzioni concessorie, in corso di predisposizione, prevedono la realizzazione di manutenzioni straordinarie che, l'offerente, potrà realizzare, una volta ottenuta la concessione.

## Motivazione delle scelte

Potenziamento della funzione educativa e sociale dello sport che assicurino, uno sviluppo multiforme e duraturo dello sport giovanile, dello sport per gli adulti e dello sport per gli anziani, da attuarsi attraverso interventi mirati che favoriscano e sviluppino le capacità di intervento a favore delle associazioni che restano le migliori e più positive energie che quotidianamente si impegnano nel variegato mondo dello sport.

## Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

## Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	303.553,63	306.899,42	306.899,42
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	303.553,63	306.899,42	306.899,42
II	Spesa in conto capitale	55.000,00	15.000,00	15.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>358.553,63</b>	<b>321.899,42</b>	<b>321.899,42</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	101.000,00	0,00	48.676,93	0,00	48.676,93	0,00
Vendita/concessione di beni e servizi	94.903,34	0,00	94.903,34	0,00	94.903,34	0,00
Quote di risorse generali	162.650,29	0,00	178.319,15	0,00	178.319,15	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>358.553,63</b>	<b>0,00</b>	<b>321.899,42</b>	<b>0,00</b>	<b>321.899,42</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 20.000,00 annui da finanziamenti CCIAA;
- per € 82.000,00 annui da canoni concessori impianti sportivi;
- per € 12.403,34 annui da canoni concessori manufatti impianti sportivi;
- per € 26.000,00 (2019) ed € 13.676,00 per il 2020/2021 da sponsorizzazioni;
- per € 500,00 annui con proventi utilizzo impianti sportivi;
- per € 55.000,00 anno 2019 ed € 15.000,00 per il 2020/2021 con proventi da permessi a costruire;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

### **Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La fattispecie non sussiste.

### **Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **Programma POP\_0602 - Giovani**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Spese per i centri polivalenti per i giovani.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Promozione di un "Osservatorio delle politiche giovanili", in collaborazione con il gruppo di giovani di "PSG Lab" al fine di:

- offrire uno spazio in cui i gruppi giovanili possano lavorare a propri progetti;
- costruire un punto di incontro per tutte le associazioni giovanili;
- coinvolgimento associazioni locali legate alla musica.

Creazione di piattaforma web per mettere in rete progetti, iniziative, eventi, ecc...

Progettazione di interventi di formazione per lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con Informagiovani ed il CAG ed Organizzazioni accreditate dalla Regione Marche come Enti di Formazione.

Organizzazione di iniziative dal tema "educazione al mondo digitale per arginare concretamente l'hate speech (discorso dell'odio) rivolto ai giovani.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	38.900,00	38.900,00	38.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>38.900,00</b>	<b>38.900,00</b>	<b>38.900,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>38.900,00</b>	<b>38.900,00</b>	<b>38.900,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	38.900,00	0,00	38.900,00	0,00	38.900,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.900,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia da quote di risorse generali.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Risultano in essere contratti di appalto con Cooperative sociali per i Servizi di Informagiovani e CAG con scadenza il 31/12/2019.

Non sono presenti impegni a carico di esercizi futuri.

## Missione 07 TURISMO

La Missione 07 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di turismo.

### Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

**Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.**

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Spese per sussidi e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

Confronto costante con gli operatori per la predisposizione di un Piano turistico comunale in cui far confluire tutta la progettualità degli operatori turistici ed il supporto delle istituzioni operanti sul territorio.

Promozione turistica e del territorio attraverso una campagna di web marketing e social web marketing.

Valorizzazione e potenziamento di iniziative di successo quali Magica notte, Mercoledì del turista, Jazz a Rione castello e rassegna di comicità.



Destagionalizzazione dell'offerta turistica ed a tal fine sviluppo del turismo sportivo, familiare, commerciale e religioso.

### Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	138.185,00	143.185,00	143.185,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>138.185,00</b>	<b>143.185,00</b>	<b>143.185,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>138.185,00</b>	<b>143.185,00</b>	<b>143.185,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	98.100,00	0,00	98.100,00	0,00	98.100,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.085,00	0,00	45.085,00	0,00	45.085,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>138.185,00</b>	<b>0,00</b>	<b>143.185,00</b>	<b>0,00</b>	<b>143.185,00</b>	<b>0,00</b>

Il progetto si finanzia tra l'altro:

- per € 25.000,00 da trasferimenti regionali;
- per € 10.000,00 annui da canoni concessori manifestazioni turistiche;
- per € 63.000,00 da contribuzioni e sponsorizzazioni;
- per € 100,00 annui da trasferimenti da Comuni;
- per il resto da quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

La Missione 08 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### **Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende la gestione del Piano Regolatore e dei piani urbanistici attuativi. Comprende le spese per la pianificazione a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Uno degli obiettivi principali che questa Amministrazione si è prefissata è la riduzione del consumo di suolo. L'auspicabile traguardo del contenimento del consumo di territorio non può, tuttavia, esigere una sorta di paralisi di qualsivoglia attività edilizia quando la stessa sia finalizzata a dare attuazione coerente ed equilibrata delle previsioni del PRG. L'operato dell'Amministrazione sarà rivolto al recupero delle aree degradate e degli edifici abbandonati ed a ricercare soluzioni che possano dar vita ad una ripresa economica delle zone a destinazione artigianale-industriale, soprattutto nell'area denominata Lottizzazione Fermana ed al completamento del PIP Santa Vittoria.

Adozione di varianti per rendere attuali le pianificazioni previste dal vigente PRG, sulla base delle mutate condizioni sociali, ambientali ed economiche.

Favorire gli accordi con i privati per l'attuazione di zone di progettazione unitaria.

#### **Motivazione delle scelte**

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di assetto generale del territorio.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	58.371,18	58.371,18	58.371,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>58.371,18</b>	<b>58.371,18</b>	<b>58.371,18</b>
II	Spesa in conto capitale	98.668,50	38.500,00	38.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>157.039,68</b>	<b>96.871,18</b>	<b>96.871,18</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	104.268,50	74.268,50	44.100,00	14.100,00	44.100,00	14.100,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	52.771,18	0,00	52.771,18	0,00	52.771,18	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>157.039,68</b>	<b>74.268,50</b>	<b>96.871,18</b>	<b>14.100,00</b>	<b>96.871,18</b>	<b>14.100,00</b>

Il progetto si finanzia tra l'altro:

- per € 5.000,00 annui con sanzioni art. 167 D.Lgs. 92/2004;
- per € 600,00 annui da sanzioni amministrative pecuniarie;
- per € 8.500,00 annui da condono edilizio;
- per € 60.168,50 annualità 2019 da trasferimenti regionali;
- per € 30.000,00 annui da permessi di costruzione;
- per il resto da quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **Programma POP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Ripensamento e condivisione degli scopi della quota di ERP nei comparti non ancora operativi per l'ottenimento di aree da destinare ad "Housing sociale".

#### **Motivazione delle scelte**

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di assetto generale del territorio.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	5.376,64	4.990,47	4.990,47
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>5.376,64</b>	<b>4.990,47</b>	<b>4.990,47</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.376,64</b>	<b>4.990,47</b>	<b>4.990,47</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.376,64	0,00	4.990,47	0,00	4.990,47	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.376,64</b>	<b>0,00</b>	<b>4.990,47</b>	<b>0,00</b>	<b>4.990,47</b>	<b>0,00</b>

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

La Missione 09 comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### **Programma POP\_0901 - Difesa del suolo**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Finalità:** Tale programma prevede l' Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali e della costa , alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Gli interventi programmati riguardano la salvaguardia della costa attraverso il rifiorimento delle scogliere e la tutela dell'ambiente e della valorizzazione del territorio.

Studio di fattibilità per la realizzazione di un pennello per limitare l'insabbiamento dell'imboccatura del porto.

#### **Motivazione delle scelte**

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di tutela e assetto generale del territorio.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio LL.PP. – Ambiente.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	50.000,00	61.107,26	61.107,26
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>61.107,26</b>	<b>61.107,26</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	50.000,00	50.000,00	61.107,26	61.107,26	61.107,26	61.107,26
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>61.107,26</b>	<b>61.107,26</b>	<b>61.107,26</b>	<b>61.107,26</b>

Il programma si finanzia esclusivamente con fondi regionali.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

# **Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

## **Programma POP\_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

**Finalità:** Tale programma prevede l'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

L'obiettivo finale è quello di garantire un ottimale livello di servizi con particolare riferimento alla manutenzione del verde pubblico attraverso una programmazione sistematica di potatura delle essenze arboree di alto fusto e la lotta contro il punteruolo rosso nelle palme. Si procederà anche alla realizzazione di un piano di nuove piantumazioni.

### **Motivazione delle scelte**

Garantire la sicurezza e la tutela del patrimonio arboreo comunale.



### Risorse umane

Personale assegnato al servizio ambiente e incarichi a professionisti esterni per la redazione di relazioni tecniche su stato salute patrimonio arboreo

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### Risorse Finanziarie

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	217.012,59	216.951,21	216.951,21
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>217.012,59</b>	<b>216.951,21</b>	<b>216.951,21</b>
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>237.012,59</b>	<b>236.951,21</b>	<b>236.951,21</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	117.012,59	0,00	116.951,21	0,00	116.951,21	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>237.012,59</b>	<b>120.000,00</b>	<b>236.951,21</b>	<b>120.000,00</b>	<b>236.951,21</b>	<b>120.000,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 100.000,00 annui da entrate per infrazioni semaforiche;
- per € 20.000,00 annui da sanzioni amministrative e pecuniarie art. 31 D.P.R. 380/2001;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

# Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

## Programma POP\_0903 - Rifiuti

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**Finalità:** Tale programma comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale a mezzo della S.G.D.S.

### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

Migliorare la qualità del servizio di igiene ambientale, attraverso la raccolta differenziata c.d. "porta a porta" e la realizzazione di nuovi centri di raccolta.

### Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate a garantire un ottimale livello di servizi.

### Risorse umane

Personale assegnato al servizio ambiente.

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	3.023.520,35	3.020.796,74	3.020.796,74
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>3.023.520,35</b>	<b>3.020.796,74</b>	<b>3.020.796,74</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.023.520,35</b>	<b>3.020.796,74</b>	<b>3.020.796,74</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	3.023.520,35	0,00	3.020.796,74	0,00	3.020.796,74	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.023.520,35</b>	<b>0,00</b>	<b>3.020.796,74</b>	<b>0,00</b>	<b>3.020.796,74</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- con i proventi della TARI;
- per € 1.000,00 annui da trasferimenti regionali correnti.

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La fattispecie non sussiste.

**Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

# **Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

## **Programma POP\_0904 - Servizio idrico integrato**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

**Finalità:** Tale programma comprende le spese per la gestione del servizio idrico integrato a mezzo del CIIP ed ATO 5.

### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Migliorare la qualità delle acque e garantire la manutenzione dei fossi.

### **Motivazione delle scelte**

Le attività programmate sono finalizzate a garantire un livello ottimale dei servizi.

### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio ambiente.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	21.298,95	20.350,13	20.350,13
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>21.298,95</b>	<b>20.350,13</b>	<b>20.350,13</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>21.298,95</b>	<b>20.350,13</b>	<b>20.350,13</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	15.594,58	0,00	15.594,58	0,00	15.594,58	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.704,37	0,00	4.755,55	0,00	4.755,55	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>21.298,95</b>	<b>0,00</b>	<b>20.350,13</b>	<b>0,00</b>	<b>20.350,13</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 15.594,58 annui da rimborso rate mutui;
- per il resto da quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

# **Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

## **Programma POP\_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Le attività programmate sono finalizzate principalmente all'eliminazione di materiale contenente amianto negli edifici pubblici nonché al monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico delle acque e da rumore.

### **Motivazione delle scelte**

Garantire la tutela della salute dei cittadini.

### **Risorse umane**

Personale assegnato ai singoli servizi e incarichi a professionisti esterni per l'espletamento degli adempimenti connessi alla gestione del rischio amianto.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	5.830,00	5.830,00	5.830,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>5.830,00</b>	<b>5.830,00</b>	<b>5.830,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.830,00</b>	<b>5.830,00</b>	<b>5.830,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.830,00	0,00	5.830,00	0,00	5.830,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.830,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.830,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.830,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

La Missione 10 comprende l'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### **Programma POP\_1002 - Trasporto pubblico locale**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

**Finalità:** Tale programma comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Mantenere i servizi programmati.

#### **Motivazione delle scelte**

Garantire un adeguato servizio pubblico all'utenza.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio LL.PP.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.



## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	100.560,00	100.560,00	100.560,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>100.560,00</b>	<b>100.560,00</b>	<b>100.560,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>100.560,00</b>	<b>100.560,00</b>	<b>100.560,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	89.600,00	0,00	89.600,00	0,00	89.600,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.960,00	0,00	10.960,00	0,00	10.960,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.560,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.560,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.560,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 89.600,00 da trasferimenti regionali;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

# **Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

## **Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Garantire la manutenzione del sistema viario e degli impianti di pubblica illuminazione, mantenimento dell'efficienza della segnaletica stradale.

Realizzazione degli investimenti programmati con il programma OOPP annualità 2019 e 2020.

### **Motivazione delle scelte**

Garantire la funzionalità delle strade e degli impianti di pubblica illuminazione avendo particolare riguardo all'efficienza ed efficacia della gestione. Implementare la viabilità pedonale e ciclabile.

### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio LL.PP.

### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	1.311.988,14	1.283.120,04	1.283.120,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.311.988,14	1.283.120,04	1.283.120,04
II	Spesa in conto capitale	337.000,00	377.000,00	377.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.648.988,14</b>	<b>1.660.120,04</b>	<b>1.660.120,04</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	558.023,15	201.023,15	598.023,15	201.023,15	598.023,15	201.023,15
Vendita di beni e servizi	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00
Quote di risorse generali	860.964,99	0,00	832.096,89	0,00	832.096,89	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.648.988,14</b>	<b>201.023,15</b>	<b>1.660.120,04</b>	<b>201.023,15</b>	<b>1.660.120,04</b>	<b>201.023,15</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 146.702,39 annui da entrate da infrazioni semaforiche;
- per € 29.067,46 annui da proventi autovelox;
- per € 25.253,30 annui da proventi art. 208 codice della strada;
- per € 230.000,00 annui da entrate da parcheggi a pagamento;
- per € 20.000,00 annui da proventi permessi a costruire per spesa corrente;
- per € 187.000,00 annui da proventi permessi a costruire per interventi straordinari strade comunali;
- per € 60.000,00 (2019) ed € 100.000,00 (2020/2021) da proventi permessi a costruire per interventi straordinari impianti pubblica illuminazione;
- per € 10.000,00 annui da proventi monetizzazione "Borgo Marinaro";
- per € 80.000,00 annui da monetizzazione standard "piano casa";
- per il restante importo con quote di risorse generali.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Non segnalate.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 11 SOCCORSO CIVILE**

La Missione 11 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di soccorso civile.

### **Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Le attività programmate sono finalizzate a mantenere un buon livello del servizio reso all'utenza.

#### **Motivazione delle scelte**

Garantire il soccorso in casi di emergenza.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio LL.PP.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	34.900,00	34.900,00	34.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>34.900,00</b>	<b>34.900,00</b>	<b>34.900,00</b>
II	Spesa in conto capitale	1.500,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>36.400,00</b>	<b>34.900,00</b>	<b>34.900,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	2.000,00	1.500,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	34.400,00	0,00	34.400,00	0,00	34.400,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>36.400,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>34.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.900,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 500,00 annui da trasferimenti regionali correnti;
- per € 1.500,00 annualità 2019 da contributi da fondazioni;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

La Missione 12 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di diritti sociali e famiglia.

### **Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi). Spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Potenziamento del servizio di assistenza educativa domiciliare per minori. Individuare e potenziare spazi di gioco libero nei quartieri e nelle zone verdi e d'estate, sulle spiagge libere, sviluppare una educazione alla socialità ed al senso civico attraverso il sostegno alle attività scolastiche specifiche e sostenendo le attività degli oratori e delle polisportive di quartiere. Erogazione contributi secondo la normativa regionale vigente. Ottimizzazione della gestione del centro estivo per ragazzi. Attivazione di progetti di servizio civile da inserire presso l'asilo nido comunale.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### Risorse Finanziarie

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	542.465,29	517.465,29	517.465,29
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>542.465,29</b>	<b>517.465,29</b>	<b>517.465,29</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>542.465,29</b>	<b>517.465,29</b>	<b>517.465,29</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	66.500,00	0,00	66.500,00	0,00	66.500,00	0,00
Quote di risorse generali	403.965,29	0,00	378.965,29	0,00	378.965,29	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>542.465,29</b>	<b>0,00</b>	<b>517.465,29</b>	<b>0,00</b>	<b>517.465,29</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 53.500,00 annui da rette asilo nido;
- per € 13.000,00 annui da rette frequenza centro diurno estivo;
- per € 68.500,00 da contributi regionali correnti;
- per € 3.500,00 annui da trasferimenti comunali;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Il servizio Ludoteca è in appalto sino al 31/12/2019 e la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili attraverso tirocini di inclusione sociale.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi a favore della disabilità. Accoglimento delle richieste di compartecipazione che pervengono all'Ente per i progetti regionali di "Vita indipendente".

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.



## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	352.150,00	352.150,00	352.150,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>352.150,00</b>	<b>352.150,00</b>	<b>352.150,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>352.150,00</b>	<b>352.150,00</b>	<b>352.150,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	98.200,00	0,00	98.200,00	0,00	98.200,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	253.950,00	0,00	253.950,00	0,00	253.950,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>352.150,00</b>	<b>0,00</b>	<b>352.120,00</b>	<b>0,00</b>	<b>352.150,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 98.200,00 annui da trasferimenti regionali e da ambito;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare (SAD) con incremento di operatori nelle fasce orarie critiche, monitoraggio più efficace degli interventi attraverso la revisione semestrale della graduatoria, riduzione al minimo della lista di attesa, sostegno delle emergenze temporanee e delle famiglie deboli attraverso la definizione dei nuovi punteggi delle reti di vicinato e di "prossimità", incrementando lo scambio tra le esperienze delle diverse realtà associative.

Studio di fattibilità per la messa a punto di un progetto di Ambito per la realizzazione di un centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, da attuare attraverso una gestione comprensoriale del servizio.

Coordinamento dei Centri sociali degli Anziani, in relazione al monitoraggio delle attività.

Aumento dei locali da mettere a disposizione del Centro sociale anziani SUD a seguito del trasferimento presso il plesso scolastico della Primaria "Borgo Rosselli". Rinnovo delle convenzioni con i centri sociali Nord e Gessare Cappellette in scadenza nel triennio 2019/2021.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	216.055,00	216.055,00	216.055,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	216.055,00	216.055,00	216.055,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>216.055,00</b>	<b>216.055,00</b>	<b>216.055,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi/ gestione immobili	30.500,00	0,00	30.500,00	0,00	30.500,00	0,00
Quote di risorse generali	125.555,00	0,00	125.555,00	0,00	125.555,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>216.055,00</b>	<b>0,00</b>	<b>216.055,00</b>	<b>0,00</b>	<b>215.066,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 60.000,00 annui da trasferimenti da Comune capofila ambito;
- per € 27.500,00 annui da canone affitto "Villa Murri";
- per € 3.000,00 annui da contribuzione a carico utenza;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Affidamento triennale del Servizio di assistenza domiciliare con scadenza il 31/12/2019. Sono in corso le convenzioni per la gestione dei Centri sociali cittadini.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Erogazione contributi a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi a favore dei soggetti indigente, anche attraverso la stesura di progettualità individuali per il superamento delle difficoltà.

Utilizzo "produttivo" dei contributi economici ordinari destinati agli adulti disoccupati, al fine di attivare "tirocini lavorativi" nel settore della manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente attraverso convenzioni con le organizzazioni del privato sociale.

Ripristino del servizio di prima accoglienza nei locali adiacenti alla stazione ferroviaria e messi a disposizione dalle Ferrovie dello Stato mediante convenzione con la Caritas diocesana o altri soggetti del privato sociale che hanno collaborato in questi anni, attraverso l'attivazione di un punto di ascolto, un servizio guardaroba, docce, utile anche a far filtrare alcune tipologie di richieste che arrivano quotidianamente presso il Servizio sociale del comune.

Prosecuzione attività legata al Laboratorio Interculturale che si trova in via delle Regioni mediante l'organizzazione di corsi di lingua per stranieri e l'organizzazione di occasioni di scambio interculturale con la collaborazione degli istituti scolastici locali.

Sviluppo di attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio dipendenze (SERD) dell'Area Vasta 4 attraverso analisi del contesto e l'attivazione di una educativa di strada.

### Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	582.673,37	579.321,08	579.321,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>582.673,37</b>	<b>579.321,08</b>	<b>579.321,08</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>582.673,37</b>	<b>579.321,08</b>	<b>579.321,08</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	462.000,00	0,00	462.000,00	0,00	462.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi e concessioni beni	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Quote di risorse generali	115.673,37	0,00	112.321,08	0,00	112.321,08	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>582.673,37</b>	<b>0,00</b>	<b>579.321,08</b>	<b>0,00</b>	<b>579.321,08</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 462.000,00 annui da trasferimenti Statali;
- per € 5.000,00 annui da canoni di concessione centro sociale;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Le spese per i contratti stipulati a seguito di appalti per i progetti Sprar sono interamente finanziati con fondi Ministeriali.

Non risultano impegni pluriennali assunti sulle annualità 2019/2020.

## Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie

Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

#### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi a favore della famiglia, attraverso l'erogazione di contributi economici secondo le direttive regionali. Verranno studiate forme di sostegno con particolare riferimento alle famiglie numerose.

#### Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022

#### Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

#### Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	36.000,00	36.000,00	36.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	36.000,00	36.000,00	36.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 20.000,00 annui da trasferimenti regionali;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano impegni pluriennali assunti sulle annualità 2019/2020.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma POP\_1206 - Interventi per il diritto alla casa**

**Responsabile del programma:** Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Contributi per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa secondo la normativa regionale, quali sussidi per il pagamento dei canoni di locazione e assegnazione di alloggi economici o popolari. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi per il diritto alla casa. Consegna alloggi a seguito dell'approvazione della graduatoria per l'accesso alle case popolari.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti



## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	22.000,00	21.500,00	21.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>22.000,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>21.500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>22.000,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>21.500,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.000,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 20.000,00 annui da trasferimenti regionali;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano impegni pluriennali assunti sulle annualità 2019/2020.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma POP\_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Responsabile del programma: Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Implementazione dei servizi in un'ottica comprensoriale per una gestione associata dei servizi a livello di Ambito Sociale (di cui il Comune di Porto San Giorgio è parte integrante), al fine di garantire una omogeneità degli stessi nel territorio ed una maggiore efficienza ed economicità.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	201.031,65	201.031,65	201.031,65
	Spesa corrente di sviluppo	1,00	1,00	1,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>201.032,65</b>	<b>201.032,65</b>	<b>201.032,65</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>201.032,65</b>	<b>201.032,65</b>	<b>201.032,65</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	201.032,65	0,00	201.032,65	0,00	201.032,65	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>201.032,65</b>	<b>0,00</b>	<b>201.032,65</b>	<b>0,00</b>	<b>201.032,65</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia con quote di risorse generali.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano impegni pluriennali assunti sulle annualità 2019/2020.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma POP\_1208 - Cooperazione e associazionismo**

**Responsabile del programma:** Dirigente del 3<sup>a</sup> settore Dott.ssa Maria Fuselli. Dal 01/09/2018 la dirigenza sarà assunta ad interim dalla dott.ssa Iraide Fanesi.

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### **Finalità:**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Contributi per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Collaborazione con le associazioni del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione.

Indirizzare e coordinare gli strumenti di partecipazione democratica promossi dall'Amministrazione negli anni precedenti e favorire la riattivazione di un Protocollo di Intesa con tutte le associazioni e organizzazioni di Volontariato che operano nel territorio comunale, con l'intento di programmare interventi coordinati per le attività di solidarietà sociale e avvalersi del supporto delle organizzazioni di volontariato per favorire l'interscambio dei servizi tra Amministrazione e Terzo Settore.

Progettazione congiunta con le associazioni per l'utilizzo dell'ex plesso scolastico della Primaria Borgo Rosselli, individuando la sede delle "Associazioni" del Comune.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

#### **Risorse umane**

Risorse assegnate al Settore

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	23.200,00	23.200,00	23.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>23.200,00</b>	<b>23.200,00</b>	<b>23.200,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>23.200,00</b>	<b>23.200,00</b>	<b>23.200,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	23.200,00	0,00	23.200,00	0,00	23.200,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>23.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.200,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia con quote di risorse generali.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano impegni pluriennali assunti sulle annualità 2019/2020.

## **Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Garantire il funzionamento dei servizi cimiteriali, affidati a ditta esterna, secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

Manutenzione straordinaria loculi e ampliamenti come da programmazione OOPP 2019/2020.

#### **Motivazione delle scelte**

Garantire il servizio all'utenza.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	225.798,44	225.545,54	225.545,54
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>225.798,44</b>	<b>225.545,54</b>	<b>225.545,54</b>
II	Spesa in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>255.798,44</b>	<b>255.545,54</b>	<b>255.545,54</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e concessioni	187.000,00	40.000,00	190.000,00	40.000,00	190.000,00	40.000,00
Quote di risorse generali	68.798,44	0,00	65.545,54	0,00	65.545,54	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>255.798,44</b>	<b>40.000,00</b>	<b>255.545,54</b>	<b>40.000,00</b>	<b>255.545,54</b>	<b>40.000,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 95.000,00 annui da proventi illuminazione votiva;
- per € 52.000,00 annui (2019) ed € 55.000,00 (2020/2021) da proventi servizi cimiteriali;
- per € 40.000,00 annui da concessioni cimiteriali;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Non sono pervenute segnalazioni in merito.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano impegni pluriennali assunti sulle annualità 2019/2020.

## **Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

La Missione 14 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di sviluppo economico e competitività.

### **Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

**Responsabile del programma: Dirigente 2^ Servizio Dr. Cecati**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

**Finalità:** Il programma comprende tutti gli interventi e spese necessarie per l'organizzazione delle fiere e dei mercati. Rivestono particolare significato la Fiera di San Giorgio che si svolge fin dal 1988 nel mese di aprile e che rappresenta l'apertura delle manifestazioni precedenti l'estate e la Fiera d'Autunno, quest'anno alla sua sesta edizione e che rappresenta l'apertura delle manifestazioni natalizie. Vengono poi autorizzate nell'arco dell'anno nei vari luoghi pubblici con particolare riferimento al Viale Buozzi ed al Viale Don Minzoni diverse mostre mercato che presentano i più svariati prodotti e che sono organizzate da diverse Associazioni.

Vengono disciplinati e organizzati nell'arco di ogni anno settanta mercati che si svolgono il giovedì e nei periodi estivi e natalizi anche la domenica.

Viene gestito un mercato ortofrutticolo al minuto dove esercitano operatori commerciali e produttori agricoli. Per quanto concerne questo mercato si cercherà di renderlo più attrattivo in modo da utilizzare e dare in concessione tutti gli spazi disponibili.

Vengono regolamentate le numerose attività commerciali in sede fissa, i pubblici esercizi e le strutture ricettive.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

L'obiettivo principale è quello di fare di Porto San Giorgio un polo commerciale attrattivo di qualità per il comprensorio fermano.



In questi tre anni si cercherà di organizzare la Fiera d'Autunno per farla diventare un appuntamento tradizionale di attrazione.

Negli anni 2019 e 2020 verranno registrate tutte le concessioni rilasciate nei mercati e nelle fiere per avere un quadro completo delle attività economiche esistenti.

### Motivazione delle scelte

Regolare e garantire un adeguato sviluppo economico del territorio puntando in modo particolare sulla qualità.

### Risorse umane

	Cameli Giancarlo	0734.680254
Attività Produttive - Commercio	Berrettoni Paola	0734.680251

### Risorse Strumentali

Dotazioni strumentali assegnate al servizio.

### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	134.485,19	139.314,61	139.314,61
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	134.485,19	139.314,61	139.314,61
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>134.485,19</b>	<b>139.314,61</b>	<b>139.314,61</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e canoni concessori	116.577,23	0,00	116.577,23	0,00	116.577,23	0,00
Quote di risorse generali	17.907,96	0,00	22.737,38	0,00	22.737,38	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>134.485,19</b>	<b>0,00</b>	<b>139.314,61</b>	<b>0,00</b>	<b>139.314,61</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 62.000,00 annui da canoni fiera San Giorgio e Fiera d'Autunno;
- per € 12.976,80 annui da canone mercato settimanale;
- per € 34.939,92 annui da canoni concessioni box mercato ortofrutticolo;
- per € 6.660,51 annui da canoni concessioni mercato frutta e verdura;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La fattispecie non sussiste.

**Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Alla data di redazione del presente documento risultano assunti impegni di spesa a carico dell'annualità 2019, per complessivi € 341,60 (per canoni abbonamento rivista on line).

# **Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

## **Programma POP\_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**Responsabile del programma: Dirigente del 2^ settore Dott. Gianraffaele Cecati (SUAP)**

**Dirigente del 3^ settore Dott.ssa Maria Fuselli (Farmacia comunale)**

### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### **Finalità:**

SUAP: Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

FARMACIA: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alla farmacia comunale, acquisto farmaci, parafarmaci, OTC e SOP, le specialità medicinali ad uso veterinario e vendita degli stessi.

### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

SUAP: Implementazione completa del SUAP in modo che possa essere un valido punto di riferimento e sostegno per le imprese e gli operatori che vogliono esercitare le loro attività nel territorio del Comune di Porto San Giorgio.

FARMACIA: Incremento del fatturato

### **Motivazione delle scelte**

SUAP: Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

FARMACIA: Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

### **Risorse umane**

Ufficio SUAP – Funzionario D3 – Architetto Luigi Scotece – 0734 680293

[luigi.scotece@comune-psg.org](mailto:luigi.scotece@comune-psg.org)

FARMACIA: Risorse assegnate al Settore

### **Risorse Strumentali**

SUAP: Dotazioni strumentali assegnate all'Ufficio.

FARMACIA: Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	734.434,90	734.734,90	734.734,90
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>734.434,90</b>	<b>734.734,90</b>	<b>734.734,90</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>734.434,90</b>	<b>734.734,90</b>	<b>734.734,90</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	734.434,90	0,00	734.734,90	0,00	734.734,90	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>734.434,90</b>	<b>0,00</b>	<b>734.434,90</b>	<b>0,00</b>	<b>734.734,90</b>	<b>0,00</b>

Il programma è completamente autofinanziato dai proventi derivanti dalla gestione della farmacia comunale.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La Missione 15 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Tale missione non è finanziariamente movimentata.

.

## **Missione 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La Missione 16 comprende l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

### **Programma POP\_1602 - Caccia e pesca**

**Responsabile del programma: Dirigente III^ Settore Dott. Gianraffaele Cecati**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca a fini commerciali. Relativamente alla caccia il contenuto del programma è limitato alle funzioni delegate in tale ambito dalla regione. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende la gestione del mercato ittico comunale all'ingrosso.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Mantenere la vendita dei prodotti ittici.

Nel triennio si studieranno forme alternative del mercato ittico, rispetto alla gestione in economia.

#### **Motivazione delle scelte**

Garantire un adeguato sviluppo economico e sociale del territorio.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

#### **Risorse Finanziarie**

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	202.340,09	201.226,46	201.226,46
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	202.340,09	201.226,46	201.226,46
II	Spesa in conto capitale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>402.340,09</b>	<b>401.226,46</b>	<b>401.226,46</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Vendita di beni e servizi e concessioni	196.000,00	0,00	191.000,00	0,00	191.000,00	0,00
Quote di risorse generali	6.349,09	0,00	10.226,46	0,00	10.226,46	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>402.340,09</b>	<b>200.000,00</b>	<b>401.226,46</b>	<b>200.000,00</b>	<b>401.226,46</b>	<b>200.000,00</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 113.000,00 (2019) e per € 108.000,00 (2020/2021) proventi gestione mercato ittico;
- per € 80.000,00 annui da canoni concessioni mercato ittico;
- per € 1.000,00 annui da proventi servizi porto peschereccio;
- per € 2.000,00 concessione impianto erogazione carburanti area portuale;
- per € 200.000,00 annui da fondi regionali;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La Missione 17 comprende la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

### **Programma POP\_1701 - Fonti energetiche**

**Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizioni:** Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**Finalità:** Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi al gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo della distribuzione del gas naturale. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Mantenere le attività programmate in ordine alle attività di distribuzione e vendita gas naturale.

#### **Motivazione delle scelte**

Attivare politiche di valorizzazione della partecipazione societaria in San Giorgio Distribuzione Servizi S.r.l. al fine di assicurare il mantenimento ed il potenziamento della gestione della rete distributiva del gas naturale, di proprietà comunale. sul territorio cittadino.

#### **Risorse umane**

Personale assegnato al servizio.

#### **Risorse Strumentali**

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.



## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	69.200,47	68.940,58	68.940,58
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>69.200,47</b>	<b>68.940,58</b>	<b>68.940,58</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>69.200,47</b>	<b>68.940,58</b>	<b>68.940,58</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	69.200,47	0,00	68.940,58	0,00	68.940,58	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>69.200,47</b>	<b>0,00</b>	<b>68.940,58</b>	<b>0,00</b>	<b>68.940,58</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia totalmente con proventi del servizio distribuzione gas metano.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La Missione 18 comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Tale missione non è finanziariamente movimentata. Come evidenziato nell'analisi degli obiettivi strategici, l'Amministrazione ha l'obiettivo di analizzare possibili forme di collaborazione istituzionali ed amministrative con le realtà territoriali limitrofe, finalizzate alla gestione unitaria dei servizi comunali, laddove tale modello di organizzazione sia ritenuto più efficiente ed economico.

## **Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI**

La Missione 20 comprende gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

### **Programma POP\_2001 - Fondo di riserva**

**Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Trattasi di programma non discrezionale, comprendente la definizione e l'utilizzo dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste e del fondo di riserva di cassa, previsti dall'art. 166 del TUEL.

**Finalità:** Garantire, in termini di competenza e cassa, la dovuta flessibilità al bilancio di previsione, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti rispetto alle necessità dell'Ente.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Assicurare l'esatta quantificazione ed utilizzo dei fondi di riserva nei limiti e con i vincoli imposti dalla vigente normativa, con specifico riferimento alla corretta applicazione della disposizione di cui al comma 2-bis dell'art. 166 del TUEL (riserva di utilizzo sulla metà della quota minima del fondo di riserva).

#### **Motivazione delle scelte**

Tale programma viene attivato al fine di dotare il bilancio triennale dell'Ente della necessaria flessibilità, per evitare rigidità nella gestione finanziaria. Il fondo di riserva, infatti, viene contemplato, nei principi contabili, come strumento ordinario di flessibilità del bilancio degli enti locali, capace di garantire la necessaria copertura finanziaria (di competenza e cassa) per fronteggiare gli effetti derivanti da circostanze imprevedibili o straordinarie che si possono manifestare durante la gestione finanziaria.

#### **Risorse umane**

Le attività di calcolo ed utilizzo dei fondi di riserva vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

#### **Risorse Strumentali**

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

La fattispecie non è presente: sui fondi di riserva non è possibile, in ogni caso, assumere impegni di spesa.

## **Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi**

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Finalità:** Trattasi di programma non discrezionale, che comprende il calcolo e il finanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le modalità definite nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Garantire il corretto calcolo del fondo nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione del bilancio. Le modalità di calcolo del fondo sono esplicitate nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2018/2020. Attivare meccanismi di accelerazione degli incassi dell'Ente, al fine di diminuire l'incidenza di tale fondo.

#### **Motivazione delle scelte**

Ottemperare ad un obbligo di legge, finalizzato ad assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente, impedendo l'impegno di spesa di risorse contabilmente accertate secondo esigibilità, ma per le quali esistono reali possibilità di insolvenza. Contenere le dinamiche di crescita del FCDE, attraverso l'attivazione di politiche di accelerazione delle riscossioni, per liberare risorse per il finanziamento dei programmi dell'Ente.

#### **Risorse umane**

Le attività di calcolo e monitoraggio del FCDE vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

#### **Risorse Strumentali**

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	1.293.871,42	1.376.045,79	1.376.045,79
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.293.871,42</b>	<b>1.376.045,79</b>	<b>1.376.045,79</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.293.871,42</b>	<b>1.376.045,79</b>	<b>1.376.045,79</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	693.871,42	97.751,43	776.045,79	109.251,58	776.045,79	109.251,58
<b>TOTALE</b>	<b>1.293.871,42</b>	<b>697.751,43</b>	<b>1.376.045,79</b>	<b>709.251,18</b>	<b>1.376.045,79</b>	<b>709.251,58</b>

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 600.000,00 anni con proventi art. 208, autovelox ed infrazioni semaforiche;
- per il restante importo con quote di risorse generali, riferite a tutti i capitoli di entrata per i quali è stato calcolato il FDCE (per l'elenco si veda la nota integrativa al bilancio 2018/2020).

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

La fattispecie non è presente: sul FCDE non è possibile, in ogni caso, assumere impegni di spesa.

## Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

### Programma POP\_2003 - Altri fondi

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

#### Finalità:

Nel bilancio dell'Ente sono previsti i seguenti fondi:

- Fondo spese fine mandato del sindaco (TFM) di € 3.025,97 annui, con la finalità di accantonare il rateo annuale dell'indennità di fine mandato spettante al sindaco;
- Fondo rinnovi contrattuali dipendenti dell'Ente di € 110.000,00 annui, con la finalità di accantonare gli aumenti contrattuali spettanti ai dipendenti in virtù della contrattazione nazionale di comparto.

Non vengono previsti accantonamenti al fondo rischi spese legali e di soccombenza, in quanto l'accantonamento al 31/12/2017, presente nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2017, è ritenuto congruo dal competente settore e al fondo rischi perdite partecipate in quanto non ricorrono i presupposti di legge.

#### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

Garantire il corretto calcolo di tali fondi e monitorare le norme e le situazioni che potrebbero generare la necessità di inserire altri accantonamenti o variare quelli esistenti.

#### Motivazione delle scelte

Rispettare le norme di fiscalità locale ed accantonare somme per fronteggiare possibili spese, senza compromettere gli equilibri di bilancio.

#### Risorse umane

Le attività di calcolo e monitoraggio dei fondi rischi vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

#### Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	113.025,97	113.025,97	113.025,97
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>113.025,97</b>	<b>113.025,97</b>	<b>113.025,97</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>113.025,97</b>	<b>113.025,97</b>	<b>113.025,97</b>

## **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>ENTRATE</b>	<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	113.025,97	0,00	113.025,97	0,00	113.025,97	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>113.025,97</b>	<b>0,00</b>	<b>113.025,97</b>	<b>0,00</b>	<b>113.025,97</b>	<b>0,00</b>

### **Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La fattispecie non sussiste.

### **Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

La fattispecie non è presente: sui fondi sopra descritti non è possibile, in ogni caso, assumere impegni di spesa.



## **Missione 50 DEBITO PUBBLICO**

La Missione 50 comprende il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

### **Programma POP\_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Responsabile del programma:** Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Finalità:** Il programma, di stretta natura finanziaria, comprende esclusivamente le spese sostenute per il pagamento degli interessi su emissioni di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie, ad esclusione degli interessi per anticipazioni di tesoreria. Il programma non comprende le spese per interessi riferite a rimborsi di indebitamenti accesi per specifici settori di intervento, che vengono classificate all'interno dei rispettivi programmi. Nel bilancio dell'Ente tutte le spese per interessi sono classificate nei rispettivi programmi di spesa.

Il programma prevede uno stanziamento di soli € 1.000,00 per ciascuna delle annualità del triennio 2019/2021, riferito a possibili oscillazioni delle quote interessi relative ai mutui a tasso variabile.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Monitoraggio mutui a tasso variabile.

#### **Motivazione delle scelte**

Recupero di economie sui mutui a tasso variabile nel caso di andamento favorevole dell'Euribor. Utilizzo dello stanziamento previsto, nel caso di aumento dell'Euribor.

#### **Risorse umane**

Le attività inerenti la gestione dell'indebitamento vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

#### **Risorse Strumentali**

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente, che comprende il modulo mutui, è gestita tramite procedura TINN.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Il programma si finanzia con quote di risorse generali.

#### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

#### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data di redazione del presente documento non risultano impegni assunti a carico del bilancio 2019/2021.

## **Missione 50 DEBITO PUBBLICO**

### **Programma POP\_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Responsabile del programma:** Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

#### **Contenuto del programma e finalità da conseguire**

**Descrizione:** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Finalità:** Il programma, di stretta natura finanziaria, comprende le spese sostenute per la restituzione delle quote di capitale relative ad emissioni di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento ed eventuali spese accessorie, che nel vecchio schema di bilancio erano classificate nel titolo 3 della spesa. Considerato che le unità elementari del bilancio dell'Ente contabilizzano le quote capitale di ammortamento dei mutui per soggetto mutuante e non per programma, tutte le quote capitale di ammortamento dei mutui attivi sono state inserite cumulativamente all'interno del programma 50-02. Il programma comprende, inoltre, le spese sostenute per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dal tesoriere.

#### **Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021**

Controllo attivo dell'indebitamento dell'Ente ed assicurazione degli esatti adempimenti contrattuali. In base alla normativa attualmente vigente, l'Ente ha capacità teorica di contrarre nuovo indebitamento: si procederà al ricorso a tale forma di finanziamento degli investimenti solo se la spesa per ammortamento mutui sarà compatibile con gli equilibri di bilancio e nei limiti dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

#### **Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione vuole evitare il ricorso all'accensione di nuovo indebitamento al fine di evitare ulteriori rigidità nella parte corrente del bilancio. Eventuali nuove accensioni di mutui verranno valutate alla luce dell'andamento dei tassi e di eventuali contributi sulle rate di ammortamento.

#### **Risorse umane**

La gestione dei mutui è assegnata al personale del servizio Bilancio, programmazione e Ragioneria. Economato.

#### **Risorse Strumentali**

Il programma viene gestito tramite procedura TINN.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso prestiti	610.565,42	638.599,00	638.599,00
	<b>TOTALE</b>	<b>610.565,42</b>	<b>638.599,00</b>	<b>638.599,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	610.565,42	0,00	638.599,00	0,00	638.599,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>610.565,42</b>	<b>0,00</b>	<b>638.599,00</b>	<b>0,00</b>	<b>638.599,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Fattispecie non presente.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Come da piano ammortamento mutui.

Si evidenzia che l'importo iscritto nel 2021, dato il presupposto di costruzione del DUP in assenza di bilancio 2019/2021 (spese 2021=spese 2020), per esigenze di quadratura è identico all'importo 2020. Si procederà all'aggiornamento di tale previsione, in sede di stesura della nota di aggiornamento del DUP.

## Missione 60 ANTICIPAZIONI

Questa missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

### Programma POP\_6001 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

**Responsabile del programma:** Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

**Finalità:** Il programma si pone la finalità di gestire i flussi di entrata e spesa dell'Ente in maniera tale da evitare crisi di liquidità.

#### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

Attivare un sistema costante di monitoraggio della liquidità dell'Ente, al fine di evitare il ricorso all'utilizzo dello strumento delle anticipazioni di tesoreria.

#### Motivazione delle scelte

Evitare l'addebito di interessi passivi sulle anticipazioni effettivamente utilizzate.

#### Risorse umane

Personale assegnato al settore economico-finanziario

#### Risorse Strumentali

Hardware assegnato al settore economico-finanziario.  
Programma di contabilità TINN. Tesoweb.

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata/chiusura anticipazioni	3.901.000,00	3.901.000,00	3.901.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente/chiusura anticipazioni</b>	<b>3.901.000,00</b>	<b>3.901.000,00</b>	<b>3.901.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.901.000,00</b>	<b>3.901.000,00</b>	<b>3.901.000,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.901.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.901.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.901.000,00</b>	<b>0,00</b>

Il programma si finanzia:

- per € 1.000,00 con quote di risorse generali;
- per € 3.900.00,00 annui con anticipazioni da Tesoreria.

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

Fattispecie non presente.

**Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Tipologia di impegni non presente.

## Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

In questa missione sono ricomprese le spese effettuate per conto terzi, le partite di giro, le anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

### Programma POP\_9901 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

**Responsabile del programma: Dirigenti dell'Ente ciascuno secondo le proprie competenze.**

#### Contenuto del programma e finalità da conseguire

**Descrizione:** Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**Finalità:** Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti. Trattasi di spese non discrezionali che il legislatore ha definito in maniera puntuale al fine di evitare la contabilizzazione di entrate e spese che andrebbero inserite in altri titoli del bilancio.

#### Obiettivi anno 2019 e anni 2020 e 2021

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Garantire la perfetta equivalenza tra le entrate e le spese e monitorare periodicamente la quadratura tra capitoli corrispondenti al fine di verificare gli esatti adempimenti di legge soprattutto in tema di versamento di ritenute fiscali, retributive ed IVA.

#### Motivazione delle scelte

Rispettare le prescrizioni di legge.

#### Risorse umane

Personale assegnato al settore economico-finanziario.

#### Risorse Strumentali

Hardware assegnato al settore economico-finanziario.

Programma di contabilità TINN.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
	Uscite per partite di giro	€ 10.152.750,00	€ 10.152.750,00	€ 10.152.750,00
	Uscite per servizi per conto terzi	€ 583.580,00	€ 583.580,00	€ 583.580,00
	TOTALE	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00

### FONTI DI FINANZIAMENTO

	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
	Entrate per partite di giro	€ 10.152.750,00	€ 10.152.750,00	€ 10.152.750,00
	Entrate per servizi per conto terzi	€ 583.580,00	€ 583.580,00	€ 583.580,00
	TOTALE	10.736.330,00	10.736.330,00	10.736.330,00

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

Fattispecie non presente.

**Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Tipologia di impegni non presente.



## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

Alla data di redazione del presente DUP risulta approvata la programmazione del fabbisogno del personale con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 01/08/2018 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale. Integrazione piano occupazionale 2018", che viene allegata al presente DUP.

Risulta inoltre predisposto il programma biennale 2019/2020 degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore a 40 mila euro relativamente al 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> settore e al servizio PM, che viene allegato al DUP.

Risultano ancora in fase di definizione gli atti di programmazione relativi al triennio 2019/2020 in tema di:

- programmazione triennale delle opere pubbliche, 2019/2021, strettamente connessa alle effettive risorse, anche trasferite, disponibili nel triennio di programmazione;
- piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, 2019/2021;
- piano attività per le quali è previsto il ricorso a a contratti di collaborazione autonoma, 2019/2021;
- piani di razionalizzazione delle spese;
- programma biennale 2019/2020 degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore a 40 mila euro dei rimanenti settori.

Si richiamano, quindi, a corredo del presente DUP, gli atti programmatici già approvati quali atti propedeutici della deliberazione di approvazione del bilancio 2018/2020, e successive modifiche ed integrazioni, che vengono di seguito elencati:

- C.C. n. 8 del 24/01/2018 ad oggetto: "Individuazione delle aree di proprietà comunale e determinazione del prezzo di cessione anno 2018";
- C.C. n. 9 del 24/01/2018 ad oggetto: "Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008, ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili anni 2018/2020";
- C.C. n. 21 del 13/03/2018 ad oggetto: "Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018 (art.21, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016)", come modificato con deliberazione di C.C. n. 34 del 04/06/2018 ad oggetto: "Variazione al programma triennale OO.PP. 2018-2020 ed elenco annuale 2018 e contestuale variazione di bilancio 2018/2020";
- G.C. n. 281 del 27/12/2017 ad oggetto: "Approvazione piano triennale di razionalizzazione ex art. 2 comma 594, legge n. 244 del 24.12.2007";
- G.C. n. 9 del 16/01/2018 ad oggetto: "Piano di informatizzazione ai sensi del D.L. 90/2014, art. 24 c. 3bis - aggiornamento 2018";
- Programma delle attività per le quali è previsto il ricorso a contratti di collaborazione autonoma, previsto dall'art. 3 -comma 55- della legge 24 dicembre 2007, n. 244, allegato alla nota di aggiornamento del DUP 2018/2020, come modificato in sede di approvazione dell'assestamento generale del bilancio di previsione 2018 approvato con atto di C.C. n. 45 del 31/07/2018;
- C.C. 45 del 31/07/2018 di approvazione dell'assestamento generale del bilancio di previsione 2018/2020.



# CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 183 DEL 01/08/2018**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021 - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. INTEGRAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2018

L'anno duemiladiciotto, addì uno, del mese di Agosto alle ore 13:45, presso l'ufficio del Sindaco del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO.

Partecipano i Signori:

<b>CARICA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	VESPRINI VALERIO	SI
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	SILVESTRINI MASSIMO	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

Preso atto che:

- l'art.39 della L. n.449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n.482/1968;
- a norma dell'art.91 del D. Lgs. n.267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L.n.68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art.1, comma 102,della L. n.311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, e all'art.70, comma 4, del D. Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art.19, comma 8, della L. n.448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.39 della L. n.449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art.3 comma 10 bis del D.L. n.90/2014, convertito dalla legge n.114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art.3 del D.L. n.90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art.6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art.4 del D.Lgs. n.75/2017,il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art.6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art.22, comma 1, del D. Lgs. n.75/2017, il quale prevede che le **linee di indirizzo per la pianificazione di personale** di cui all'art.6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art.4, del D. Lgs. n.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art.6, comma 6, del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art.16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione del personale in esubero;

Dato atto che, con nota prot.21247/18 (doc.1 in atti nel fascicolo informatico), i settori sono stati invitati a comunicare i fabbisogni/sovranumeri/eccedenze e che

- la **condizione di soprannumero** si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- che la **condizione di eccedenza** si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè aver rispettato le norme sul contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa, ovvero quello relativo al triennio 2011-2013 (nuovo comma 557-quater alla L. n.296/2006, introdotto dall'art.3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014, come convertito nella L. n.114/2014);

In ossequio al 2° comma dell'art.33, D.Lgs. 165/2001, così come novellato dal comma 1 dell'art.16 della L. 12.11.2011 n.183 (Legge di stabilità 2012), i responsabili delle strutture apicali dell'ente, oltre ad aver rappresentato gli specifici fabbisogni settoriali (doc.2 in atti nel fascicolo informatico), hanno riferito che non vi sono posizioni lavorative di dipendenti in soprannumero, poichè non si rileva personale a tempo indeterminato fuori dotazione organica, nè vi sono altresì posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza.

Ritenuto, pertanto, sulla base delle predette richieste settoriali, nonché delle successive indicazioni fornite dall'Amministrazione nella riunione del 17.7.2018 (Assessore al personale e Sindaco), di dover provvedere all'aggiornamento del predetto programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019-2020-2021, nonché del piano occupazionale per l'anno 2019, tenendo conto anche delle sopravvenute esigenze degli uffici, in relazione ai profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art.6, comma 4-bis, del D.Lgs.n.165/2001;

Visto l'art.3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (*nel caso che ci occupa 2018*);

Riepilogato lo stato delle cessazioni:

Cessazioni **ANNO 2014**:

n.	Dipendente	categ.	cessato il	Prov.	Ufficio
1	Augugliaro Marcella	B1/B5	20/3/2014	60/2014	Protocollo
2	Bucosse Loris	C1/C3	29/4/2014	1018/2014	P.M.
3	Ferracuti Giancarlo	D1/D5	14/11/2014	1728/2014	Tributi

Cessazioni **ANNO 2015**:

n.	Dipendente	categ.	cessato il	Prov.	Ufficio
1	Capancioni Alessandro	D1/D4	1/3/2015	1744/2014	Urban.
2	Di Antonio Elena	D1/D2	1/6/2015	536/2015	Urp
3	Ferracuti Renza	C1/	1/07/2015	1254/2015	Educatrice
4	Ciccalè Francesco	B3/B7	1/8/2015	184/2015	Protocollo
5	Roganti Anselmo	D1/D5	1/10/2015	330/2015	LL.PP.
6	Fratolocchi Fabrizio	C1/C2	1/10/2015	1158/2015	Anagrafe
7	Steca Francesco	B3/B7	1/11/2015	329/2015	Messo notif.
8	Di Ruscio Dario	B1/B4	31/12/2015	980/2015	Cantoniere

### Cessazioni **ANNO 2016**

n.	Dipendente	categ.	cessato il	Prov.	Ufficio
1	Mercuri Maurizio	D3/D5	1/5/2016	665/2016	Tributi
2	Silenzi Tiziana	D1/D5	1/8/2016	55/2016	Turismo.
3	Maggetti Maria Teresa	C1/C5	1/6//2016	484/16	Ragioneria

### Cessazioni **ANNO 2017**

n.	Dipendente	categ.	cessato il	Prov.	Ufficio
1	Cognini Simonetta	D1/D5	1/2/2017	1058/16	Commercio
2	Silenzi Mauro	B1/B4	1/11/2017	1365/2017	Merc. ittico
3	Del Monte Alessandro	C1/C1	1/12/2017	2132/2017	Biblio

**Movimentazioni nel 2017:** assunzioni (Rastelli Eleonora, categ.C1, dal 01/05/2017; Soverchia Maria Luisa, categ.D1, dal 01/09/2017). Mobilità neutre in entrata (Mancini Michela, categ.C3, dal 1.9.2017; Addei Laura, catg.C2, dal 1.9.2017; Cecilia Fermani, categ. C1, dal 31/12/2017). Mobilità neutre in uscita (Alesiani Serenella, categ.D1/D3, dal 31.8.2017; Guidone Anna Paola, C1, dal 31.12.2017);

### Cessazioni **ANNO 2018**

n.	dipendente	categ.	cessato il	Prov.	Ufficio
1	Raggiunti Bruno	B1/B3	1.5.2018	124/18	Scuolabus
2	Fuselli Maria	Dirig.	31.8.2018	1013/2018	III Sett.
3	Fiorimanti Ubaldo	B3/B5	1.10.2018		Coll.prof. tecn.

4	Rossi Sauro	B3/B7	1.11.2018		Scuolabus
5	Petrini Lorenzino	B1/B6	1.11.2018		Esec. Tec.
6	Properzi Franco	B1/B6	31.12.2018		Esec. Tec.

**Movimentazioni nel 2018:** assunzioni (Matteucci Cristina, categ.C1, dal 01/05/2018; Bracalente Caterina, categ. D3, dal 1.7.2018). Mobilità neutre in entrata (Torelli Francesco, categ.C2, dal 1.8.2018). Mobilità neutre in uscita (Laurenzi Luigi, categ. C1/C3, dal 1.6.2018).

Tutte le predette cessazioni del 2018 creano capacità assunzionale al 100% nel 2019.

Stato di attuazione del Piano Occupazionale 2018:

Profilo, categoria, tempo pieno o parz., indet. o det, procedura	Sett./Serv.	Prov. finale	in forza dal
Istruttore amm.vo contabile, C1, p.t. 18 t.i., (graduatoria)	Servizi Sociali	Det.630/2018	1.5.18
Funzionario Ufficio Tributi, D3, f.t. t.i., (concorso)	Ufficio Tributi	Det.949/2018	1.7.18
Istruttore tecnico geometra, C1 f.t. t.i., (mobilità)	Ufficio Tecnico	Det.822/2018	1.7.18
Istruttore amm.vo C1, p.t. 18 t.d. 2 anni (selezione)	Servizio Sport	Det.897/2018	1.7.18
Assistente sociale, D1, p.t. 18 t.i., (mobilità)	Servizi Sociali	Det.____/2018	1.____.18
Istruttore direttivo informatico, D1, f.t. t.i., (mobilità)	Servizi Informativi	Det.____/2018	infruttuoso
Agenti di P.M. Stagionali, da graduatoria dell'Ente	Servizio Aut. P.M.	Det.764/2018	stagionale

### Cessazioni ANNO 2019

n.	Dipendente	categ.	cessato il	Prov.	Ufficio
1	Cotechini Giuseppe	D3	1/8/2019		CED

### Cessazioni ANNO 2020

n.	Dipendente	categ.	cessato il	Prov.	Ufficio
1	Seghetta Paolo	D3	1/3/2020		Farm.
2	Fughetta Simonetta	B3	1/3/2020		V Sett.
3	Cecati Gianraffaele	Dirig.	28/2/2020		II Sett.
4	D'Apolito Francesco	D3	1.5.2020		Deman.

Dato atto della sussistenza di tutti i requisiti assunzionali:

- aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs. n.165/2001 (art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n.165/2001, come sostituito dal comma 1, art.16, della L. n.183/2011 (art.33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art.48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006), atto G.C. n.202 del 20/10/2016;

d) aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2017 ed aver inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art.1, comma 707, 2° periodo, della L. n.208/2015, art.76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n.70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n.111/2016);

Dare atto che la **previsione di spesa** per redditi di lavoro dipendente prevista nel piano del fabbisogno 2019 con le relative assunzioni rispetta:

- i vincoli disposti dall'art.3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a **non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 179.996,44**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a **valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.295.501,21** (valore di dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal predetto vincolo esterno);
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Dato atto e confermare la seguente Dotazione Organica dell'Ente:

Categoria	Dotazione	Effettivi	Vacanti	I.104/92	I.68/99	p.t.
				(3 gg. / mese)	Categ.protette	
<b>DIRIGENTE</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>			
<b>D3</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>2</b>		
<b>D1</b>	<b>26</b>	<b>19</b>	<b>7</b>	<b>1</b>		<b>1</b>
<b>C</b>	<b>39</b>	<b>28</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>B3</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	
<b>B1</b>	<b>27</b>	<b>22</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	
<b>A</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
	<b>131</b>	<b>99</b>	<b>32</b>	<b>19</b>	<b>7</b>	<b>4</b>

Richiamate le delibere:

- G.C. n.209 del 15.10.2015 "Piano del Fabbisogno di personale 2016 e triennio 2016 e 2018.
- G.C. n.19 del 3.2.2016 "Piano del Fabbisogno di personale 2016 e triennio 2016 e 2018. Integrazione/Indirizzi";
- G.C. n.55 del 12.5.2016 "Piano del Fabbisogno di personale 2016 e triennio 2016 e 2018. Integrazione";
- G.C. n.268 del 20.12.2016 ad oggetto: FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE, DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2017-2018-2019. PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2017";



- G.C. n.92 dell'11.5.2017 ad oggetto: PRIMA INTEGRAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2017 E 2018“;
- G.C. n.248 del 23.11.2017, successivamente modificata con G.C. 276 del 21.12.2017, di approvazione della dotazione organica con modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- G.C. n.64 del 20.3.2018 ad oggetto “Modifica DELLA DOTAZIONE ORGANICA ED ADEGUAMENTO DELLA STESSA AI PROFILI PROFESSIONALI IN COERENZA CON IL REGOLAMENTO per la disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive. modifica ed integrazione della delibera g.c. n.12 /2018;

Atteso che,

- autorizzata l'uscita, per mobilità neutra, verso il Comune di Grottazzolina del dipendente Luigi Laurenzi, categ. C, è stata al contempo avviata una procedura di mobilità in entrata cat.D1, tempo pieno, profilo informatico da assegnare al CED di questo Comune
- quest'ultima è risultata infruttuosa, cioè non vi sono state domande di partecipazione (scadenza 26.4.2018)
- con determinazione dirigenziale n.928 del 18 maggio 2018 è stata perfezionata la cessione del contratto del dipendente Laurenzi Luigi con decorrenza presso il nuovo ente al 1.6.2018;

Acquisiti specifici indirizzi dall'Amministrazione e dal responsabile della struttura apicale cui fa capo il CED, in sostituzione dell'unità Laurenzi, si ritiene opportuno prevedere anche nel piano del fabbisogno 2019 la mobilità in entrata di una unità informatica, categ. D1 a prescindere dal diploma di laurea. Nell'immediato, anche al fine di garantire i servizi di staff e supporto tecnologico agli uffici, attivare un temporaneo comando di una unità, categ.D1, profilo informatico, con il Comune di Fermo, per la durata di un anno, eventualmente prorogabile, part time 18 ore/settimana dando atto che, la copertura finanziaria trova allocazione ai capp.10700/2; 10710/1).

In ordine ai tre pensionamenti previsti per la fine di quest'anno (unità addette ai servizi esterni: Fiorimanti, Properzi, Petri), **si propone a decorrere 1.1.2019** la sostituzione degli stessi, con tre categorie di accesso B3, profilo collaboratore professionale tecnico, da adibire ai servizi esterni, essendo prevista per il 2019 la possibilità di *turn over* al 100%, attraverso il seguente iter consequenziale assunzionale:

- interpello delle disponibilità ex art.34 bis, poi mobilità ex art.30 del D.Lgs.165/2001. Nella ipotesi di infruttuosità delle prime due procedure si potrà valutare lo scorrimento delle graduatorie e, in ultima analisi, il concorso.

Si propone inoltre, in linea con le indicazioni ricevute dall'Assessore e dirigente al ramo, una assunzione di una unità categ.C1 profilo “*Istrutt. amm.vo*” da assegnare al III Settore “Servizi Sociali e Culturali” in relazione alla cessazione di pari unità, categ. C1 cessata il 30.6.2018 nella micro dotazione del IV Settore “Servizi Finanziari” (Bracalente Caterina).

Quindi copertura economica sostanziale sul bilancio di previsione annuale e pluriennale e parimenti sulla capacità assunzionale (cessazione 2018 assunzione 2019 pari al 100% con utilizzo di resti).

Si propone inoltre, in coerenza con quanto richiesto dai settori, 3 incrementi su 3 unità dall'attuale tempo parziale al tempo pieno, come più sotto riportato.

Alla stessa stregua, essendo prevista nel 2019 la cessazione del funzionario CED, ing. Giuseppe Cotechini, categ.D3/D6, **si propone a decorrere dal 1.9.2020** la sostituzione di tale unità con categoria di pari livello d'accesso D3, profilo "funzionario informatico", essendo prevista per il 2019 la possibilità di *turn over* al 100%, attraverso il seguente iter consequenziale assunzionale:

- interpellato delle disponibilità ex art.34 bis, poi mobilità ex art.30 del D.Lgs.165/2001. Nella ipotesi di infruttuosità delle prime due procedure si potrà valutare lo scorrimento delle graduatorie e, in ultima analisi, il concorso.

## RIASSUMENDO

### TEMPO INDETERMINATO

n. unità	anno	Cat.giu. F.T. o P.T.	Sett./ Serv.	Costo Lordo	copertura finanziaria - già in bilancio (GIB) - post approv. bilancio (PAB)	Inc. su cap. assunz.	Procedura	Presub. decor.
1	2018	Istrutt. Dir. Inform. (D1) F.T.	ced	Ex Laurenzi	GIB	neutra	mobilità neutra ex artt.34, 34 bis e 30 tupi (adeguata esperienza in materia informatica)	1.1.2019

1	2019	Istrutt. Amm.vo (C1) F.T.	III	€ 30.616,07	GIB	€ 30.616,07	concorso o scorrimento graduatoria, previa mobilità ex artt.34, 34 bis e 30 tupi	1.1.2019
3	2019	Coll. Prof. Tecn. (B3) F.T.	V	€ 92.915,00	GIB	€ 30.616,07	concorso o scorrimento graduatoria, previa mobilità ex artt.34, 34 bis e 30 tupi	1.1.2019
1	2019	Operat. Amm.vo (A1) F.T.	I	€ 24.373,36	PAB	€ 24.373,36	L. n. 68/1999 e s.m.i. Colloc. obbligatorio disabili. Procedure prevista dall'art. 35, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;	1.1.2019
1	2019	Agente P.M. Seghetta Stefano	P.M.	€ 5.012,00	PAB	€ 5.012,00	incremento del part time da 94% a full time.	1.1.2019
1	2019	Istrutt. Amm.vo Matteucci Cristina	III	€ 15.308,00	PAB	€ 15.308,00	incremento del part time da 50% a full time.	1.1.2019
1	2019	Ass. Sociale	III	€ 16.672,00	PAB	€ 16.672,00	incremento del part time da 50% a full time.	1.1.2019

1	2020	Funz. Informatico (D3) F.T.	ced	€ 44.775,00	GIB	€ 44.775,00	concorso o scorrimento graduatoria, previa mobilità ex artt.34, 34 bis e 30 tupi	1.8.2019

### LAVORO FLESSIBILE

Le ragioni che depongono per l'utilizzo di tale forma di lavoro risiedono nelle ineludibili livelli di sicurezza pubblica per un Comune costiero, come quello di Porto San Giorgio, a forte vocazione turistico-stagionale, le cui esigenze di sicurezza e controllo subiscono una rilevante impennata da maggio a settembre nonché nei periodi delle festività patronali, pasquali e natalizie.

Vale la pena ricordare che

- la dotazione organica di tale servizio si compone di 18 unità, tutte presenti nell'anno 2001;

- dal 2002, a causa di decessi, pensionamenti, mobilità interne e accertamenti di inidoneità fisica allo svolgimento delle funzioni di agente di p.m. sono venute meno 8 unità;
- oggi, su una dotazione di 18 unità, quelle effettivamente presenti sono 12;
- nel periodo estivo alla popolazione residente va ad aggiungersi un consistente numero di turisti e villeggianti ed ancor più un rilevante numero di pendolari, fruitori delle spiagge del litorale sangiorgese;
- quindi occorre:
  - assicurare un maggior controllo del territorio a fini di sicurezza, con orari notturni e mattutini, non escluse le turnazioni, che l'attuale dotazione organica del Comando di Polizia Municipale non consente;
  - fornire ausilio qualificato all'attività di vigilanza a causa del notevole flusso di persone e veicoli che si manifesta in occasione dell'estate, periodo nel quale si concentrano numerose manifestazioni culturali e turistico ricettive, oltre quelle sportive distribuite in tutto l'anno;
  - assicurare un maggior monitoraggio del territorio comunale, soprattutto al fine di contrastare l'abbandono di rifiuti ad ogni angolo delle strade e su tutta la fascia demaniale (spiaggia) in spregio alle ordinanze sindacali che regolamentano gli orari per il conferimento dei rifiuti solidi urbani su tutto il territorio comunale e le modalità della raccolta differenziata;
  - incrementare il controllo delle ordinanze sindacali allo scopo di reprimere efficacemente e sanzionare i contravventori oltre a far fronte ai numerosissimi, delicati e quasi sempre obbligatori compiti della Polizia Municipale anche in veste di polizia giudiziaria su deleghe sempre più numerose della competente procura della Repubblica presso il Tribunale di Fermo;

Alla stessa stregua, per ragioni di sicurezza e decoro urbano, va accolta la richiesta di assunzione di **QUATTRO giardinieri** a tempo determinato per un periodo di quattro mesi al fine di integrare la aliquota comunale del personale da dedicare alla manutenzione straordinaria del verde urbano.

Dato atto che in ordine al rispetto dei vincoli previsti dall'art.9, comma 28 del D. L. 31.10.2010 n.78, modificato dall'art.11, comma 4-bis del D. L. n.90/2014 (conv.L.114/14), in forza del quale gli Enti in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 della legge n.296/2006, possono assumere personale a tempo determinato con il solo limite del rispetto della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Ritenuto quindi prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) e di contenimento della spesa del personale.

Acquisiti gli indirizzi dall'Amministrazione per il 2019 che depongono per la conferma delle medesime richieste/esigenze 2017 pervenute dagli uffici, il tutto come da seguente schema:

FINANZ.	CAPITOLI	VIGILI STAGIONALI (AGENTE P.M. - C1 F.T.)	PREVISIONI	MESI
BILANCIO	14020/1	ON.DIRETTI	€ 33.254,15	<b>17</b>

	14021/1	ON.RIFLESSI	€ 10.235,27	
	14350/1	INAIL	€ 317,21	
	10701/5	IRAP	€ 2.882,93	
		<b>TOT.LORDO</b>	<b>€ 46.689,56</b>	
ART.208 CDS	14022/1	ON.DIRETTI	€ 14.588,74	<b>8</b>
	14023/1	ON.RIFLESSI	€ 4.798,05	
	14350/1	INAIL	€ 148,70	
	10703/4	IRAP	€ 1.351,45	
		<b>TOT.LORDO</b>	<b>€ 21.886,94</b>	
ART. AUTOVEL.	14024/1	ONER. DIRETTI	€ 31.273,48	
	14025/1	ON. RIFLESSI (CPDEL/INADEL/INPS)	€ 9.620,49	<b>16</b>
	14350/1	INAIL	€ 298,30	
	10707/3	IRAP	€ 2.711,06	
		<b>TOT.LORDO</b>	<b>€ 42.029,44</b>	

**TOTALE P.M. LORDO € 112.480,00 42 MESI**

FINANZ.	CAP.	GIARDINIERI (A1 F.T.)	PREVISIONI 2019	MESI
assunzione stagionale finanziata con fondi di bilancio (art.36, comma 2, D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i., Art.1, comma 1, D.Lgs. 38/2001 e s.m. e i. "ragioni di carattere, tecnico, produttivo, organizzativo")		<b>4 unità dal 15.3 al 15.7</b>		<b>16</b>
	10150/3	ON.DIRETTI	24.333,57	
	10151/2	ON. RIFLESSI (CPDEL/INADEL/INPS)	7.493,24	
	10705/5	IRAP	2.109,69	
	18861/1	INAIL	801,93	

**TOTALE GIARD.  
LORDO 34.738,43**

Visto il decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001;  
Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;  
Visto l'art.48 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta

- sottoscritta dal Dirigente del V Settore "Servizi Tecnici per il territorio", attesta la *regolarità tecnica*, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 267/2000;
- viene pure inoltrata al Dirigente del Settore Finanziario per l'espressione di *parere di regolarità contabile* ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 267/2000;

Dare atto che

- alla delegazione trattante di parte sindacale sarà data informazione della proposta di programma annuale/triennale di fabbisogno del personale qui in approvazione (cfr. art.6, del decreto legislativo n.165/2001, decreto legislativo n.150/2009 e decreto legislativo correttivo di quest'ultimo 01.08.2011, n.141);
- copia della presente proposta di deliberazione, corredata dai relativi pareri, viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti costituito nell'ente ai sensi dell'art.19, comma 8, della legge 28.12.2001, n.448, per gli accertamenti di competenza "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che **i documenti di programmazione del fabbisogno di personale** siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate".
- il Collegio ha espresso parere favorevole (documento in atti al fascicolo elettronico prot. 23862 del 1.08.2018);

Per quanto sopra esposto,

#### SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

Condiviso integralmente quanto esposto in narrativa, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Che nell'Ente **non sono presenti né dipendenti, né dirigenti in esubero e/o in eccedenza**; quindi l'Ente non dovrà avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.

1) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:

a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € **4.295.501,21**;

b) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa dettagliatamente esplicitate dopo la parola "RIASSUMENDO";

2) di dare atto che

- la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono complessivamente presenti nell'annualità 2019 e verranno correttamente imputati alle rispettive missioni e programmi in sede di redazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- la programmazione medesima potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione.

3) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

4) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n.18/2018;

5) Autorizzare il Dirigente del I Settore al compimento di tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato;

6) Di dare atto che la delegazione trattante di parte sindacale riceverà informazione della presente proposta nel rispetto di quanto previsto dall'art.5, comma 2 e dall'art.40 del D. Lgs. n.165/2001 nonché dal vigente CCNL, in quanto compatibile;

7) Di sottoporre la presente deliberazione, ad ulteriore voto palese unanime espresso dal collegio deliberante, per la immediata eseguibilità ai sensi dell' art.134, 4° comma, del D.L.vo n. 267/2000.

SI ALLEGANO TABELLE ESPLICATIVE SULLA SPESA DEL PERSONALE:

doc.3 CAPACITÀ DI SPESA PER IL 2019 (L.114/2014);

doc.4 COMPUTO LIMITI SPESA PERSONALE LAVORO FLESSIBILE;

doc.5 ALLEGATO AL BILANCIO 2019 DELLE SPESE DEL PERSONALE.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il decreto del sindaco n. 1 del 29.01.2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a far data dal 01.02.2018;

Rilevata la propria competenza in merito;

a voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

### DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- con successiva votazione, unanimemente espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del testo unico degli ee.ll., approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1665 del 26/07/2018** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Avv. POPOLIZIO CARLO** in data **26/07/2018**

---

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 1665 del 26/07/2018** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato da Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **26/07/2018**

---

#### LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

**LOIRA NICOLA**

Il Segretario Generale

**Dott. VESPRINI DINO**

#### NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2123

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Avv. POPOLIZIO CARLO** attesta che in data **06/08/2018** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 183 del 01/08/2018

Nota di pubblicazione firmata da **Avv. POPOLIZIO CARLO** il **06/08/2018**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..



SPESA LAVORO FLESSIBILE 2019 DUP 2019 2021

		SPESA T.D. 2009 (IMPEGNATO)	IMPORTO
Spesa lavoro flessibile anno 2009	Spesa inclusa nell'aggregato	CONTRATTI T.D. STAGIONALI U.T.C. (FINANZ./BILANCIO)	€ 14.765,93
		CONTRATTI T.D. (SEGRET. SINDACO)	€ 27.690,15
		CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	€ 56.937,19
		<b>a) Tot. Spesa funzioni non in deroga (SUB.1)</b>	<b>€ 99.393,27</b>
	spesa esclusa dai limiti del c.	CONTRATTO INTERINALE (SERV. SOC.)	€ 16.649,43
		CONTRATTI T.D. STAGIONALI VV.UU.	€ 63.953,74
		Tot. Spesa funzioni in deroga (SUB.2)	<b>€ 80.603,17</b>

totale spesa per lavoro flessibile anno 2009 (a+c) **€ 179.996,44**

SPESA T.D. DA FINANZIARE NEL 2019		
INT.	SERVIZIO	SALARIO FISSO + ONERI
INT.1	AGENTI P.M. A T.D. (42 MESI) COME DA RICHIESTA C.DO P.M.	€ 112.480,00
INT.1	ISTRUTT. AMM.VO (UFFICIO SPORT) T.D. 2019 E 2020	€ 15.500,00
INT.1	GIARD. STAGIONALI 4 T.D. PER 4 MESI (INC. SPESA VAL. ASSOLUTO)	€ 34.738,43
spesa int.3	COLLAB. OCCAS. PREVIDENZA/PENSIONI	€ 1.630,00
	ADDETTO STAMPA 12 mesi	€ 15.420,00
		€ 0,00
		€ 0,00
<b>€ 17.050,00</b>	<b>TOTALE FLESSIBILE 2018</b>	<b>€ 179.768,43</b>

SPESA DEL PERSONALE DUP 2019 - 2021

				CONSUNTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO
	AGGREGATO SPESE ( A SOMMARE)	TIT.	INT.	SPESA ANNO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	1	Int. 01	€ 3.748.454,11	€ 2.979.056,55	€ 3.056.818,00	€ 2.995.328,96	€ 2.995.328,96
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	1	Int. 01					
3	Collaborazioni coordinate e continuative e occasionali	1	Mac.03	€ 10.708,20	€ 17.050,00	€ 17.050,00	€ 17.050,00	€ 17.050,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro (inter. Farmacista 2013)	1	Int. 01					
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	1	Int. 01					
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	1	Int. 01					
9	Oneri contributivi a carico ente	1	Int. 01	RIFL.RICOMPRESI	€ 826.971,60	€ 854.913,56	€ 832.071,31	€ 832.071,31
9	Totale			€ 3.759.162,31	€ 3.823.078,15	€ 3.928.781,56	€ 3.844.450,27	€ 3.844.450,27
	Rimborso Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		Int. 05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10	IRAP		Int. 07	€ 214.302,19	€ 217.018,25	€ 227.116,51	€ 218.433,56	€ 218.433,56
11	Oneri per lavoratori socialmente utili (INAIL 80,00 €/MESE)		Int. 03	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	Buoni pasto		Int. 01	€ 22.975,80	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
13	Formazione del personale		Int. 03	€ 8.786,80	€ 13.348,00	€ 12.848,00	€ 13.348,00	€ 13.348,00
14	Formazione in convenzione		Int. 03	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15	Spese per missioni		Int. 03	€ 1.200,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
			Int. 03	€ 32.962,60	€ 39.348,00	€ 38.848,00	€ 39.348,00	€ 39.348,00
16	Assegno nucleo familiare							
17	Spese per equo indennizzo			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni (europee)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1 BIS	Spese buoni pasto per esigenze elettorali a carico di altre amministrazioni (europee)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	Altro (Procedure assunzionali in corso di completamento Vigile 24 ore + D1 UTC) Tirocini formativi		mac.04	€ 9.293,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Visite mediche			€ 9.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci Int.1 + Int.5 + Int.7 + Int.3)</b>			<b>€ 4.025.220,23</b>	<b>€ 4.079.444,40</b>	<b>€ 4.194.746,07</b>	<b>€ 4.102.231,83</b>	<b>€ 4.102.231,83</b>

	SPESE ESCLUSE (A DETRARRE)	TIT.	INT.	SPESA ANNO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni (europee)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1 BIS	Spese buoni pasto per esigenze elettorali a carico di altre amministrazioni (europee)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)			€ 179.344,77	€ 171.438,69	€ 171.438,69	€ 171.438,69	€ 171.438,69
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge							
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati							
5	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate							
6	Oneri dei rinnovi contrattuali							
7	Dritti di rogito quota segretario			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	oneri riflessi sulla quota rogiti segretario			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	irap sulla quota rogiti segretario			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	Incentivi per Funzioni tecniche art.113 D.Lgs.50/2016 (già progettazione) (diretti/riflessi)			€ 8.810,67	€ 12.093,72	€ 12.093,72	€ 12.093,72	€ 12.093,72
	irap sui inc. prog.			€ 604,93	€ 1.027,97	€ 1.027,97	€ 1.027,97	€ 1.027,97
	Somme previste da fonti etero-alimentate (incarichi collaudo oo.pp. - oneri diretti)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Somme previste da fonti etero-alimentate (incarichi collaudo oo.pp. - oneri riflessi)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	irap sui inc. collaudo			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Incentivi Piano casa - oneri diretti			€ 6.046,86	€ 6.046,86	€ 6.046,86	€ 6.046,86	€ 6.046,86
	Incentivi Piano casa - oneri riflessi			€ 1.439,15	€ 1.439,15	€ 1.439,15	€ 1.439,15	€ 1.439,15

SPESA DEL PERSONALE DUP 2019 - 2021

	Incentivi Piano casa - Irap		€ 513,99	€ 513,99	€ 513,99	€ 513,99	€ 513,99
	Incentivi Piano casa - (avanzo vincolato) oneri diretti		€ 4.405,05	€ 744,52	€ 744,52	€ 744,52	€ 744,52
	Incentivi Piano casa - (avanzo vincolato) oneri riflessi		€ 1.048,41	€ 177,20	€ 177,20	€ 177,20	€ 177,20
	Incentivi Piano casa - (avanzo vincolato) Irap		€ 0,00	€ 63,28	€ 63,28	€ 63,28	€ 63,28
	COMPENSI AVVOCATURA REC. Cap.ex121						
	IRAP SU COMPENSI AVVOC.REC. (int.7) cap.10102070708						
10	Incentivi recupero evasione ICI (diretti/riflessi)		€ 0,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
	irap sui inc. ICI		€ 0,00	€ 90,00	€ 90,00	€ 90,00	€ 90,00
11	Formazione del personale (irap compresa)		€ 8.876,80	€ 13.348,00	€ 13.348,00	€ 13.348,00	€ 13.348,00
12	Formazione in convenzione						
13	Spese per missioni		€ 1.900,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
14	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Accertamenti sanitari et similia						
15	<b>Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.</b>						
	PERSONALE STAGIONALE PROGETTI SICUREZZA STRADALE- ONERI DIRETTI E RIFLESSI CPDEL, INADEL, INPS (PROVENTI AUTOVELOX)		€ 41.638,36	€ 39.434,29	€ 41.192,00	€ 39.434,29	€ 39.434,29
	PERSONALE STAGIONALE PROGETTI SICUREZZA STRADALE- IRAP (PROVENTI AUTOVELOX)		€ 2.529,68	€ 2.595,15	€ 2.711,06	€ 2.595,15	€ 2.595,15
	PERSONALE STAGIONALE PROGETTI SICUREZZA STRADALE ONERI DIRETTI (ART. 208 C.D.S.)		€ 14.967,58	€ 14.967,58	€ 15.588,74	€ 14.967,58	€ 14.967,58
	PERSONALE STAGIONALE PROGETTI SICUREZZA STRADALE (ART. 208 C.D.S.)-ON.RIFLESSI CPDEL, INADEL, INPS		€ 8.086,06	€ 4.749,57	€ 4.946,75	€ 4.749,57	€ 4.749,57
	PERSONALE STAGIONALE PROGETTI SICUREZZA STRADALE IRAP (ART. 208 C.D.S.)		€ 1.297,57	€ 1.297,57	€ 1.351,45	€ 1.297,57	€ 1.297,57
	ORGANIZZAZIONE CORSO EDUCAZIONE STRADALE (ART. 208 C.D.S.)- SPESE PERSONALE ON.DIRETTI+RIFLESSI		€ 5.375,60	€ 6.655,00	€ 5.375,60	€ 6.655,00	€ 6.655,00
	ORGANIZZAZIONE CORSO EDUCAZIONE STRADALE (ART. 208 C.D.S.)- SPESE PERSONALE IRAP		€ 1.279,40	€ 457,00	€ 457,00	€ 457,00	€ 457,00
	AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE DA ACQUISIRE TRAMITE MOBILITA' DELLA POLIZIA PROVINCIALE (PORTALE F.P.)						
16	D.F.B. DEBITI ANTE 2011 - ONERI DIRETTI E RIFLESSI						
	D.F.B. DEBITI ANTE 2011 - IRAP						
	<b>TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 14)</b>		<b>€ 288.164,88</b>	<b>€ 279.439,54</b>	<b>€ 280.905,98</b>	<b>€ 279.439,54</b>	<b>€ 279.439,54</b>
	<b>SPESA DEL PERSONALE DECURTATA DELLE VOCI ESCLUSE</b>		<b>€ 3.737.055,35</b>	<b>€ 3.800.004,86</b>	<b>€ 3.913.840,09</b>	<b>€ 3.822.792,29</b>	<b>€ 3.822.792,29</b>

NUOVO LIMITE DEL 2016 IN PUNTO DI RIDUZIONE (MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013)

art. 1 comma 557-quater alla legge finanziaria del 2007 afferma quanto segue: Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. (Legge di conversione del D.L. 90/2014). Pertanto alla luce dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. n.118/2011, la modalità di calcolo della spesa del personale utile ai fini del rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557 e 562, della Legge n.296/2006: la spesa di personale dell'anno x da assoggettare alle limitazioni di legge deve essere riferita agli impegni di competenza del medesimo esercizio (che ricordiamo non deve superare la spesa media del personale del triennio 2011/2013 per gli enti che nel 2015 erano soggetti al vincolo di stabilità)

€ 4.291.797,94

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 661.500,00	€ 661.500,00	€ 1.323.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 1.074.000,00	€ 1.074.000,00	€ 2.148.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
Altro	€ -	€ -	€ -

Il referente del programma  
(.....)

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
81001530443/2018/00001	81001530443	2018			NO		SI	Marche	servizi	85311300-5	Ludoteca-Centro di aggregazione-PsgLavoro	2	Maria Fuselli	36	si	56.900,00	56.900,00	56.900,00	170.700,00			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2018/00002	81001530443	2018			NO		SI	Marche	servizi	85311300-5	Servizio educativo territoriale	2	Maria Fuselli	36	si	65.500,00	65.500,00	65.500,00	196.500,00			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2018/00003	81001530443	2018			NO		SI	Marche	servizi	85310000-5	Servizio di assistenza domiciliare	2	Maria Fuselli	36	si	92.000,00	92.000,00	92.000,00	276.000,00			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2018/00004	81001530443	2018			NO		NO	Marche	servizi	85311000-2	Gestione del sistema di accoglienza, tutela ed integrazione di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria	2	Maria Fuselli	36	si	182.000,00	182.000,00	0,00	364.000,00			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2018/00005	81001530443	2018			NO		NO	Marche	servizi	85311000-2	Coprogettazione, organizzazione e gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e/o umanitaria (cat. Ordinari) - prosecuzione progetto "Sconfinamenti"	2	Maria Fuselli	36	si	276.500,00	276.500,00	0,00	553.000,00			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2018/00006	81001530443	2018			NO		NO	Marche	fornitura	33690000-3	Fornitura di specialità medicinali destinate alla Farmacia comunale	2	Maria Fuselli	36	si	555.000,00	555.000,00	555.000,00	1.665.000,00			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2018/00007	81001530443	2018			NO		NO	Marche	servizi	55512000-2 75110000-0	Gestione "in house" dei servizi ausiliari di refezione scolastica e assistenza scuolabus	2	Maria Fuselli	12	si	225.000,00	225.000,00	0,00	450.000,00					
81001530443/2019/00008	81001530443	2019	2018		NO		NO	Marche	servizi	60112000-6	Affidamento parziale del servizio di trasporto scolastico	2	Maria Fuselli	48	NO	91.000,00	91.000,00	145.600,00	327.600,00			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2018/00009	81001530443	2018	2018		NO		NO	Marche	servizi	90919200-4	Affidamento "in house" pulizia edifici comunali	2	Iraide Fanesi	12	si	48.600,00	48.600,00	48.600,00	145.800,00					
81001530443/2018/00010	81001530443	2018			NO		NO	Marche	servizi	75100000-7	Affidamento procedimento amm.vo sanzioni semaforiche	2	Giovanni Paris	36	si	143.000,00	143.000,00	143.000,00	429.000,00					
																<b>1.735.500,00</b>	<b>1.735.500,00</b>	<b>1.106.600,00</b>	<b>4.577.600,00</b>	<b>0,00</b>				

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)  
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di  
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma  
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi